MONOPOLI E I MONOPOLITANI

Stefano Carbonara

MONOPOLI E I MONOPOLITANI

Viaggio tra Contrade, Costa e Città
Storia e Immagini

2025

aga
EDITRICE

Monopoli e i monopolitani
Viaggio tra Contrade, Costa e Città
Stefano Carbonara

© Copyright 2025
Tutti i diritti riservati
Ai sensi della Legge sui diritti d'autore tutelati dal Codice Civile
è vietata la riproduzione di questo libro o di parte di esso con qualsiasi mezzo

ISBN 978 88 9355 572 2

Grafica e stampa:
A.G.A. Arti Grafiche Alberobello
70011 Alberobello (BA), Contrada Popoleto, nc
Tel. 080.4322044 - www.editriceaga.it - info@editriceaga.it

Presentazione

Nel corso dei frequenti “tour” in bici per il vasto territorio comunale, è maturata in me l’idea di una pubblicazione che illustrasse, anche storicamente, il suggestivo agro di Monopoli, un tempo appellato proprio con il nome di “città delle 99 contrade”.

Nei primi mesi del 2025 ho percorso tutte le strade dell’agro, esplorandone alcune aree per la prima volta, fotografando scorci del paesaggio e le persone incontrate.

Dall’agro, poi, lo sguardo si è spostato alla costa, al lungo litorale, al porto, alle numerose e caratteristiche cale e calette, agli scogli, alle spiagge, ai lidi, alle torri.

Infine ho fissato in immagini l’attuale tessuto urbano con il suo patrimonio di chiese, edifici, luoghi e vie, senza trascurare i volti dei suoi abitanti, con radici più propriamente locali, impegnati nel lavoro e nelle varie attività, o in giro per le strade, che hanno voluto essere ricordati.

Ho riportato mappe e piante delle contrade, della costa e della città, integrandole con una breve sintesi storica che fissasse date, caratteristiche e avvenimenti più notevoli.

Al termine del volume, nella sezione “Viaggio nel Tempo”, ho riportato, in ordine cronologico, una serie di immagini più significative, ai fini di una sintesi rapida ed immediata della Storia della Città di Monopoli.

stefanocarbonara45@gmail.com



Sommario



CONTRADE 9
Mappe 10
Contrade e Confini 12
Contrade e Strade 13
Storia delle Contrade 14
Album 18



COSTA 95
Mappe 96
Storia della Costa 98
Album 101









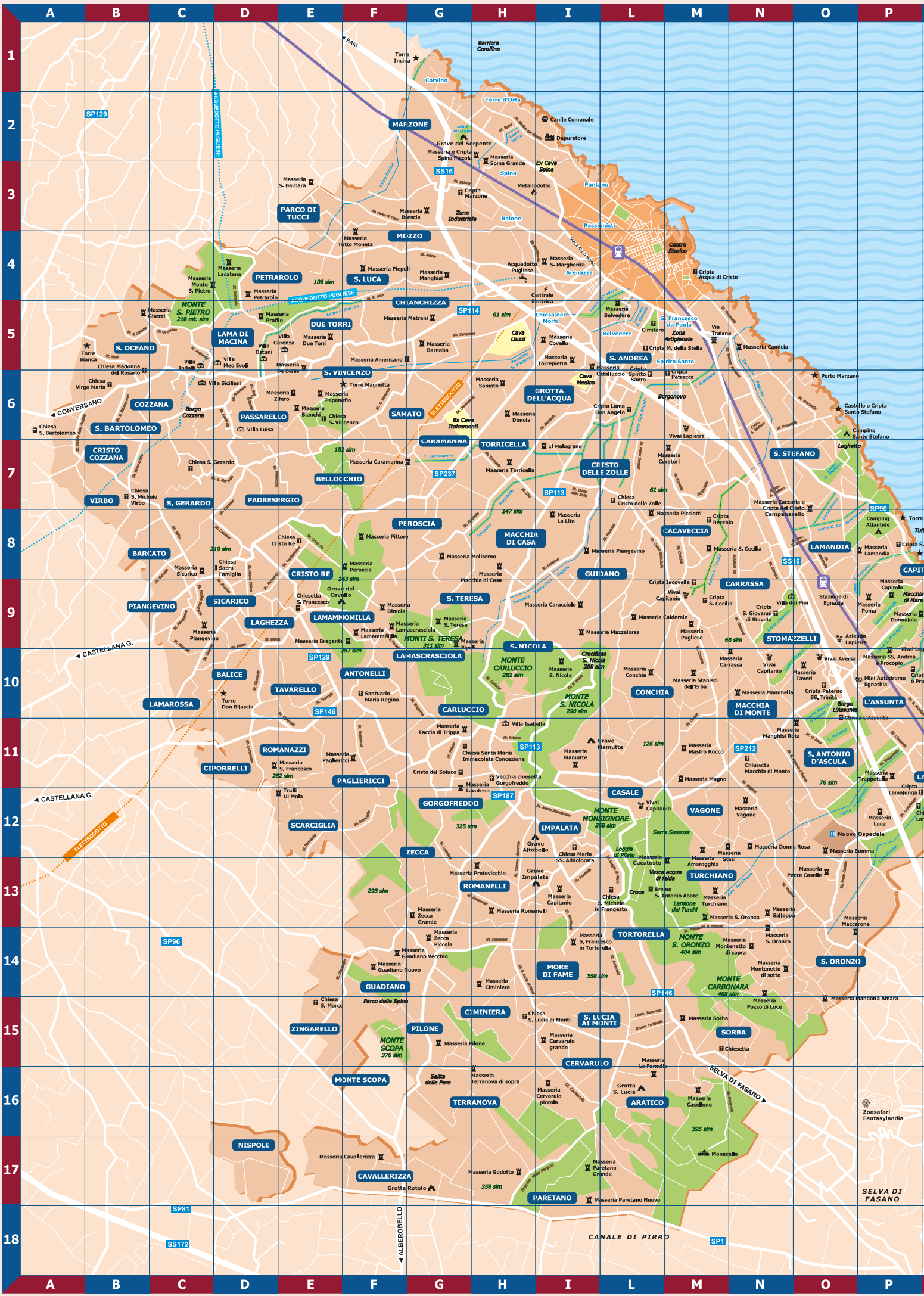
CITTÀ 121
Mappe 122
Storia della Città 126
Album 133
Centro storico 133
Centro murattiano 145
Periferie 151
Attività 165
Eventi Civili 211
Eventi Religiosi 225
Volti e Persone 229
Sanità e Assistenza 237
Scuole 241

VIAGGIO NEL TEMPO 253

Contrade



Campi di contrada Cavallerizza - Canale di Pirro.


A B C D E F G H I L M N O P
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18
BARI
Torre Incina
Barriera Corallina
Corvino
Torre d'Orta
Canile Comunale
Depuratore
MARZONE
Grave del Serpente
Masseria e Cripta Spina Piccola
Masseria Spina Grande
Ex Cava Spina
Spina
SS16
Pantano
Metanodotto
Masseria S. Barbara
Cripta Marzone
PARCO DI TUCCI
Masseria Brescia
Zona Industriale
Baione
Passionisti
MOZZO
Masseria Tutto Moneta
Centro Storico
Masseria Piepoli
Masseria Manghisi
Masseria S. Margherita
Arenazza
Cripta Acqua di Cristo
Masseria Lacatena
Masseria Monte S. Pietro
PETRAROLO
106 slm
S. LUCA
Masseria Petrarolo
ACQUEDOTTO PUGLIESE
Centrale Elettrica
Chiesa dei Morti
Masseria Belvedere
Belvedere
S. Francesco da Paola
Cimitero
Via Traiana
Masseria Camicia
MONTE S. PIETRO 218 mt. slm
Masseria Ghezzi
Masseria Profilo
CHIANCHIZZA
SP114
61 slm
Masseria Metrani
DUE TORRI
Masseria Due Torri
Masseria Barnaba
Cava Liuzzi
Masseria Covello
Masseria Torrepietra
Cripta M. della Stella
Zona Artigianale
LAMA DI MACINA
Villa Carenza
Villa Ostuni
Villa Meo Evoli
Villa Indelli
Masseria De Bellis
Masseria Americano
S. OCEANO
Torre Bianca
Chiesa Madonna del Rosario
Chiesa Virgo Maria
Villa Siciliani
S. VINCENZO
Torre Magnetta
Masseria Pepenofio
Masseria Zifero
Masseria Bianchi
Chiesa S. Vincenzo
Masseria Samato
S. ANDREA
Spirito Santo
Masseria Catalluccio
Cripta Spirito Santo
Cripta Petracca
Cava Medico
GROTTA DELL'ACQUA
Cripta Lama Don Angelo
Borgonovo
Porto Marzano
CONVERSANO
COZZANA
Borgo Cozzana
PASSARELLO
Villa Luisa
SAMATO
ELETTRODOTTO
Ex Cava Italcementi
Masseria Dimola
Vivai Lapietra
Castello e Cripta Santo Stefano
Camping Santo Stefano
Chiesa S. Bartolomeo
S. BARTOLOMEO
CARAMANNA
TORRICELLA
Il Melograno
S. STEFANO
Leghetto
CRISTO COZZANA
151 slm
Chiesa S. Gerardo
Masseria Caramanna
Masseria Torricella
CRISTO DELLE ZOLLE
Masseria Curatori
BELLOCCHIO
SP237
SP113
61 slm
VIRBO
Chiesa S. Michele Virbo
S. GERARDO
PADRESERGIO
Chiesa Cristo delle Zolle
Masseria Zaccaria e Cripta del Cristo
Campanarello
SP90
147 slm
Masseria La Lite
Masseria Picciotti
Cripta Recchia
PEROSCIA
MACCHIA DI CASA
CACAVECCIA
Masseria Pittore
Masseria Piangevino
Masseria S. Cecilia
LAMANDIA
Masseria Lamandia
Camping Atlantide
BARCATO
219 slm
Chiesa Sacra Famiglia
Masseria Sicarico
Masseria Moliterno
Masseria Macchia di Casa
SS16
CRISTO RE
Masseria Peroscia
GUIDANO
Cripta Iacovella
CARRASSA
Vivai Capitanio
Cripta S. Cecilia
Stazione di Egnazia
Villa dei Pini
Masseria Capolecchio
Masseria Poma
Masseria Donnalbia
PIANGEVINO
SICARICO
Chiesetta S. Francesco
Grave del Cavallo
S. TERESA
Masseria Caracciolo
Masseria Calderale
Masseria Pugliese
Cripta S. Giovanni di Staveta
LAGHEZZA
LAMAMMOMILLA
Masseria Dimola
Masseria Lamascrasciola
Masseria Lamammolla
Masseria Bregante
MONTI S. TERESA 311 slm
Masseria Pipoli
Masseria Mazzalorsa
69 slm
STOMAZZELLI
Azienda Lapietra
CASTELLANA G.
SP129
297 slm
S. NICOLA
Crocifisso S. Nicola 208 slm
Masseria Carrassa
Vivai Capitanio
Vivai Aversa
Masseria Taveri
Mini Autodromo Egnathia
LAMASCRASCIOLA
MONTE CARLUCCIO 282 slm
Masseria S. Nicola
Masseria Conchia
BALICE
ANTONELLI
Masseria Stanisci dell'Erba
Cripta Paterno SS. Trinità
TAVARELLO
Santuario Maria Regina
CONCHIA
Masseria Mammella
LAMAROSSA
Torre Don Bilascia
SP146
MONTE S. NICOLA 290 slm
MACCHIA DI MONTE
L'ASSUNTA
Borgo L'Assunta
Chiesa L'Assunta
CARLUCCIO
Masseria Faccia di Trippa
Villa Isabella
Masseria Manghisi Rota
ROMANAZZI
Masseria Paglierici
Masseria S. Francesco
282 slm
Chiesa Santa Maria Immacolata Concezione
SP113
Grave Mamutte
126 slm
Masseria Mastro Rocco
SP212
S. ANTONIO D'ASCULA
CIPORRELLI
Cristo del Soluco
Masseria Lacatena
Vecchia chiesetta Gorgofreddo
Chiesetta Macchia di Monte
Masseria Trappetello
76 slm
PAGLIERICCI
Masseria Magno
SP187
Trulli Di Mola
CASALE
Vivai Capitanio
CASTELLANA G.
GORGOFREDDO
MONTE MONSIGNORE 368 slm
VAGONE
Masseria Vagone
ELETTRODOTTO
325 slm
IMPALATA
Serra Sassosa
SCARCIGLIA
Grave Altobello
Masseria Donna Rosa
Masseria Bomma
Nuovo Ospedale
ZECCA
Chiesa Maria SS. Addolorata
Masseria Cacatosto
Masseria Amarogghia
Masseria Stasi
Vasca acque di falda
Masseria Pretevicchio
Grave Impalata
TURCHIANO
Masseria Pezze Casello
ROMANELLI
293 slm
Masseria Capitanio
Chiesa S. Michele in Frangesto
Eremo S. Antonio Abate
Lamione dei Turchi
Masseria Turchiano
Masseria S. Oronzo
Masseria Galleppa
Masseria Zecca Grande
Masseria Romanelli
SP96
TORTORELLA
Masseria Zecca Piccola
Masseria S. Francesco in Tortorella
MONTE S. ORONZO 404 slm
Masseria Montenetto di sopra
Masseria S. Oronzo
Masseria Guadiano Vecchio
S. ORONZO
Masseria Montenetto di sotto
Masseria Guadiano Nuovo
MORE DI FAME
358 slm
Masseria Ciminiera
GUADIANO
Parco delle Spine
Chiesa S. Marco
MONTE CARBONARA 408 slm
Masseria Mandorla Amara
CIMINIERA
Chiesa S. Lucia ai Monti
S. LUCIA AI MONTI
Masseria Sorba
Masseria Pozzo di Luce
ZINGARELLO
PILONE
Masseria Pilone
SORBA
Chiesetta
MONTE SCOPA 376 slm
Masseria Cervarulo grande
CERVARULO
Masseria Le Fornelle
SELVA DI FASANO
MONTE SCOPA
Salita delle Pere
Masseria Terranova di sopra
Grotta S. Lucia
Masseria Cervarulo piccola
TERRANOVA
ARATICO
Masseria Casellone
Zoosafari Fantasylandia
395 slm
NISPOLE
Masseria Cavallerizza
Monacelle
CAVALLERIZZA
Grotta Rotolo
Masseria Godotto
358 slm
Masseria Paretano Grande
PARETANO
Masseria Paretano Nuovo
SELVA DI FASANO
SP81
SS172
ALBEROBELLO
CANALE DI PIRRO
SP1



Contrade	Coordinate	Altitudine Media	Abitanti	Pagina
ANTONELLI	10-E	290-310	134	16
ARATICO	16-L	370-400	63	18
BAIONE	3-H	30-60	4	19
BALICE	10-D	250-290	179	19
BARCATO	8-C	230-270	175	20
BELLOCCHIO	7-E	140-230	155	20
BELVEDERE	5-L	50-60	40	22
CACAVECCIA	8-M	60-70	102	22
CARAMANNA	6-G	110-140	37	23
CARLUCCIO	10-G	280-300	66	24
CARRASSA	9-N	60-70	106	25
CASALE	12-L	100-140	20	26
CAVALLERIZZA	17-F	310-340	6	27
CERVARULO	15-I	350-390	131	27
CHIANCHIZZA	5-G	60-70	41	29
CHIESA DEI MORTI	5-I	50-60	41	29
CIMINIERA	15-H	310-340	40	30
CIPORRELLI	11-D	270-280	154	30
CONCHIA	10-L	80-200	72	31
CORVINO	1-G	010-20	17	33
COZZANA	6-C	200-220	360	33
CRISTO COZZANA	7-B	200-210	90	35
CRISTO DELLE ZOLLE	7-L	50-70	122	36
CRISTO RE	8-E	190-210	136	37
DUE TORRI	5-E	140-150	84	38
GORGOFREDDO	12-G	300-320	513	39
GROTTA DELL'ACQUA	6-I	40-50	85	41
GUADIANO	14-F	300-310	9	41
GUIDANO	8-L	80-150	80	42
IMPALATA	12.I	320-370	440	42
LAGHEZZA	9-D	200-210	167	45
LAMA DI MACINA	5-D	170-190	50	45
LAMALUNGA	11-Q	70-100	408	46
LAMAMMOLILLA	9.E	240-300	126	47
LAMANDIA	8-O	20-40	331	47
LAMAROSSA	10-C	260-270	13	48
LAMASCRASCIOLA	10-G	250-300	92	49
L'ASSUNTA	10-P	50-60	295	50
LOSCIALE	10-R	20-40	214	52
MACCHIA DI CASA	8-H	120-150	41	53
MACCHIA DI MONTE	10-N	70-90	225	54
MARZONE	2-F	20-30	41	55
MONTE SCOPA	16-F	320-330	21	55
MOZZO	4-G	50-70	56	56
NISPOLE	17-D	310-320	3	56
PADRESERGIO	7-D	220-230	252	57
PAGLIERICCI	11-F	280-300	244	57
PARCO DI TUCCI	3-E	50-80	22	58
PARETANO	17-I	330-380	16	58
PASSARELLO	6-D	220-230	103	60
PEROSCIA	8-G	170-200	125	60
PETRAROLO	4-D	150-220	68	61
PIANGEVINO	9-C	250-260	95	61
PILONE	15-G	310-320	4	62
ROMANAZZI	11-E	280-300	139	62
ROMANELLI	13-H	330-340	118	63
S. ANDREA-SPIRITO SANTO	5-L	30-40	115	63
S. ANTONIO D'ASCULA	11-O	80-100	403	64
S. BARTOLOMEO	6-A	190-200	194	65
S. FRANCESCO DA PAOLA	5-M	30-40	20	65
S. GERARDO	7-C	200-210	167	66
S- LUCA	4-F	60-100	18	66
S. LUCIA AI MONTI	15-I	350-360	357	67
S. NICOLA	9-H	200-290	184	69
S. OCEANO	5-B	190-200	354	70
S. ORONZO	14-O	190-210	83	71
S. STEFANO	7-N	010-30	308	72
S. TERESA	9-G	150-300	54	73
S. VINCENZO	6-F	150-200	139	74
SAMATO	6-F	140-150	86	75
SCARCIGLIA	12-E	300-320	122	75
SICARICO	9-D	250-270	169	76
SORBA	15-N	370-408	168	77
SPINA	3-H	20-30	2	78
STOMAZZELLI	9-N	50-60	286	78
TAVARELLO	10-E	250-270	259	79
TERRANOVA	16-H	320-340	19	79
TORRE D'ORTA	2-H	005-10	11	80
TORRICELLA	7-H	80-90	135	80
TORTORELLA	14-L	310-350	139	81
TURCHIANO	13-M	130-300	29	82
VAGONE	12-M	90-100	135	84
VIRBO	7-B	220-230	140	85
ZECCA	12-G	290-310	11	86
ZINGARELLO	15-E	330-340	32	86

Confini



Feste di Contrada 2025

8 maggio	**S. Michele in Frangesto**	Tortorella
17-18 maggio	**S. Michele Arcangelo**	Virbo
12-13 luglio	**S. Francesco d'Assisi**	Laghezza
19-20 luglio	**Maria SS. Addolorata**	Impalata
26-27 luglio	**Sacra Famiglia**	Sicarico
11 agosto	**S. Chiara**	Losciale Capitolo
23-24 agosto	**Maria SS. Immacolata**	Gorgofreddo
30-31 agosto	**L'Assunta**	L'Assunta
6-7 settembre	**Maria SS. Regina**	Antonelli
13-14 settembre	**S. Lucia**	S. Lucia ai Monti
4-5 ottobre	**S. Francesco d'Assisi**	Lamalunga
4-6 ottobre	**SS. Maria del Rosario**	Cozzana

Strade e Percorsi Ciclabili



Le strade (in bianco) e i percorsi ciclabili (in rosso) dell'agro monopolitano.

Contrade

Monopoli era denominata anche “Città delle 99 contrade”.
La nomenclatura delle stesse, presumibilmente, risale al 1945, quando viene istituita la Commissione della Toponomastica da parte dell’Amministrazione Comunale del CLN (Comitato di Liberazione Nazionale) ed aggiornata nel 1970.

Rispetto alle attuali 85 contrade, registrate in anagrafe, erano esistenti altre 14: Arenazza, Cacatosto, Cardillo, Gravina, Lamafico, Madonna del Rosario, More di Fame, Pantano, Pittore, Passionisti, Rizzitello, Tagliamento, Tormento, Zampogna, eliminate negli anni dai registri comunali per inclusione nel centro urbano o in altre contrade. La località Capitolo, mai riportata, è inclusa in Lamandia e Losciale.

Nel passato, circa il 30% degli abitanti risiede nelle contrade; al 31 dicembre 2024 sono 10.902, pari al 22,7% dei 48.016 totali.
Monopoli, con un territorio molto esteso, una superficie di 156 kmq, 15.600 ettari, è tra i comuni pugliesi con maggiore densità di residenti nelle contrade.

L’agro comprende due vaste aree: quella collinare, l’“Altopiano delle Murge”, con un’altitudine variabile tra i 200 e i 408 metri, e quella in pianura, la “ Piana degli Ulivi Secolari”, con i caratteristici esemplari di ulivi monumentali, con altitudine tra i 10 e i 200 metri.
Tra le due aree si estende la “Macchia Mediterranea “con alcuni rilievi più importanti, da nord verso sud: monti di Bellocchio (mt.231) Cristo Re (mt.243) S. Teresa (mt.311) Carluccio (mt.282) Crocifisso (mt.208) S. Nicola (mt.290) Impalata (mt.368) Loggia di Pilato (mt.372) S. Oronzo (mt.404) e Carbonara (mt.408).
L’insediamento della popolazione nelle contrade risale ad epoche remote ed è legato essenzialmente a ragioni storiche, morfologiche e pedologiche.

Sin dai tempi preistorici, nelle numerose “lame”, in dialetto “mene” (solchi torrentizi dalle colline al mare risalenti ad antiche ere geologiche), si insediano i primi abitanti, attirati dalle favorevoli condizioni fisiche e climatiche, in quanto luoghi protetti con terreni fertili e più freschi.

Nelle pareti tenere e porose delle lame realizzano grotte, in cui ricavano ipogei per rifugi, abitazioni, locali da lavoro, trappeti, molini, stalle e depositi, dando luogo ai primi casali rupestri.

In epoca romana l’agro di Monopoli è attraversato, per il collegamento Roma-Egnazia, lungo la costa, dalla via Appia Minucia Traiana, e, all’interno, dalla mulattiera via Appia Minucia, passante per la località Ad Veneris (Casale di S. Michele in Frangesto).

Nel 545 d.C., allorché l’antica città di Egnazia, posta tra la Peucezia e la Messapia, è attaccata e saccheggiata dai Goti, molti egnatini si rifugiano nel territorio circostante, in parte nell’antico villaggio in “tana” di Monopoli, in parte nell’agro, dando luogo ai primi nuclei residenziali nelle contrade.

Nel 1042 i Bizantini, al comando del generale greco Giorgio Maniace, sottopongono la città di Monopoli ad un assedio sanguinoso. Molti cittadini sono decapitati e le teste esposte agli alberi e alle porte della città; molti bambini sono sepolti



Contrade

vivi con il capo fuori dalla terra e lasciati morire davanti al pianto disperato delle madri. Molti abitanti fuggono verso le campagne, nella piana e sulle colline, i boschi della "Grande Selva di Monopoli", estesa fino a Martina Franca.

Dopo l'anno Mille, al tempo delle Persecuzioni Iconoclaste, dall'Oriente arrivano i monaci basiliani che si insediano nelle grotte delle lame con le tipiche Cripte rupestri.

Durante le Crociate (XI-XIII secolo), che vedono il Castello di S. Stefano come luogo di passaggio per cavalieri, soldati e pellegrini, sono introdotte dall'Oriente le tecniche di costruzione dei trulli con volta tronco conica.
Utilizzando le "chiancarelle", sottili lastre di roccia calcarea estratte in cavità, nelle contrade, a partire dalla zona pedecollinare, si costruiscono le "casedde", i tipici trulli con volta conica, adibiti ad abitazioni, stalle e palmenti.

Con gli Spagnoli, in base agli accordi definiti da Bernardino de Santa Cruz, inviato nel 1566 dal re Filippo II, alcune terre (17.444 ettari) del vastissimo demanio della "Grande Selva di Monopoli", vengono cedute alle Università minori di Martina, Cisternino, Locorotondo, Castellana e Fasano.

Dal disboscamento e dallo spietramento dei terreni del "demanio universale" si ricava il pietrame, utilizzato per la costruzione dei muri a secco, atti a delimitare le porzioni dei "particolari", o proprietari privati.

Dal 1400 al 1800, per difendersi dagli attacchi dei Turchi prima, e dei briganti più tardi, nell'agro sono costruite le "masserie fortificate", dotate di robuste recinzioni, fortificazioni, torri, merlature, caditoie per olio bollente.
Nel 1496 i Veneziani, al comando di Antonio Grimani, occupano la città e l'intero territorio della Grande Selva di Monopoli.
Nell'attuale Cavallerizza, posta sul versante nord del Canale di Pirro, si dedicano all'allevamento dei cavalli, impiegati per le loro truppe; dalle cave di terra estraggono il salnitro (nitrato di potassio) utilizzato come polvere da sparo per le artiglierie; dai boschi ricavano legname per la costruzione dei palazzi lagunari.
La contrada Impalata deve il suo nome proprio alla presenza di "pali" che delimitavano le "cortaglie" delle mandrie di cavalli.

Tra il '700 e '800, diverse famiglie di nobili e borghesi, per allontanarsi dalle condizioni insalubri del centro storico, dovute alla diffusione di malattie (peste, colera), costruiscono le "ville signorili", in particolare nella zona della Cozzana e dintorni, dove abitano o trascorrono, per diversi mesi, la villeggiatura.

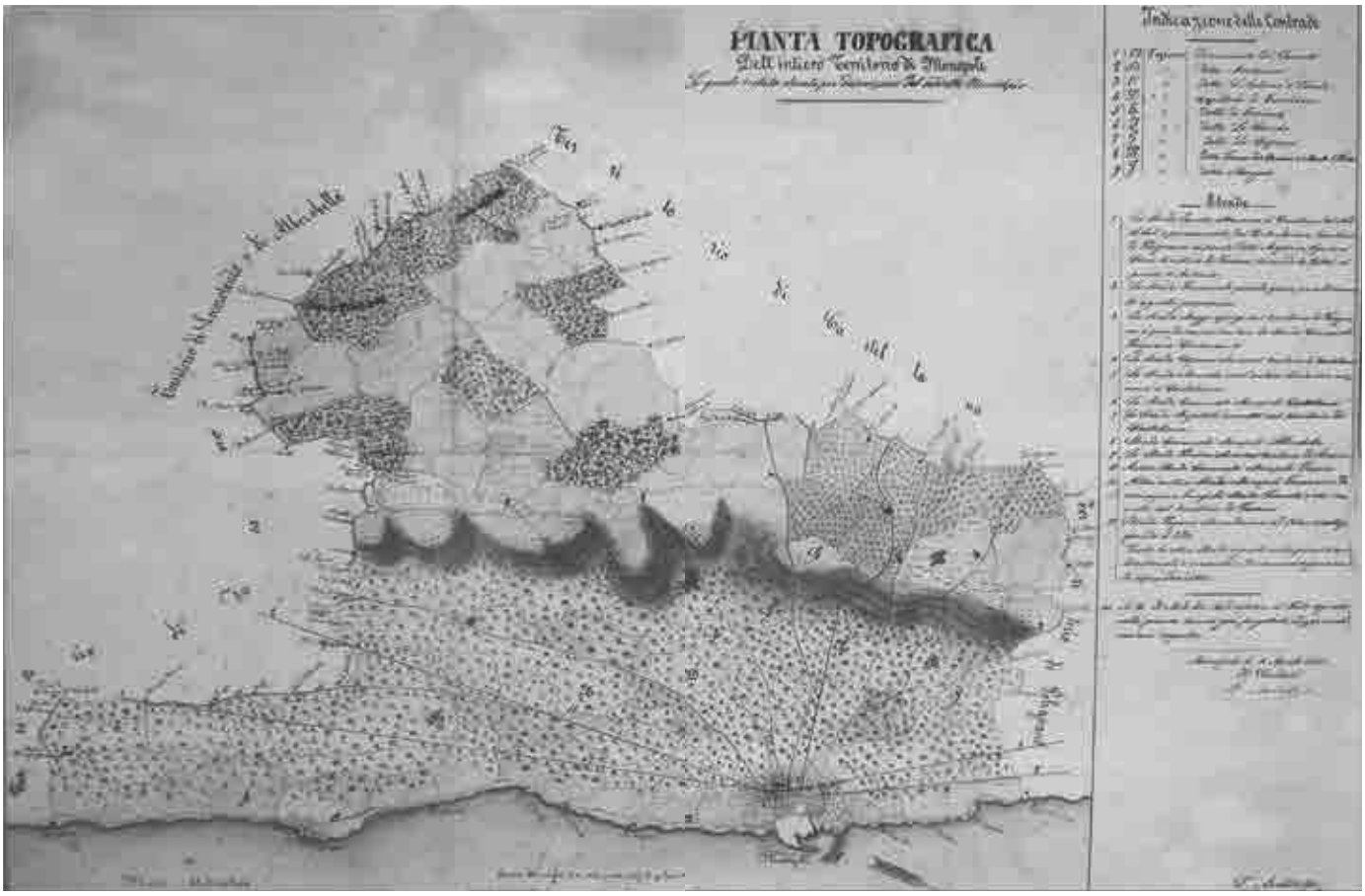
Nel cosiddetto Catasto Onciario Provvisorio, il primo, istituito nel 1809 con il decreto del governo francese di Gioacchino Murat, vengono censite 218 masserie, 23 molini, 81 trappeti. 1.323 "casedde", 70 chiese rurali.

La proprietà è concentrata in poche mani: il 2,4% di tutte le "ditte", costituite da grandi proprietari, parrocchie e ordini monastici, possiede il 66% di terreni e fabbricati rurali.

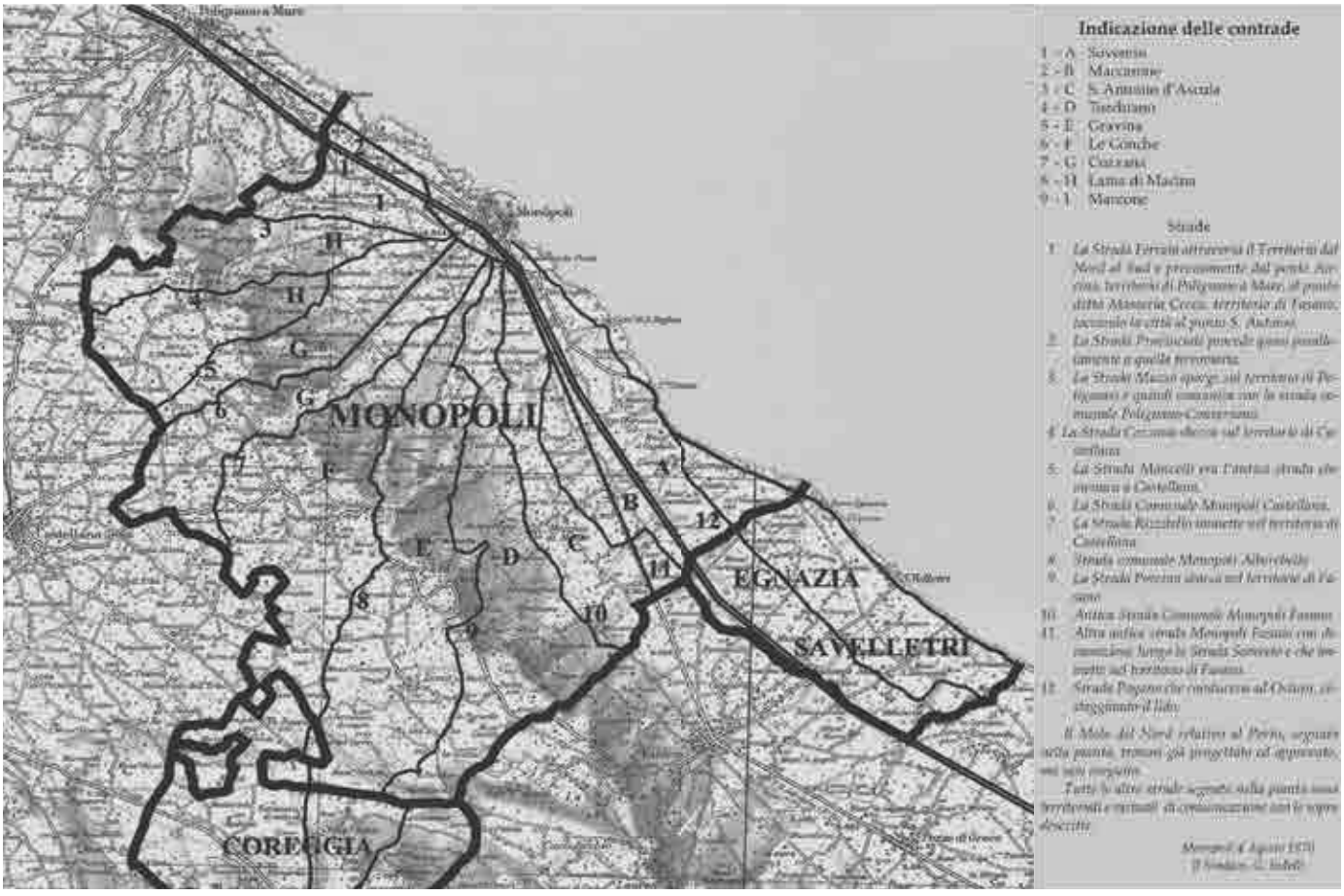
Agli inizi dell'Unità d'Italia, a seguito della legge 1867 sulla liquidazione dell'asse ecclesiastico, molti terreni vengono espropriati dallo Stato e



Contrade



Pianta topografica di Monopoli elaborata dall'arch. Sebastiano Losavio durante l'Amministrazione G. Indelli.



Pianta topografica di Monopoli elaborata dall'arch. Sebastiano Losavio durante l'Amministrazione G. Indelli.

Contrade

venduti a privati, in maggioranza borghesi e massari, ma anche piccoli contadini. I contratti stipulati sono 982, relativi a 2.000 ettari di terreno, 100 fabbricati, 10 masserie.

Si accentua così il fenomeno della residenza stabile nell'agro di una buona fetta della popolazione. Nel 1870, in una mappa elaborata dall'arch. Sebastiano Losavio e a firma del sindaco F. Indelli, sono indicate 9 grandi contrade: Sovereto, Maccarone, S. Antonio d'Ascula, Turchiano, Gravina, Le Conche, Cozzana, Lama di Macina. Il territorio comprende anche la Coreggia (ceduta ad Alberobello nel 1895) ed Egnazia e Savelletri (cedute al Comune di Fasano nel 1926).

Nel '900, nel corso delle due guerre mondiali, per sfuggire a bombardamenti e pericoli, molti cittadini trasferiscono la loro residenza nelle contrade.

Nel secondo dopoguerra, con la legge sulla riforma agraria del 1950, ma più con quella del Piano Verde del 1960, si assiste ad un diffuso miglioramento fondiario e alla costruzione di nuovi fabbricati residenziali nelle contrade.
A partire dagli stessi anni '60, con la Cassa del Mezzogiorno, l'industrializzazione del sud, il miracolo economico italiano, si assiste ad un lento abbandono delle contrade; molti residenti emigrano per lavoro al nord o in città, dove sta sorgendo la grande fabbrica della Ceramica delle Puglie.

Dopo l'approvazione del Piano Regolatore Generale del 1975 nelle contrade sono costruite in gran numero nuove ville e case rurali.
In tempi molto recenti, vecchi fabbricati, specie trulli e antiche masserie abbandonate, sono acquistati da forestieri, anche stranieri, ristrutturati e destinati a strutture ricettive o abitazioni stabili, da cui il fenomeno di un lieve ritorno nelle contrade, apprezzate per le condizioni di vita più naturali, salubri e sostenibili.

A seguito del nuovo PUG del 2010, con la procedura dei "cosiddetti PUE", in alcune contrade sono realizzati agglomerati residenziali di tipo urbano, come i Borghi Cozzana, S. Oceano e L'Assunta.
Contemporaneamente nelle stesse contrade, come in città, si insediano diversi non monopolitani, alterando in parte i caratteri storici e antropologici della popolazione.
L'economia agricola dell'agro, oggi ancora prevalentemente basata sull'olivicoltura, si caratterizza per la presenza di un gran numero di aziende orto-floro-vivaistiche, in serra o all'aperto.

Le problematiche riguardano la progressione dell'infezione da Xylella, che potrebbe compromettere, se non fermata, la piana degli ulivi secolari, la salinizzazione delle acque di falda, l'abbandono di terreni, un tempo coltivati e ora incolti per mancanza di adeguati profitti, l'abbandono dei rifiuti lungo i cigli stradali e nei campi.



Antonelli

Zona in collina sulla SP per Selva di Fasano. Chiesa Maria Regina. Scuola Secondaria di 1° Grado O. Comes. Casa Bregante. Farmacia Santoro.



Inizio lavori nuova Scuola Media nel 1969.



Caffè Tabacchi.



Chiesa Maria Regina.



Concerto di Natale 2024. Maria Teresa Carrieri, don Vincenzo Muolo, Cosimo Loperfido, Lucia Corallo.



Percorso dei Fidanzati 2025 nel Teatrino in contrada Antonelli.



Masseria Piangevino.



Scuola di Infanzia e Primaria Orazio Comes.

Antonelli



Salvatore Guida e il figlio Francesco, distributore Agip.



Market Alimentari Todisco Giuseppe.
Ina Angiulli e Lina Sabatelli.



Panificio Ambrogio. Giovanna D'Alessio, Angela Mevoli, Ambrogio Marchitelli.



Bar Pineta. Antonella Fanizzi.



Giuseppe Todisco, gestore market Alimentari e vendita Mangimi in Antonelli.



Farmacia Santoro. Dott.sse Assunta Santoro e Maria Irlanda Curci.



Tropiano Leonardo, macelleria.



Franco Dimola e Annamaria Gimmi.



Daniela Barletta.
Macelleria Vecchie Storie.

Aratico

Zona in collina a confine con la Selva di Fasano. Masserie Casellone, La Grotta, Monacelle. Etimologia di Aratico: Terre Arabili.



Campi con quercia.



Vecchia Masseria Aratico.



Resort Monacelle.



Masseria Azienda agricola Lisi Anna.



Palma di Mola e madre Eleonora Schena.
Masseria La Grotta.



Giovanni Amodio, figlio di Lisi Anna.



Lisi Anna. Azienda agricola omonima.

Baione

Zona in pianura a nord della città. Zona industriale. Masseria Brescia.



Masseria Fiume.



Portale Vecchia Masseria Baione.

Balice

Zona in collina sulla SP per Castellana Grotte. Chiesetta di Balice. Etimologia: Torre "Don Bilascia".



Cappella Rurale Maria SS. del Rosario, Chiesa in Balice.



Edicola votiva.



Trulli in Balice.



Ristorante Gli Ulivi.

Barcato

Zona in collina a confine con Castellana Grotte.
Sulla strada per la contrada Virbo.



Contrada Barcato.



Panorama da contrada Barcato.



Edicola votiva del 1954.



Frantoio Pacello.

Bellocchio

Zona in collina. Bosco di Bellocchio.
Etimologia di Bellocchio: Bella vista panoramica.



Panorama da contrada Bellocchio.

Bellocchio



Vecchia Masseria sotto la collina di Bellocchio



Contrada Bellocchio.



Campagna.



Centralina EAAP.



Panorama dalla SP per Castellana Grotte



Bosco Bellocchio.



Strada sotto la collina di Bellocchio.

Belvedere

Zona urbana ad ovest della città. Presenza della Lama Belvedere. Masserie Belvedere e Catalluccio.



Lama Belvedere, grotte.



Vecchie Fogge di Belvedere.



Campi e balle di fieno.

Cacaveccia

Zona in pianura. Sulla vecchia strada comunale per Conchia e Fasano. Cripta Recchia



Edicola votiva.



Latorre Giovanni.



Ulivi in contrada Cacaveccia.



Vincenzo Recchia e moglie Lucia Carmela Panico.

Caramanna

Zona tra piana e pedecollina sulla SP per Castellana Grotte.
Masseria fortificata Caramanna.



Masseria Fortificata di Caramanna.



Ex Cava Italcementi.



Ulivo di masseria Caramanna.



Strada provinciale per Castellana Grotte.



Orti e masseria Caramanna.

Carluccio

Zona in collina.
Sulla strada in salita detta " La Gravina".



Salita della Gravina.



Panorama da contrada Carluccio.



Stradina e trulli.



Panorama da contrada Carluccio.



Vecchia aia per pesatura grano.



Casa di Angela Lillo.

Carrassa

Zona in pianura. Sulla strada del "Gradone" per Macchia di Monte. Etimologia: presenza di strade antiche con solchi a carraie. Centro Chiara Luce. Coop. Agricoltura Giovane.



Masseria Spagosottile.



Masseria Mammella.



Saint Patrick Park. Incontro con Antonio Decaro 2024. Giovanni Lacitignola e don Giorgio Pugliese.



Centro Chiara Luce.



Edicola "A Cunedde".



Masseria Carrassa.



Masseria Barnaba Mavilio.



Barnaba Francesco, agricoltore.

Casale

Zona in pianura.
Sulla SP Frangesto Mare per il Capitolo.



Trulli Grassi.



Trulli Barnaba.



Masseria Cervellera.



Campi ad ortaggi.



Azienda agricola Cervellera. Letizia, Leda, Bujare, Laura, Maria Pinto.



Panorama di contrada Casale.

Cavallerizza

Zona in collina sulla SP Canale di Pirro, interclusa in agro di Castellana. Etimologia: Allevamento cavalli durante il dominio dei Veneziani.



Masseria Cavallerizza, con allevamento cavalli sin dai tempi dei Veneziani nel 1528.



Panorama Masseria Cavallerizza in Canale di Pirro.



Masseria Cavallerizza.

Cervarulo

Zona in collina tra le contrade S. Lucia e Paretano. Etimologia: Zona con presenza di cervi nel passato. Masserie: Fornelle, Cervarulo Vecchio e Nuovo, Di Mola.



Pesatura del grano. Masseria Fornelle, 1956.

Cervarulo



Masseria Fornelle.



Valeria Potenza e madre Elena Laera. Masseria Cervarulo nuovo.



Nicola Lisi della Masseria Cervarulo Nuovo.



Campi e masseria: Cervarulo Vecchio.



Masseria Di Mola.



Vecchia Masseria.

Chianchizza

Zona in pianura. Sulla SP per Conversano.
Masserie La Pecorona (ora Tenuta Chianchizza) e Mitrani. Cava Liuzzi.



Tenuta Chianchizza, già masseria La Pecorona.



Strada Provinciale per Conversano.



Masseria Mitrani.



Cava Liuzzi.

Chiesa dei Morti

Zona periferica ad ovest della città tra le SP
per Conversano e Castellana. Vecchia Chiesa dei Morti.



Chiesa dei Morti.



Stradina Chiesa dei Morti



Piantagione di Albicocche.

Ciminiera

Zona in collina sulla SP per Alberobello a confine con la contrada S. Lucia. Bosco e Masseria Ciminiera.



Masseria Ciminiera dei F.lli Mangini.



Campi e specchie di pietre.



Bosco Ciminiera.



Campi e Balle di fieno.

Ciporrelli

Zona in collina sulla SP tra Antonelli-Castellana Grotte. Chiesa di Ciporrelli.



Chiesa di Ciporrelli.



Madonnina in Ciporrelli.

Ciporrelli



Market Rivendita Tabacchi di Cecilia Ruggiero.



Market Rivendita Tabacchi.



Panorama.



Altare in pietra.



Campi e ciliegi.

Conchia

In pianura, sulla vecchia strada per Fasano. Masserie Conchia, Pugliese, Stanisci Dell'Erba, Mamutte. Vivai Capitanio. Cripte Iacovella e S. Cecilia.



Consegna dei pacchi dono alle raccoglitrici di olive che venivano dalle colline a piedi nel 1954.



Chiesetta Masseria Conchia.

Conchia



Masseria Mamutte.



Masseria Monache di Luna.



Edicola Votiva Madonna della Madia.



Masseria Stanisci Dell'Erba.



Giardini Lapietra.



Pertosa Angelo.



Premio Stefano Capitanio, fondatore dell'azienda Vivai Capitanio, ai giovani laureati. 4 giugno 2025.



Leonardo Capitanio, figli Stefano, Francesco, Enrico, moglie Marilena.



Angela Semeraro e Onofrio Lococciolo.



Calabretto Cataldo e Grattagliano Paola.

Corvino

Zona costiera nord a confine con Polignano a Mare.
Cala Corvino. Torre Incina.



Stradina di accesso a Cala Corvino.



Vecchio rudere sulla costa.

Cozzana

Zona in collina. Sulla SP per Conversano.
Chiese Madonna del Rosario. Ville Indelli, Palmieri, Siciliani. Borgo Cozzana.



Inaugurazione nuova Scuola Elementare Madonna del Rosario nel 1959.



Vecchia Chiesa Madonna del Rosario in Cozzana.



Nuova Chiesa Madonna del Rosario.

Cozzana



Casa Parrocchiale.



Edicola Votiva.



Villa Piepoli.



Villa Siciliani.



Villa signorile.



Masseria Manchisi Damiano.



Bar Pizzeria Il Mosaico. Nicolò Zaccaria.



Market da Rosa.



Sardella Agostino.



Market Nenetta. Apollonia Campanelli e figli Angela e Natale Di Carlo.

Cristo Cozzana

Zona in collina.
Tra le contrade Cozzana e Virbo.



Masseria con annessa chiesetta.



Edicola votiva del 1954.



Colonia del Sindaco di Putignano.



Campo sportivo.



Vecchia Villa.



Vecchia Masseria.

Cristo delle Zolle

In pianura. Borgo Rurale e Chiesa Cristo delle Zolle.
Masserie Picciotti dei F.lli Barnaba, Lacatena, Curatori.



Chiesa Cristo delle Zolle.



Vecchio pozzo in Borgo Rurale Cristo delle Zolle.



Ulivo in Cristo delle Zolle.



Masseria Curatori. Azienda Contento.



Masseria Lacatena Nicola, oggi Barnaba.



Masseria Curatori di famiglia Contento.



F.lli Barnaba. Vito, Marcello e Giovanni.

Cristo Re

Zona in collina sulla SP per Castellana. Chiesa di Cristo Re. Nel passato comprendeva la contrada Tagliamento.



Chiesa di Cristo Re.



Madonnina in Cristo Re.



Statua di Cristo Re sulla strada provinciale per Castellana Grotte.



Madonnina in Cristo Re.



Madonnina in Cristo Re.



Villa signorile.



Masseria Lama di Corvo.

Cristo Re


Vecchia Villa


Masseria con cavalli.


Dott. Giampiero Corbacio.

Due Torri

Zona in collina sulla SP per Conversano. Masseria Due Torri, recintata da muraglione di difesa. Villa Carenza, Villa Profilo.


Villa Profilo.


Masseria Due Torri.


Masseria Due Torri sulla strada provinciale per Conversano.


Villa Carenza.

Gorgofreddo

Zona in collina sulla SP Castellana-Selva di Fasano. Chiesa S. Maria Immacolata. Masserie Soluco, Lacatena, Pittore. Nel passato chiamata "Faccia di Trippa ai Monti".



Antico rudere presso la vecchia chiesa.



Chiesa di Maria SS. Immacolata.



Vecchia chiesa in Gorgofreddo.



Campagna e boschi.



Coltura di pomodoro ciliegino ibrido a cura agronomo N. Greco.



Masseria Soluco.



Campo sportivo.

Gorgofreddo



Bar di Gorgofreddo. In foto, Sara, Gianni Gentile, Francesca.



Alimentari Todisco Giuseppe, moglie Angela Mavilio, figlio Nicolò.



Campagna



Bar di Gorgofreddo. In foto Franco Di Mola, Giuseppe Alba detto il Play Boy, Grazio Todisco, Paolo Raimondi, ultra novantenne.



Dott. Vincenzo Lacatena.



Luigi Lacatena.



F.sco Simone, S. Carbonara, Giacomo Monteneve, Gaetano Simone.



Giuseppe Mastroscianni della Macelleria Maria Mastroleo.



Alimentari e Tabacchi, Giulia Longo e Paolo Pennetti.

Grotta dell'Acqua

Zona in pianura. Sulla SP per Alberobello. Cava Medico.
Etimologia: presenza di grotta con acqua sorgiva.



Masseria Torrepietra.



Masseria Formica.

Guadiano

Zona in collina. Sulla SP per Alberobello.
Masserie Guadiano nuovo e vecchio.



Falciatura del grano alla masseria Guadiano. A sinistra F.sco Martellotta, a destra Vito Biasi, Lorenzo Giotta.



Campi e masseria di Guadiano.



Contrada Guadiano.



Mucche al pascolo.

Guidano

Zona tra pianura e colline di Carluccio. Strada con torrente della Gravina. Masserie Piangevino, Caracciolo, Mazzalorsa.



Masseria Tauro sulla Strada Panoramica per Alberobello.



Strada Guidano con annesso Torrente “La Gravina”.



Biasi Belisario e la masseria Rossani.

Impalata

Zona in collina. Chiesa Maria SS. Addolorata, Loggia di Pilato. Colline sormontate da antenne Rai-Tv. Etimologia: Zona recintata da “pali”.



Chiesa S. Maria Addolorata.



Madonnina.



Loggia di Pilato.



Antenne sulle colline dell’Impalata.

Impalata



Trulli Marchionna.



Ristorante Gelso Antico strada per S. Lucia.



Casa Buscicchio.



Trulli Buscicchio Vito.



Villino PalmaFlora, proprietà Greco, casa natia di Stefano Carbonara.



Vallata sulla strada chiamata Egnazia, in direzione di S. Lucia.



Vallata davanti al Bar Nevada verso le colline.



Villa e trulli sulla stradina per la Chiesa.



Trulli Napoletano.



Frantoio Minoia.

Impalata



Falciatura del grano nel 1960. Maria Rotondo, Giacomo, Benedetto e Maria Marzolla.



Coniugi Martino Muolo e Crescenza Amodio.



Corbascio Paolo, gestore Distributore Carburanti.



Gianni Todisco, gestore rivendita Tabacchi.



Antonio Biasi, promotore Comitato contro antenne.



Paolina Pacello, vedova di Andrea Corbascio, barbiere di un tempo.



Gianni Dibello. Villa sui monti dell'Impalata.

Laghezza

Zona in collina. Chiesetta di S. Francesco. Nel passato comprendente la contrada Tormento. Scuola d'infanzia Rizzitello.


Chiesetta di S. Francesco


Chiesetta famiglia Sardella.


Tonio Barletta


Trulli Manghisi Onofrio.


Scuola di Laghezza-Tormento chiamata di Rizzitello.


Fabio Dimola e Maria Dilauro.

Lama di Macina

Zona in collina sulla SP per Conversano. Villa Meo Evoli. Etimologia: Profonda lama con presenza di trappeti sulle pareti.


Villa Museo Meo Evoli, oggi di proprietà dei russi.


Vecchia torre proprietà Alò.


Masseria Sgobba, poi Ladogana Ascanio.

Lamalunga

Zona in pianura lungo la SS 16 per Fasano. Chiesa S. Francesco e Cripta. Scuola Primaria Giovanni Paolo II, Etimologia: lunga lama.



Inaugurazione della nuova strada S. Lucia a Mare tra Lamalunga e Pittore nel 1959.



Chiesa S. Francesco.



Masseria Lamalunga.



Masseria Trappetello.



Lama di Lamalunga.



Scuola d'Infanzia Giovanni Paolo II.



Casa Cantoniera ANAS.



Masseria del Turco.

Lamammolilla

Zona in collina a confine con la c.da Antonelli. Masserie Lamammolilla e Mavilio. Etimologia: presenza di lama fiorita.


Masseria Mavilio.


Contrada Lamammolilla.


Contrada Lamammolilla.


Campi a ciliegieto.


Masseria Lamammolilla.


Edicola votiva.

Lamandia

Zona in pianura tra la strada Traiana e la Ferrovia. Masserie Lamandia, Poma, Zaccaria. Cripta Cristo Campanariello. Torre Cintola, Porto Giardino. Vivai Lapietra e Colella.


Masseria Lamandia.


Ulivi di contrada Lamandia.

Lamandia



Masseria Poma.



Vecchia Cisterna.



Campi di Ulivi Secolari.



Orto Vivaio F.lli Lapietra.



Vecchia stazione di Egnazia in Lamandia.

Lamarossa

Zona in collina, sulla Strada Provinciale ai confini per Castellana Grotte.



Casina con chiesetta in Lamarossa.



Edicola votiva del 1954.



Ing. Gerardo Albino Masseria Fenicia.

Lamascrasciola

Zona in collina lungo la strada comunale Rizzitello.
Etimologia: Lama con bosco di rovi, in dialetto chiamate "scrasce".



Bosco di Lamascrasciola.



Masseria Lamascrasciola.



Lamascrasciola.



Villa Antonietta di Flora Villani.



Trulli.

L'Assunta

Zona in pianura sulla SS per Fasano. Chiesa L'Assunta.
Nel passato denominata "Faccia di Trippa a Mare". Farmacia S. Rocco.



Matrimonio di Vito Mangiarano, anno 1955.



Masseria Rosati, 1955. Francesco Rosati, familiari e braccianti con gli attrezzi da lavoro.



Manifestazione di Protesta per i problemi della nuova SS 16, strada della morte, nel 1983.



Masseria e Frantoio Rotondo Luigi.



Chiesa L'Assunta.



Grotte Masseria Rotondo.

L'Assunta



Antonello Miccolis, agricoltore.



Bar Mirval e Pista minimoto



Panorama L'Assunta.



Farmacia S. Rocco, Macelleria Di Tano, le Delizie del mio Orto.



Borgo L'Assunta.



Antonella e Luigi Rotondo.



L'Assunta. Chiesa. In prima fila Domenico, Antonella e Marianna Barnaba. In seconda fila Carlo Fiume, Franco Barnaba, Rosanna Allegretti, Antonella e Giovanni Rotondo, Giuseppe Alba, don Giorgio Pugliese, Lino Rotondo.

Losciale (Garrappa - Capitolo)

Zona in pianura compresa tra Capitolo ed Egnazia e confini con Fasano. Orto Vivai Leggiero.



Prelevamento dell'acqua sotterranea con il sistema della "noria", anni '50 in zona Capitolo Egnazia.



Capitolo nel 1950.



Lamandia Losciale. Ex Punta dell'Est dall'alto.



Masseria S. Nicola.



Masseria Schiuma.



Masseria Losciale.



Leggiero Giuseppe. Ortofrutticola Egnathia, Miss Freschezza.



Cosimo Modena, Vito Antonio Marangi, Pietro Zaccaria.

Losciale (Garrappa - Capitolo)


Masseria S. Procopio.


Portale Cripta SS. Andrea e Procopio.


Pareti Lama SS. Andrea e Procopio.


Grotta Lama SS. Andrea e Procopio.


Interno Cripta SS. Andrea e Procopio. Monaci Basiliani.


Ipogei Lama SS. Andrea e Procopio.

Macchia di Casa

Zona in pianura sotto le colline di S. Teresa, lungo la SP per Alberobello. Masserie Macchia di Casa, La Lite, Manfredi. Azienda agricola Annese.



Azienda Agricola Annese.


Masseria Manfredi.

Macchia di Monte

Zona in pianura. Sulla SP Frangesto Mare per Capitolo.
Etimologia: macchia a bosco con "calchere". Masseria Giacomo di Rota.



Braccianti intente alla raccolta delle olive nel 1960.



Masseria Giacomo di Rota.



Bianca di Puglia, resort.



Bar Elitos.



Angelo Barnaba, figlio Leonardo e padre Giacomo.



Casa Barnaba.



Rotatoria sulla SP Frangesto Mare per Capitolo.



14 luglio 2023. Inaugurazione rotatoria. Sindaco di Bari A. Decaro, sindaco di Monopoli A. Annese.

Marzone

Zona in pianura a nord sulla SS, confine con Polignano a Mare.
Cripta Marzone.



Vecchio casello ferroviario.



Ulivi e ferrovia.

Monte Scopa

Zona in collina sulla SP per Alberobello.
Interclusa nel territorio del comune di Castellana Grotte.



Contrada Monte Scopa.



Trulli.

Mozzo

Zona in pianura. Sulla vecchia strada per Conversano chiamata "Lomuzzo". Masseria Piepoli.



Trulli ristrutturati.



Edicola votiva.



Contrada Mozzo.



Vecchia cunedda.



Mozzo. Azienda Agricola Sabatelli Maria.

Nispole

Zona in collina. Sulla SP del Canale di Pirro, interclusa nel territorio del Comune di Castellana Grotte.



Contrada Nispole.



Masseria Nispole, viale.

Padresergio

Zona in collina compresa tra la SP per Castellana Grotte e la contrada S. Gerardo. Bar Market Il Boss.



Casina del Boss negli anni '60.



Bar Il Boss nel 2025. Festa dei 40 anni di attività.



Statua della Madonna.



Trulli Minoia Antonella fu Pietro .



Masseria Moliterno.

Paglericci

Zona in collina compresa tra le contrade Antonelli e Gorgofreddo sulla SP per Castellana Grotte. Chiesa annessa alla masseria.



Chiesa.



Aldino Facciolla.

Parco di Tucci

Zona in pianura su vecchia strada per Conversano, a confine con Polignano a Mare. Masseria Tutto Moneta di proprietà Gervasi.



Vecchia strada per Polignano a Mare.



Contrada Parco di Tucci.



Strada Mozzo per Parco di Tucci.



Zona Militare.



Antonio e Gianfranco Gervasi
Frantoio.

Paretano

Zona in collina a confine con il Canale di Pirro e Coreggia di Alberobello. Masserie: Paretano Vecchio e Nuovo.



Masseria di Paretano vecchio.



Trulli dimora di Michele Pirrelli ed Eugenia Genny Vernole.

Paretano



Trulli ristrutturati Marzolla.



Trullo Lacitignola.



B&B Paretano Nuovo.



Tratturo di contrada Paretano.



Gregge di capre della masseria Paretano Vecchio.



Mandria di mucche. Masseria Paretano Vecchio.



Gregge di pecore. Masseria di Paretano Vecchio.

Passarello

Zona in collina compresa tra le contrade Cozzana e Padresergio. Incrocio di Piazza Colonna. Villa Luisa. Masseria Zifero.



Edicola votiva.



Villa Luisa.



Vecchio trullo.



Villa Maria.



Villa Vozza.



Villa ex Frantoio Cosimo Manchisi in Piazza Colonna.

Peroscia

Zona collinare compresa sotto i monti della contrada Cristo Re, lungo la SP per Castellana Grotte. Masseria Pittore. Pozzi artesiani.



Vecchio trullo.



Contrada Peroscia.



Pozzi artesiani. Punto distribuzione acqua.

Petrarolo (Lamafico)

Zona in collina sulla vecchia strada per Conversano. Masserie Petrarolo e Monte S. Pietro.



Edicola votiva Madonna delle Grazie.



Masseria Petrarolo.



Vecchia scuola elementare Lamafico.



Edicola Madonna al confine con Lamafico.



Villa Donna Madia e vigneto.

Piangevino

Zona in collina sulla SP per Castellana. Masseria Piangevino. Centro Movimento Edizioni Vivere In.



Casina Piangevino.



Edicola votiva.



Edizioni Grafiche Movimento Vivere In.

Pilone

Zona in collina sulla SP per Alberobello. Etimologia: presenza di grande vasca in pietra per raccolta acque, in dialetto detta "Pilone".



Campi di foraggi.



Accesso alla Masseria Tauro.



Campi e masseria Tauro Vitantonio.

Romanazzi

Zona in collina sulla SP Castellana-Selva. Masseria S. Francesco e Trulli Masseria Di Mola. Etimologia: da Roma ad Egnazia, in dialetto "Anazzo".



Sante Dimola, padre di Margherita, nel 1965.



Margherita Dimola. Casa Vacanza Trulli and Nature.



Vecchio trullo.



Campi di ulivi.



Autofficina Ivone. Paolo Brigida, Paolino Notarangelo, Michele Ivone.

Romanelli

Zona in collina sulla SP per Alberobello. Masseria Preveticchio. Strada chiamata di Egnazia, antico tratturo della Minucia da Roma ad Egnazia.



Campi e mandorli in fiore.



Villa Formica Campanelli.



Masseria Fanelli sulla SP per Alberobello.



Masseria Serafina, già in affitto di S. Fanelli, sulla via per S. Lucia.



La Pentolaccia 2025. Locale di Mest Peppe in contrada Romanelli. Tra i presenti Nicholas Morga, Lucia Corallo e Graziano Morga.

S. Andrea (Spirito Santo)

Zona in pianura sulla SP per Alberobello, dopo Cimitero Comunale. Cripte Madonna della Stella,Spirito Santo, Lama Don Angelo.



Zona artigianale.



Zona artigianale. Oleificio Cooperativo Sociale.



Cripta Spirito Santo.

S. Antonio d'Ascula

Zona in pianura sulla SS 16 per Fasano. Masserie Luce, Bomma, Pezze Caselle, Maccarone. Nuovo Ospedale Monopoli Fasano.



Torretta.



Lama S. Antonio d'Ascula.



Portale Masseria Luce.



Masseria Luce.



Casa Annese Cardone.



Ingresso Nuovo Ospedale.



Ristorante L'Aia Antica.



Nuovo Ospedale.

S. Bartolomeo

Zona in collina sulla SP per Conversano, a confine con Chiesa Nuova, ove sono ubicate la vecchia e la nuova chiesa di S. Bartolomeo.



Il Castagnaro.



Contrada S. Bartolomeo.



Contrada S. Bartolomeo sulla strada provinciale per Conversano.



Piccola edicola votiva.

S. Francesco da Paola

Zona urbana a sud della città. Chiesa S. Francesco da Paola. Cripta Petracca.



Vecchio Portale S. Francesco da Paola



Via Vecchia S. Francesco da Paola, oggi via Conchia.



S. Francesco da Paola. Zona artigianale.

S. Gerardo

Zona in collina tra le contrade Cozzana, Passarello, Virbo e Padresergio. Chiesa di S. Gerardo.


Chiesa di S. Gerardo.


Edicola votiva.


Masseria S. Gerardo.


Saverio Marasciulo.


Strada per S. Gerardo.


Trulli Riccardo.

S. Luca

Zona in pianura tra SP per Conversano e la vecchia strada comunale detta del "Mozzo". Vivai Sabatelli Maria e Leoci.


Antica masseria S. Luca.


Vivai Leoci.


Masseria Piepoli.

S. Lucia ai Monti

Zona in collina con accesso dalle SP per la Selva di Fasano e per Alberobello. Chiesa di S. Lucia ai Monti. Ufficio Postale. Scuole d'Infanzia e Primaria.



Chiesa d S. Lucia.



Scuola Elementare di S. Lucia.



Market Convertino.



Fondo in S. Lucia.



Ufficio Postale.



Casa del parroco don Vincenzo Muolo.



Trullo il Lazzeruolo.

S. Lucia ai Monti



Domenico Cisternino e Teresa Marzolla.



Angelo Semeraro e Caterina Masi.



Vito Muolo.



Paolo Pace, Eleonora Todisco, Domenico Cisternino, Giuseppe Barletta, Cataldo Ignazzi.



Giuseppina Minoia e Cosimo Buscicchio.



Angela Contento, Laura D'Alessio e Enza Barbarito.



Isa Martellotta.



Laura D'Alessio, padre Domenico e figlio Giacomo.



Market Convertino. Domenico Contento, Stefano Barletta e Angela Contento.



Mina Minoia e figlio Domenico D'Alessio.

S. Nicola

Zona in collina compresa tra la strada detta della "Gravina", il monte S. Nicola, il Crocifisso e la SP per Alberobello.



Festa degli alberi sul Monte S. Nicola nel 1960.



Madonnina.



1962, Famiglia Diana. Da sinistra, seconda Chiara Fera, Vincenzo, Vincenza, Angela Diana.



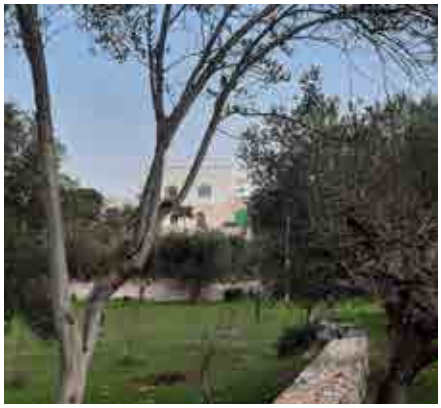
S. Nicola. Antenna.



Trulli Orazio, di Gabriele Leggiero, premiati come Patrimonio UNESCO e Award 2023 per la migliore ristrutturazione bioclimatica italiana.



Crocifisso Monte S. Nicola.



Masseria Rotolo Stama.



Vecchi trulli in Monte S. Nicola.



Negozio EdilEuro. Nicolò Zaccaria e Onofrio Iaia.

S. Oceano

Zona in collina sulla SP per Conversano a confine con c.da Cozzana. Chiese Virgo Maria e Madonna del Rosario. Probabile etimologia: nel passato grande palude con acque stagnanti.



Antica Chiesa Virgo Maria sulla SP per Conversano.



Vechia Villa Indelli



Bell'Aria di Genny Annese.



Edicola votiva.



Villa Palmieri.



Giuseppe Demarinis.



Villa Visciglio.



Lorenzo Lamanna.

S. Oronzo

Zona in pianura sotto i monti S. Oronzo e Carbonara. Masserie S. Oronzo, Galleppa, Mandorla Amara, Pozzo di Luce. Presenza dei "Petrali", cave di chiancarelle per trulli.



Masseria S. Oronzo.



Trulli Galleppa.



Masseria Don Vincenzo.



Santino Pugliese, agricoltore.



Masseria Mandorla Amara.



Masseria Montenetto di Sotto.



Bosco Trullalero Pinto.



S. Oronzo. Pozzo di Luce.



Vivai Marzulli.

S. Stefano

Zona in pianura tra vie Traiana, Procaccia, SS 16 per Fasano. Castello e Camping di S. Stefano.



Alessio Copertino nel 1990 con il suo gregge.



Azienda zootecnica Copertino su strada complanare a valle Putta.



Contrada S. Stefano.



Azienda zootecnica su traversa a monte di viale A. Moro.



Masseria Palmaiorca, oggi Grimaldi.



Colonne Ingresso S. Stefano.



Campi ad ortaggi.



Campi di ulivi secolari.

S. Teresa

Zona pedecollinare sulla SP per Alberobello.
Monti S. Teresa. Masserie S. Teresa, Moliterno.


Antica torre.


Torrente La Gravina.


Trullo.


Masseria S. Teresa.


Masseria L'Abbate.


Mandorli in fiore e Ulivi.


Guerino Nistrio, Annamaria Mazzone, Pietro Angelini.


Ristorante Il Carrubo.
Mariella Ippolito.


Masseria e frantoio.
Vito Moliterno e Angela Brescia.


Frantoio. Giuseppe Moliterno.

S. Vincenzo

Zona pedecollinare sulla SP per Conversano. Chiesa S. Vincenzo. Masserie Bianchi, Dell'Erba, Pepenofio, Americano. Torre Magnetta.



Chiesetta S. Vincenzo.



Canale S. Vincenzo.



Masseria Pepenofio.



Vecchia scuola.



Orti.



Edicola Votiva.



Masseria Fortificata Bianchi.



Vecchio trullo.

Samato

Zona in pianura compresa tra le contrade S. Vincenzo e Caramanna. Masseria Samato.



Contrada Samato.



K1 Dog.



Trulli.

Scarciglia

Zona in collina compresa tra le contrade Romanazzi, Paglericci e i confini con Castellana Grotte e Masseria Termiteto. Maneggio e Scuola di equitazione.



Edicola Votiva.



Statua della Madonnina.



Trulli e boschi.

Sicarico

Zona in collina sulla SP per Castellana. Chiesa Sacra Famiglia. Masseria Sicarico. Scuola Primaria. Farmacia delle Contrade.



Chiesa Sacra Famiglia e Battistero



Maggio 2025 in Chiesa Sacra Famiglia.



Statua della Madonna.



Mini Market e Ristorante Nevada.



Villa Mancini



Lucrezia Romanazzi e Angelo Romanazzi Ristorante Bar Nevada.



Gentile Francesco, classe 1937.



Ristorante Bar Nevada. Cosimo Vinciguerra e Angelo Romanazzi.



Lucrezia Grassi. Mini Market.



Franchino Narracci, detto Il Veloce.



Raffaele Vitto, barbiere.

Sorba

Zona in collina sulla SP per Selva di Fasano. Chiesetta Sorba. Monti Carbonara e S. Oronzo.



Chiesetta di Sorba.



Trulli ristrutturati dietro la chiesetta di Sorba.



Trulli Nardelli.



Vecchi trulli “Giuliette a mammere”.



Marzolla Benedetto. Artigiano ditta Ifam Lavorazione Metallo.



Monti Carbonara in Sorba (mt. 408).



Masseria Sorba.



Trulli Maggi.

Spina

Zona urbana a nord della città. Zona industriale. Ex Cava Spina. Masserie Spina Grande e Piccola. Cripta Spina. Grave del Serpente.



Masseria Spina Piccola.



Masseria Spina Grande.
Ruota di macina del frantoio.



Masseria Spina Grande.

Stomazzelli

Zona in pianura sulla SS per Fasano. Cripte S. Giovanni di Staveta e Paterno SS. Trinità. Villa dei Pini. Masseria Taveri.



1947, Masseria Pugliese. Prima imballatrice di paglia a motore.



Masseria Taveri. Sorelle Barnaba.



Cripta Staveta.



Panificio Spiga d'Oro.



Vito Barnaba di masseria Taveri con tour operator internazionali per raccolta olive.

Tavarello

Zona in collina sulla SP Castellana Grotte - Selva di Fasano, a confine con Antonelli.



Campi.



Campi e Trulli.



Anna Napoletano.



Fontana.



Giuseppe Secundo, Soccorso Stradale Masi.



Onofrio Masi, Soccorso Stradale.

Terranova

Zona in collina sulla SP per Alberobello. Masserie Terranova, Pezza del Cervo, Salita delle Pere. Etimologia: Terre disboscate e messe a coltura.



Masseria Giotta. Salita delle Pere.



Trulli Gill e Ross.



Massimo Zaccaria.

Torre d'Orta

Zona costiera a nord della città sulla via Marina del Mondo. Depuratore, Canile comunale. Etimologia: Dertum, Terre di orti.



Irrigazione con quartare anni '50. Raffaele e Giorgio Moliterno, Vitantonio Ippolito.



Angelo Brunetti, 2025.



Campi ad orti.

Torricella

Zona in pianura sulla SP per Castellana Grotte. Masseria Torricella Di Mola. Il Melograno.



Edicola votiva sulla strada provinciale per Castellana Grotte.



Piccola torre sulla stradina di Torricella.

Tortorella

Zona in collina sulla SP per Selva di Fasano. Chiesa S. Michele. Masseria S. Francesco. Comprende ex contrade More di Fame e Lupara.



Chiesa di S. Michele in Frangesto.



Stefano Carbonara.
Chiesa S. Michele in Frangesto.



Sottovia della Vecchia Strada di Frangesto.



Villa Copertino Giovanni.



Masseria S.Francesco in Tortorella, oggi Resort Nina.



Campi della località More di Fame.



Domenico Tateo, Orazio Copertino, Saverio Dimola detto il Gringoss.

Turchiano

Zona pedecollinare. Macchia a bosco di Turchiano. Lamione dei Turchi. Serre Sassose. Masserie Cacatosto e Turchiano. Eremo S. Antonio Abate.



Panorama della contrada Turchiano. Sullo sfondo Monte S. Oronzo, alto mt. 404.



Trulli Carbonara Stefano.



Vecchi trulli Cisternino Lisi.



Lamione dei Turchi, interno. Risalente al XV secolo, al tempo delle invasioni dei Turchi.



Masseria Cacatosto.



Lamione dei Turchi, esterno.



Piccolo trullo.

Turchiano



1987, Inaugurazione Eremo S. Antonio Abate. Tra i presenti A. Carbonara, don Nicola Carbonara, fondatore, R. Martellotta, M. Panarese, A. Brescia.



Inizio percorso via Crucis, Eremo S. Antonio Abate.



Eremo di Sant'Antonio Abate.



Anfiteatro dell'Eremo Sant'Antonio Abate sotto le colline con grande croce.



Tonia Dimola e Saverio Tropiano.



Panorama dalla vecchia strada di Frangesto.



Annunziata Panarese con il piccolo Mario Cavallo. Giuseppe con moglie Maria Grazia Barnaba, Antonio Sibilla.



Giuseppe Ladogana.

Vagone

Zona in pianura.
Masserie Vagone, Stasi, Donna Rosa, Amarogghia. Casale Ruggiero.



Masseria Vagone, Eredi Capitanio. 2000.



Vagone. Masseria Stasi. 2020.



Casale Ruggiero di Gennaro Ruggiero.



Contrada Vagone.



Casale Ruggiero. Giuseppina Conte, Angelo Ruggieri, Carlo Ancona, Nicola Todisco, Gennaro Ruggiero, titolare ristorante.



Ulivo.



Ulivi e Orti in Vagone.

Virbo

Zona in collina a confine con Castellana Grotte.
Chiesa S. Michele in Virbo.


1960, la massaia Giulia Scisci.


Chiesa S. Michele in Virbo.


Antica specchia di pietre.


Festa di S. Michele Arcangelo.
18 maggio 2025.


Franco Buongiorno.


Viale del Virbo.


Trulli.


Panorama.


Rione Virbo.


Fontanina.


Trulli.

Zecca

Zona in collina sulla SP per Alberobello. Masserie Zecca Grande e Piccola.



Campi.



Incrocio a Zecca.



Maria Iaia dell'azienda zootecnica Petruzzi in contrada Zecca.



Contrada Zecca.



Rosa Petruzzi, figlia di Maria Iaia, vedova di Dario Petruzzi, già presidente della Confagricoltura di Monopoli.

Zingarello

Zona in collina a confine con Canale di Pirro e strada SP per Castellana Grotte. Chiesa di S. Marco.



Chiesa S. Marco Evangelista.



Rosa Velluto e Angela Teofilo.



Vecchia masseria già del sen. Luigi Russo.

Monti e Panorami

L'agro di Monopoli presenta una fascia di macchia mediterranea, tra serre, monti e colline, che inizia da nord in contrada Petrarolo e prosegue verso sud fino alla contrada Sorba. L'altitudine va man mano aumentando passando dai 218 metri del monte S. Pietro a confine con Polignano a Mare ai 408 metri dei monti Carbonara a confine con Fasano.



Monte Crocifisso sulla SP Panoramica delle Ginestre.



Monte Carluccio. Sulla strada della Gravina in Gorgofreddo.



Monte S. Oronzo visto da contrada Turchiano.



Monti Carbonara visti da Pozzo di Luce.



Monte Monsignore sulla SP Frangesto Mare.



Monti di S. Teresa.



Monti di S. Nicola visti da contrada Guidano.

Monti e Panorami



Monti Impalata e S. Oronzo visti da Pozzo di Luce.



Monti S.Oronzo e Carbonara visti da Pozzo di Luce.



Panorama da Strada Panoramica delle Ginestre.



Panorama da SP Frangesto Mare.



Antica strada di Frangesto sotto le colline di S. Michele.

Ulivi

L'agro di Monopoli si caratterizza per la presenza prevalente di ulivi secolari, con esemplari risalenti ad epoca romana, rinfittiti con ulivi più giovani risalenti agli anni '70 del Novecento.
Nell'area di pianura, tra gli ulivi sono presenti carrubi secolari, orti, fruttiferi di mandorli, fichi, peri, albicocche e agrumi e numerose e fortemente produttive serre ortoflorovivaistiche.
Nell'area di collina sono presenti boschi, seminativi ed ulivi, consociati a fruttiferi di ciliegi, mandorli, fichi, peri, noci, castagni. I vigneti, fino al secolo scorso con notevole presenza nelle aree collinari, si sono ridotti a poche superfici.



Ulivi. Contrada Losciale. Masseria Garrappa.



Ulivo. Contrada Cristo delle Zolle.



Ulivi secolari innestati. Contrada Turchiano.



Ulivi secolari. Contrada Mozzo.



Ulivi. Contrada Cacaveccia.



Ulivi e Orti.
Contrada Losciale Egnazia.



Ulivi. Contrada Cacaveccia.

Ulivi



Ulivi. Contrada Conchia.



Ulivo secolare. Contrada Conchia. Diametro tronco mt.13.



Ulivi, Carrubi e Orti in contrada S. Luca.



Ulivi secolari. Contrada Mozzo.



Ulivi. Contrada Caramanna.



Piantagione nuovi ulivi.
Contrada Cervarulo.



Ulivi giovani in coltura intensiva.
Contrada Cristo delle Zolle.

Altre Coltivazioni



Seminativi e Boschi. Contrada Ciminiera.



Campo di grano in contrada Zecca.



Seminativi. Campi a fieno. Contrada Cervarulo.



Carrubi. Contrada Conchia.



Ciliegi. Contrada Paretano.



Mandorli. Contrada Guidano.



Alberi di noce. Contrada Paretano.



Orti. Contrada Losciale.
Zona Le Macchie.

Altre Coltivazioni



Campo di grano in contrada Torre d'Orta.



Vivai Capitanio.



Vigneti. Paretano. Canale di Pirro.



Agrumeto Giardini Galderisi.
Via Vecchia Ospedale.



Pianta di Pero in contrada
Turchiano.



Piante di Mandorlo in Contrada
Cacaveccia.



Mandorleto. Contrada Chianchizza.



Serre Orticole. Contrada Torre d'Orta.

Altre Coltivazioni



Vigneto in Contrada Petrarolo.



Carrubi. Contrada Spina.



Piante di Fichi d'India.
Contrada Torre d'Orta.



Piantagione di Fichi d'India in via Marina del Mondo.



Orto di Pomodori e Cetrioli. Contrada Torre d'Orta.

Altre Coltivazioni



Ciliegieto. Contrada Paretano.



Piantagione di Fichi d'India in Via Beccaria.



Capperi al Fossato S. Matteo l'Arena.



Piante di Vite. Via Marina del Mondo.

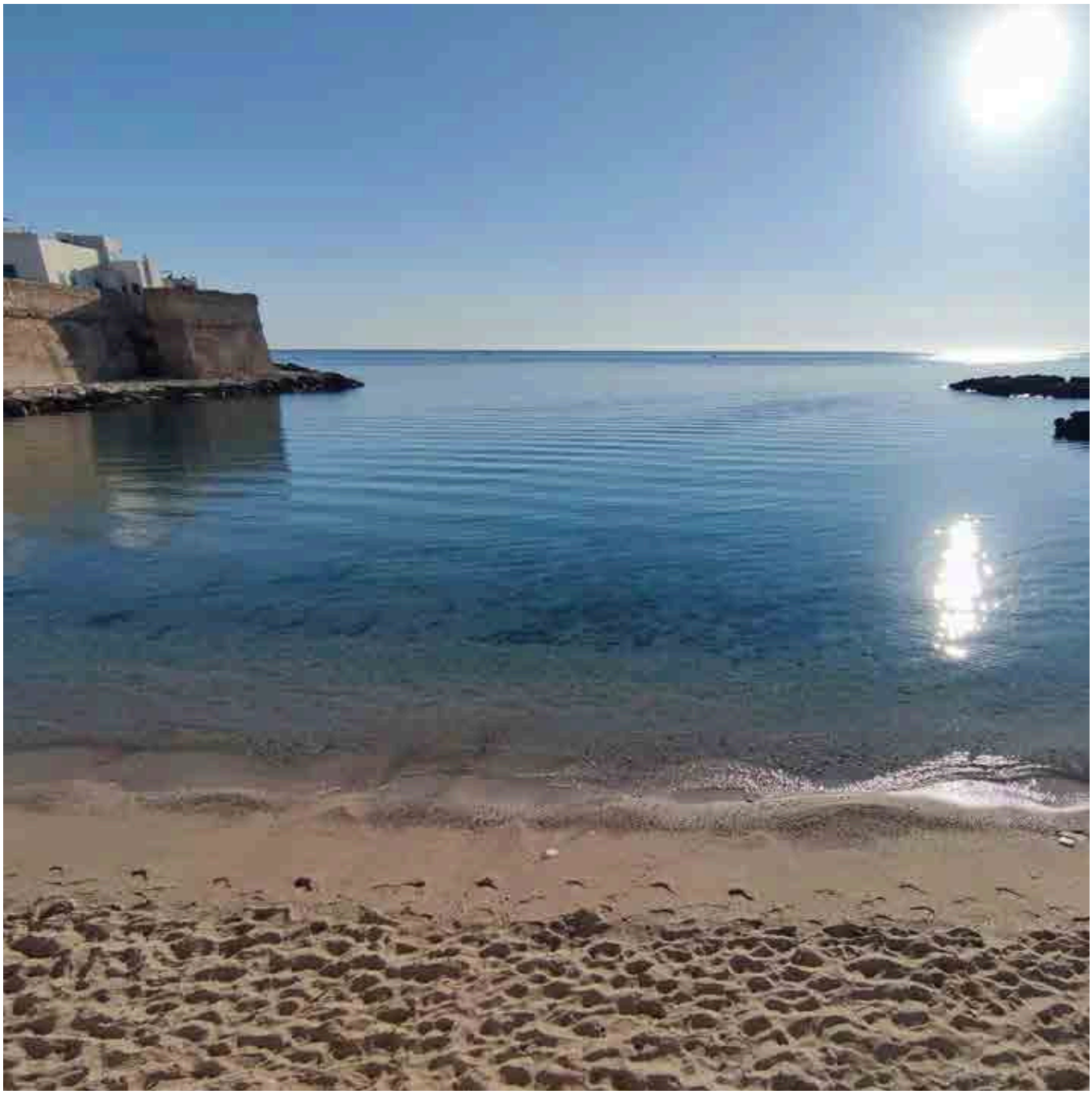


Piante di Fichi. Contrada Torre d'Orta.



Piantagione di Fichi.
Contrada Chiesa dei Morti.

Costa



Cala Portavecchia.





Da Torre Ancina a Cala Susca.



Da Cala Susca a Porto Rosso.



Da Porto Rosso a Porto Marzano.



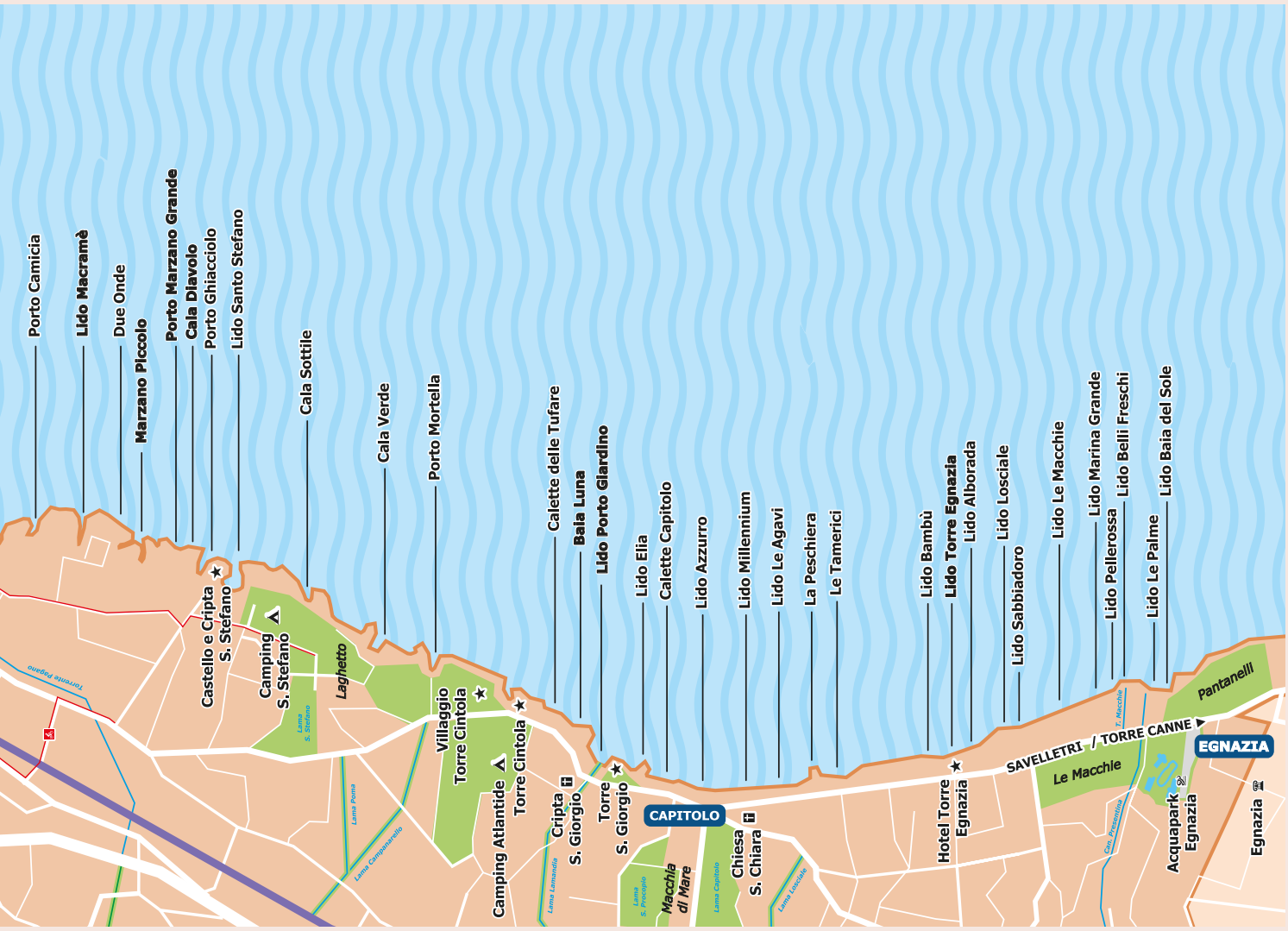
Torre Ancina.



Cala Susca.



Porto Rosso.





Da Porto Marzano a Torre Cintola.



Da Torre Cintola a Le Macchie.



Da Le Macchie a Egnazia.



Porto Marzano Piccolo.



Torre S. Giorgio diroccata.



Canale Le Macchie.

Costa

Il litorale di Monopoli inizia a nord con Cala Incina, o Ancina, a confine con Polignano a Mare, e termina a sud con Egnazia a confine con Fasano.
Si estende per una lunghezza lineare di 14,8 Km, una lunghezza costiera di 30,7 Km ed una fascia demaniale di 785,4 Kmq.

Il mare prospiciente la costa presenta una profondità progressiva fino ai 1.200 mt della Fossa del Basso Adriatico; recentemente, nel 2019, è stata scoperta al largo di Cala Corvino una Barriera Corallina con esemplari di concrezioni coralligene dai colori particolari ed unici.
Al largo della costa sono presenti alcuni rilievi sottomarini molto pescosi, tra cui i fondali di Pisciarino, Chianca e Gradone.

La costa si divide in diverse zone: quella a Nord alta, con falesie e alcune cale sabbiose; quella del centro urbano con il Porto, le cale Curatori, Fontanelle, Batteria, Porto Vecchio, i moli di Tramontana e Margherita; quella subito a Sud, da Portavecchia al Capitolo, alta, frastagliata, intercalata da cale sabbiose, Castello di S. Stefano, Torre Cintola e Torre S. Giorgio; quella più a Sud, dal Capitolo ad Egnazia, con un lungo litorale, basso e sabbioso.

La storia della Costa è legata strettamente a quella della Città. Qui di seguito le principali tappe.

Tra Porto Bianco e Porto Rosso esiste la Grotta delle Mura o del Bue, scoperta nel 1952 dal prof. Franco Anelli. Sono stati ritrovati resti fossili risalenti alla Preistoria, con ossa di Bue e scheletro di un bambino con più di 17.000 anni, risalente al Paleolitico Superiore.

Tra il 3.000 e il 500 a.C. nelle cavità marine di Grotta delle Mura, Cala Corvino, Camicia e Porto Canale si insediano i primi abitanti, costituiti da pescatori e agricoltori, di origine slava.

Tra il 500 e il 200 a.C., al tempo dei Messapi, tra l'antico Porto Canale e Portavecchia, si forma il primo nucleo urbano di antico splendore.

Tra il 200 a.C. e il 476 d.C. in epoca romana nel Porto Canale esiste "Portus Pedie", un villaggio di pedicoli, così chiamati in quanto abitanti in "tane" nelle grotte; nella costa nord esiste "Dertum", un altro antico villaggio.

Nel 1049, nel tempo dei Normanni, al comando di Toute Bone, viene insabbiato il Porto Canale, per rendere difficile l'attacco dei Greco-Bizantini, in arrivo dal mare. Scompare il golfo naturale, rimane il Porto Aspero, un'ampia cala con una serie di scogli, a cui è problematico approdare.
Le antiche cale del Porto Aspero, S. Stefano e antica Gnathie rappresentano per molti secoli gli approdi naturali per imbarcazioni e navi a vela.

Nel 1069 i marinai di Amalfi, per grazia ricevuta in occasione di un naufragio davanti alla costa, avviano la costruzione della Cripta dedicata a Maria, sotto l'attuale Chiesa Amalfitana.



Costa

Nel 1086, per volere di Goffredo d'Altavilla, viene fondata e donata ai Monaci Benedettini l'Abbazia di S. Stefano, consacrata al Protomartire.

Nel 1220, per volontà di Federico II, l'Abbazia viene rasa al suolo per le posizioni filopapali dei monaci; successivamente lo stesso Imperatore svevo ordina la riedificazione.
Alla fine del XIII secolo, con bolla papale, il feudo dell'Abbazia viene trasferito all'Ordine equestre dei Cavalieri di Malta ed utilizzato come luogo di passaggio e di porto durante le Crociate.

Nel 1495 i Veneziani danno avvio alle prime opere portuali con la costruzione di un piccolo molo in S. Nicola in Pinna, attuale Cripta, posta sotto il Castello Carlo V.

Nel 1530, durante la dominazione degli Spagnoli, con il denaro pagato dai Monopolitani per il "Riscatto della Città", si avvia la costruzione delle 5 torri per la difesa (Incine, d'Orte, Cintola, S. Giorgio, Egnazia) dei bastioni, delle nuove mura di cinta e del Castello, chiamato, in onore del sovrano, di Carlo V.

Nel corso del '700-'800, con la costruzione delle prime banchine, il porto diventa un importante centro di esportazione di olio di oliva, specie lampante per l'illuminazione delle città, anche con la Russia e l'Inghilterra. Per le difficoltà di attracco, i bastimenti a vela, golette, brigantini devono far ricorso al rimorchio a riva.

Nel 1836, ad opera del Barone Tommaso Ghezzi, giovane sindaco della città, si riesce ad ottenere l'autorizzazione per la progettazione del Porto dalla Direzione di Napoli.

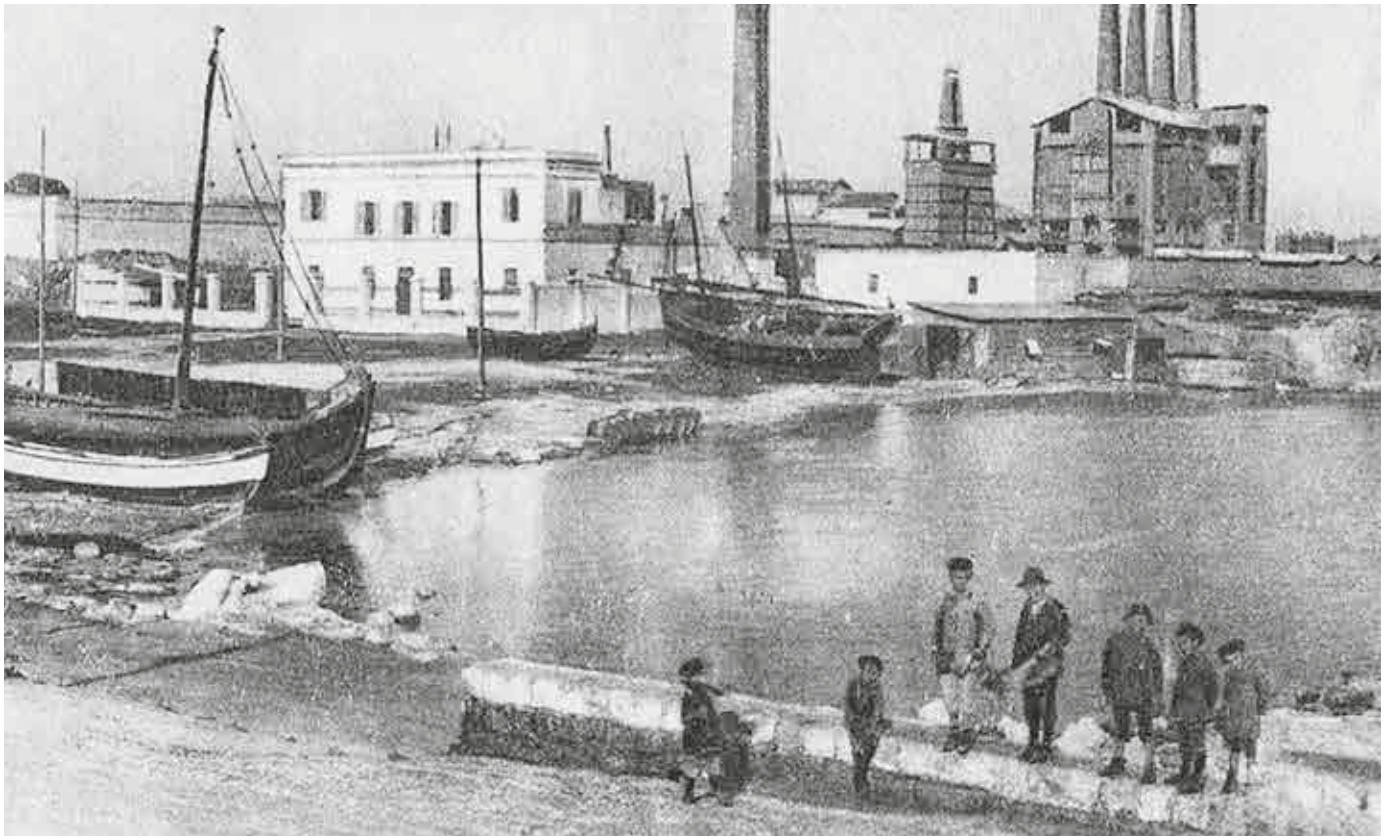
Nel 1868, per opera di Michele De Martino, napoletano, e di John Pitkin, inglese, due ricchi commercianti, si avvia la costruzione del Molo presso il Castello, denominato Margherita, in onore della regina dei Savoia.

Nel 1897 si completano la banchina e la rampa di carico e scarico a Cala Batteria, a cui attraccano i piroscafi a vapore dei Mancini, Francois e Dormio.

Nel 1900, per l'insufficienza dell'imbarcatoio nel contenere le grandi quantità di botti, il commissario Pintor Mameli dà avvio alla costruzione della Banchina Solfatara.

Nel 1912 si avviano i lavori per la costruzione del Molo di Tramontana, della Cementeria nell'area del Porto e dello Stabilimento della Società italo-americana del Petrolio nell'area di Pantano, oggi ancora esistente con i vecchi serbatori ex Total.

Nel 1920, dopo 100 anni dai primi progetti, si completano i lavori del nuovo porto, dotato di faro,



banchine e servizi, adatto per motonavi locali e straniere.

Nel 1966 è approvato il Primo Piano Regolatore del Porto, ancora operante.

A partire dai primi anni ‘2000 si assiste ad un progressivo e intenso fenomeno di turismo balneare, che vede lo sviluppo di numerosi lidi privati, accompagnato da una riduzione delle spiagge libere.

Nel 2014 il Consiglio approva il Piano Comunale delle Coste, elaborato dai tecnici Casulli, Rotolo e Sampietro con individuazione della fascia demaniale, delle spiagge libere e di quelle private; nel 2025 non è ancora operativo.

Nel 2025 il Comune affida i lavori di Riqualificazione di Cala Portavecchia, con un progetto di nuova sistemazione, molto problematico, che potrebbe alterare il volto e la storia della città.

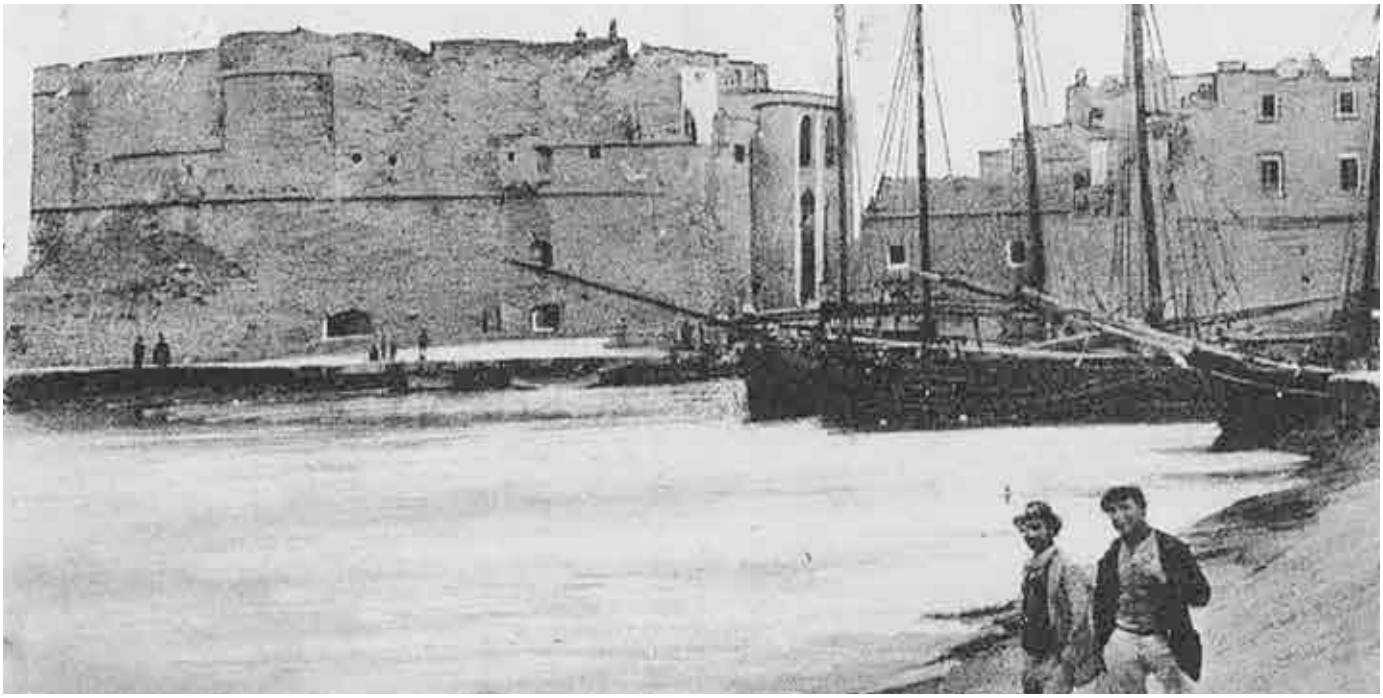
Il 5 marzo 2025, nell’area di Portavecchia, dopo la realizzazione da parte del Comune della Casa del Mare e della Cattedrale Laica del Pescatore, due opere inadeguate al contesto paesaggistico, si avviano i lavori del progetto di nuova sistemazione, chiamato “Riqualificazione Quartiere Ina Casa-Portavecchia, elaborato preliminarmente da un raggruppamento temporaneo di tecnici locali, con a capo l’arch. Domenico Capitanio, affidati al Consorzio Valori Scarl di Roma, esecutore del progetto definitivo di 2,8 milioni di euro, finanziati dai fondi europei del PNRR.

La nuova opera, presentata come “nuova cartolina di Monopoli”, prevede uno stravolgimento dell’area, attraverso lo smantellamento del muraglione e del marciapiede panoramici e la costruzione di un nuovo percorso pedonale degradante verso l’arenile fino all’altezza di mt.1,5.

Onde accertare la legittimità dei procedimenti amministrativi e l’efficacia degli interventi il prof. Stefano Carbonara, autore di questo volume, ha presentato un esposto a tutti gli organi responsabili.







Da Torre Ancina a Cala Corvino



Torre Ancina.



Cala Torre Ancina.



Panorama con Torre Ancina.



Scogliera tra Cala Corvino e Torre Ancina.



Scogliera di Cala Ancina.



Scorcio tra Cala Corvino e Torre Ancina.



Tra Cala Corvino e Torre Ancina.



Rudere di trullo costiero tra Torre Ancina e Cala Corvino.



Cala Corvino.



Cala Corvino.

Da Cala Corvino al Depuratore



Torre d'Orta.



Antica carraia tra Torre d'Orta e Depuratore.



Cantieri Navali RMC. Tra Cala Corvino e Depuratore.



Cantieri Navali Uva.



Polisportiva Giannoccaro.



Scogliera tra Polisportiva Giannoccaro e Depuratore.



Orti tra Polisportiva Giannoccaro e Depuratore.



Canali di deflusso a mare delle acque del Depuratore.



Deflusso a mare delle acque del Depuratore.



Depuratore.

Dal Depuratore a Pantano



Scogliera tra Cala Monaci e il Depuratore.



Cala Monaci, bagni e servizi.



Cala Monaci.



Piazzale tra Cala Susca e Cala Monaci.



Cala Susca.



Tra Cala Susca e Lido Pantano.



Tra Cala Susca e Pantano.

Da Pantano al Porto



Lido Pantano, 1920.



Lido Pantano, 1930.



Lido Pantano 2024.
Fabrizio, Domenico, Riccardo e Paolo Vadalà, Valerio Laguardia, Paolo Vadalà, Elena Capobianco, Vito e Gerardo Vadalà, Alice Ostuni. In prima fila Gaia e Asia Vadalà, la piccola Alba, Maria Longo Saletta e Luciano Valente.



Lido Pantano.



Cala Verdegiglio.



Caletta Clio.



Radice del Molo di Tramontana.

Il Porto



Cala Porto Vecchio, 1920.



Molo Margherita e Castello Carlo V.



Il porto di Monopoli.



Cala Curatori. Lega Navale.



Cala Fontanelle e torri ex cementeria.



Cala Fontanelle. Consorzio Mare Blu per Distributore Carburanti.



Cala Fontanelle. Cantieri Navali.

Il Porto



Banchina tra Cala Fontanelle e Cala Batteria.



Cala Batteria.



Banchina Solfatara.



Banchina Solfatara e Castello Carlo V.



Porto Vecchio e Palazzo Martinelli.

Il Porto



Porto Vecchio. Punto di imbarco della Naval Service di Felice Di Bello.



Banchina di Porto Vecchio.



Molo di Tramontana e terminale.



Molo Margherita e Faro.



Visione generale del Porto.



Arco e Castello Carlo V.

Il Porto



Naufragio della nave Heleanna, 28 agosto 1971.



Soccorso ai naufraghi della nave Heleanna da parte dei marinai monopolitani.



Bassorilievo in ricordo del naufragio sulla parete del Castello.



Bassorilievo in ricordo del naufragio sulle pareti del Castello. Riconoscimento con medaglia d'argento al valor civile alla città di Monopoli.



Castello Carlo V e ingresso del porto.



Lungomare di Santa Maria, bastione.

Portavecchia



Cala Portavecchia. F.lli Calderaro, 1920.



Cala Portavecchia. Stabilimento Balneare Calderaro, 1920.



Cala Portavecchia. 2005.



Cala Portavecchia, 2025.



Area sportiva con struttura metallica.



Portavecchia, lavori 30 giugno 25.



Isolotto di Portavecchia.



Muraglione di Portavecchia.

Portavecchia



Area a verde e Cattedrale laica del Pescatore.



Largo Portavecchia.



Vecchie Mura spagnole.



Casa del Mare con bagni pubblici.



Cattedrale laica del Pescatore.



Nuovo progetto Portavecchia. Lavori iniziati nel marzo 2025.



Portavecchia, lavori di scavo.
Aprile 2025.

Da Portavecchia a Copacabana



Area giochi a Cala Cozze.



Porto Bianco nel 1955.



Porto Bianco. Aprile 2025.



Visita alla Grotta delle Mura. Prof. F. Anelli e Sindaco R. Ferretti. 1968.



Porto Rosso. Aprile 2025.



Costa ex Macello.



Porto Rosso.



Panorama da Tre Buchi.



Porto Nero.

Da Portavecchia a Copacabana



Porto Verde.



Cala Paradiso.



Cala Paradiso. Campi.



Isolotto di Cala Paradiso.



Cala prima di Tre Buchi.



Cala Copacabana e Tre Buchi.

Da Copacabana a S. Stefano



Tra Tre Buchi e Lido Colonia.



Lido Colonia.



Cala Copacabana.



Cala Copacabana e La Scaletta.



Calamarena e Lido Cerasa.



Lido Macramè e Due Onde.



Porto Marzano Piccolo.

Da Copacabana a S. Stefano



Porto Marzano Grande.



Cala Diavolo.



Mura di Cala Diavolo.



Porto Ghiacciolo.



Il Castello e il porto di S. Stefano in un dipinto di Filippo Hackert del 1790.



Porto Ghiacciolo e Castello S. Stefano.



Portale d'ingresso al Castello di S. Stefano.



Lido e Castello di S. Stefano.

Da S. Stefano a Capitolo



Porto Ghiacciolo e Castello S. Stefano.



Porto S. Stefano.



Panorama del porto S. Stefano.



Camping S. Stefano.



Cala Sottile.



Scogliera di Cala Sottile.



Laghetto del Camping di S. Stefano.



Scogliera tra S. Stefano e Cala Sottile.

Da S. Stefano a Capitolo



Scogliera di Cala Verde.



Cala Verde.



Cala Mortella presso Torre Cintola.



Torre Cintola.



Costa di Torre Cintola.



Scogliera di Torre Cintola.



Tra Torre Cintola e le Tufare.

Da S. Stefano a Capitolo



Le Tufare.



Cripta di S. Giorgio.



Porto Giardino. Antica carraia di S. Giorgio.



Torre S. Giorgio diroccata.



Isolotto e Costa di Porto Giardino.



Cala Elia in Capitolo.



Cala Gran Pavese in Capitolo.



Lido Azzurro in Capitolo.

Da Capitolo a Lido Sabbiadoro



Capitolo, anni ’60.



Costa del Capitolo.



Inizio lavori Lido Torre Egnazia nel 1960.



La Peschiera sul litorale del Capitolo.



Lido Torre Egnazia sul litorale del Capitolo.



Hotel e lido Torre Egnazia.



Lido Losciale tra il Trappeto e Sabbiadoro.



Progetto strada parco Capitolo.
Lavori appaltati nel 2025.

Da Lido Sabbiadoro a Egnazia



Lido Sabbiadoro.



Le Macchie.



Duna verso Egnazia.









Da Lido Sabbiadoro a Egnazia









Costa in zona Pantanelli.







Pantanelli. Antico pozzo artesiano.



Acqua Park.

Città



Campanile di Palazzo San Francesco.


CENTRO STORICO
A
B
C
D
E
G
1
2
3
4
5
6
7
FARO
MOLO MARGHERITA
CRIPTA S. NICOLA IN PINNA
CASTELLO CARLO V
ARCO DEL CASTELLO
LARGO CASTELLO
LUNGOMARE S. MARIA
BASTIONE S. MARIA
CHIESA S. MARIA
VICO CASTELLO
LARGO S. MARIA
VICO PALMITESSA
VIA S. MARIA
VIA FORNO ROMANO
LARGO FORNO ROMANO
VICO CACAMECE
LARGO CACAMECE
VICO BRUNETTI
CHIASSO CAMPANARO
CHIASSO DEL CRISTO
VIA O. COMES
PALAZZO MARTINELLI MEO EVOLI
VICO ARCO OSCURO
VIA CAPOZZI
CHIES S. SALVAT
VIA S. SALVATO
PIAZZALE CRISTOFORO COLOMBO
Capitaneria di porto
CALA BATTERIA
VIA C. COLOMBO
VIA CAVALIERE
BIBLIOTECA P. RENDELLA
CRIPTA RENDELLA
infopoint
PIAZZA GARIBALDI
CALA PORTO VECCHIO
PALAZZO DELLA DOGANA
ARCO DEL PORTO VECCHIO
VIA S. TERESA
VICO DELLE PALME
CHIESA S. TERESA
PIAZZA PALMIERI
PALAZZO PALMIERI
VICO DEL VENTO
VICO VERZELLA
CHIESA S. GIOVANNI
VIA L. M
VIA PORTO
VIA S. PIETRO
CHIESA S.S. PIETRO E PAOLO
VICO GELSO
VIA DELL'ERBA
VICO DELL'ERBA
VIA PINTOR MAMELI
VICO AMALFITANA
CRIPTA E CHIESA MARIA SS.MA AMALFITANA
CHIESA S. GIUSEPPE
PALAZZO INDELLI
VIA AMALFITANA
LARGO AMALFITANA
PALAZZO GESUITI
VICO GESUITI
TORRE CIVICA
CHIASSO MARTINO
CHIASSO SAMPIERI
CHIASSO MAGNO
VIA GARIBALDI
VIA CIMINO
VIA BARBACANA
CHIASSO CACICE
VIA S. LEONARDO
LARGO S. LEONARDO
VIA PERRINI
VILLA COMUNALE
VIA INSANGUINE
PALAZZO DI CITTÀ
infopoint
LARGO GARIBALDI
VICO S. ANT. ABATE
VICO S. BENEDETTO
C. BARBACANA
CHIASSO CAPPUCCINI
CRIPTA CHIESA E MONASTERO S. LEONARDO
VICO S. LEONARDO
CHIASSO S. ANNA
VIA SALLUSTI
CHIASSO FORTA NUOVA
VIA TENENTE VASCO
CHIESA S. FRANCESCO D'ASSISI
LARGO PLEBISCITO
VIA S. ANGELO
LARGO S. ANGELO
CHIESA S. ANGELO
VIA S. CATERINA
VICO ALBA
VIA BAMBACCIARA
CHIASSO C. QUERNO
VIA PEROSCIA
CHIASSO BARBACANA
CHIASSO PORTA
CHIASSO BENEDETTO
CHIASSO PERUGINO
VIA GINNASIO
VIA PERUGINI
VICO S. MARTINO
CHIESA S. MARTINO
VICO CARBONELLI
VIA C. QUERNO
VICO SEMINARIO
VICO FISCIOLO
VICO PURGATORIO
VIA PURGATORIO
CHIESA E MONASTERO SANTI GIUSEPPE E ANNA
VIA S. DOMENICO
PALAZZO S. MARTINO
VICO PUGLIESE
VIA S. COSIMO
CHIESA S. COSIMO
VICO S. COSIMO
CHIESA S. MARIA DEL SUFFRAGIO PURGATORIO
VIA ARGENTO
VIA DEI MULINI
VICO S. VINCENZO
LARGO S. DOMENICO
CHIESA S. DOMENICO
Carabinieri
CRIPTA E MUSEO MADONNA DEL SOCCORSO
VICO ACQUAVIVA
MUSEO DIOCESANO
VIA CATTEDRALE
VICO SEMINARIO
CRIPTA ROMANICA IN CATTEDRALE
BASILICA MARIA SS.MA DELLA MADIA
VICO CATTEL
CHIESA S. VINCENZO
VIA SAN VINCENZO
PALAZZO VESCOVILE
LARGO VESCOVADO
LARGO CATTEDRALE
FOSSATO S. MATTEO L'ARENA
BASTIONE DEI MULINI
PIAZZA VITTORIO EMANUELE II
BASTIONE S. DOMENICO
PIAZZA XX SETTEMBRE
PIAZZA MANZONI
VIA U. BASSI
VIA DEI MULINI
VIA CAPORNA
VIA INDELLI



STRADARIO

A

Acquaviva Vico	6-D
Alba Vico	5-D
Amalfitana Largo	4-C
Amalfitana Via	4-C
Amalfitana Vico	4-B
Arco Oscuro Vico	3-E
Argento Via	6-G
Aversa Largo	4-G

B

Bambaciara Via	5-D
Barbacana Chiasso	5-D
Barbacana Via	4-D
Bassi Ugo	7-D
Bellantuono Chiasso	5-G
Brescia Chiasso	5-E
Brunetti Vico	3-G

C

Cacace Chiasso	4-D
Cacamece Largo	3-E
Cacamece Vico	3-D
Capozzi Via	3-E
Carbonelli Vico	6-D
Carmelano Chiasso	3-E
Castello Largo	2-D
Castello Vico	3-E
Cattedrale Via	6-D
Cattedrale Vico	6-D
Cavaliere Via	4-B
Cimino Via	5-D
Colombo C. Piazzale	3-B
Colombo C. Via	3-B
Comes Orazio	3-D
Cucchiaia Chiasso	6-E

D

Del Cristo Chiasso	3-G
Del Vento Vico	4-G
Dell'Erba Via	4-B
Delle Palme Vico	4-E
Di Mulini Via	6-G

F

Fioraio Chiasso	5-D
Fiscaiolo Vico	6-E
Forno Romano L.go	3-E
Forno Romano Via	3-E

G

Garibaldi Largo	5-B
Garibaldi Piazza	4-C
Garibaldi Via	5-B
Gelso Vico	4-E
Gesuiti Vico	4-C
Ginnasio Via	5-E

I

Insanguine Via	5-B

M

Magno Chiasso	4-G
Magno Via	4-G
Mameli Pintor	4-B
Manzoni Piazza	7-D
Mameli Pintor	4-B
Manzoni Piazza	7-D
Margherita Molo	C-1

P

Palmieri Piazza	4-E
Palmitessa Vico	3-E
Papacenere Via	5-G
Peroscia Via	5-E
Perrini Via	5-E
Perugini Chiasso	5-E
Perugini Via	5-D
Plebiscito Largo	6-A
Porta Nuova Chias.	5-G
Porto Via	4-D
Pugliese Vico	6-S
Purgatorio Via	6-D

S

S. Angelo Largo	5-C
S. Angelo Via	5-C
S. Anna Chiasso	5-E
S. Antonio Ab. Vico	5-D
S. Benedetto Chias.	5-D
S. Benedetto Vico	5-D
S. Caterina Via	5-C
S. Cosimo Via	6-D
S. Domenico Largo	6-B
S. Domenico Via	6-B
S. Giovanni Largo	4-G
S. Leonardo Vico	5-E
S. Leonardo Largo	5-E
S. Leonardo Via	5-E
S. Maria Lungomare	2-E
S. Martino Chiasso	5-C
S. Martino Vico	5-C
S. Pietro Via	4-D
S. Salvatore Via	3-G
S. Vincenzo Vico	5-B
S. Vito Chiasso	4-G
S. Vito Via	4-G
Sallustio Via	5-G

T

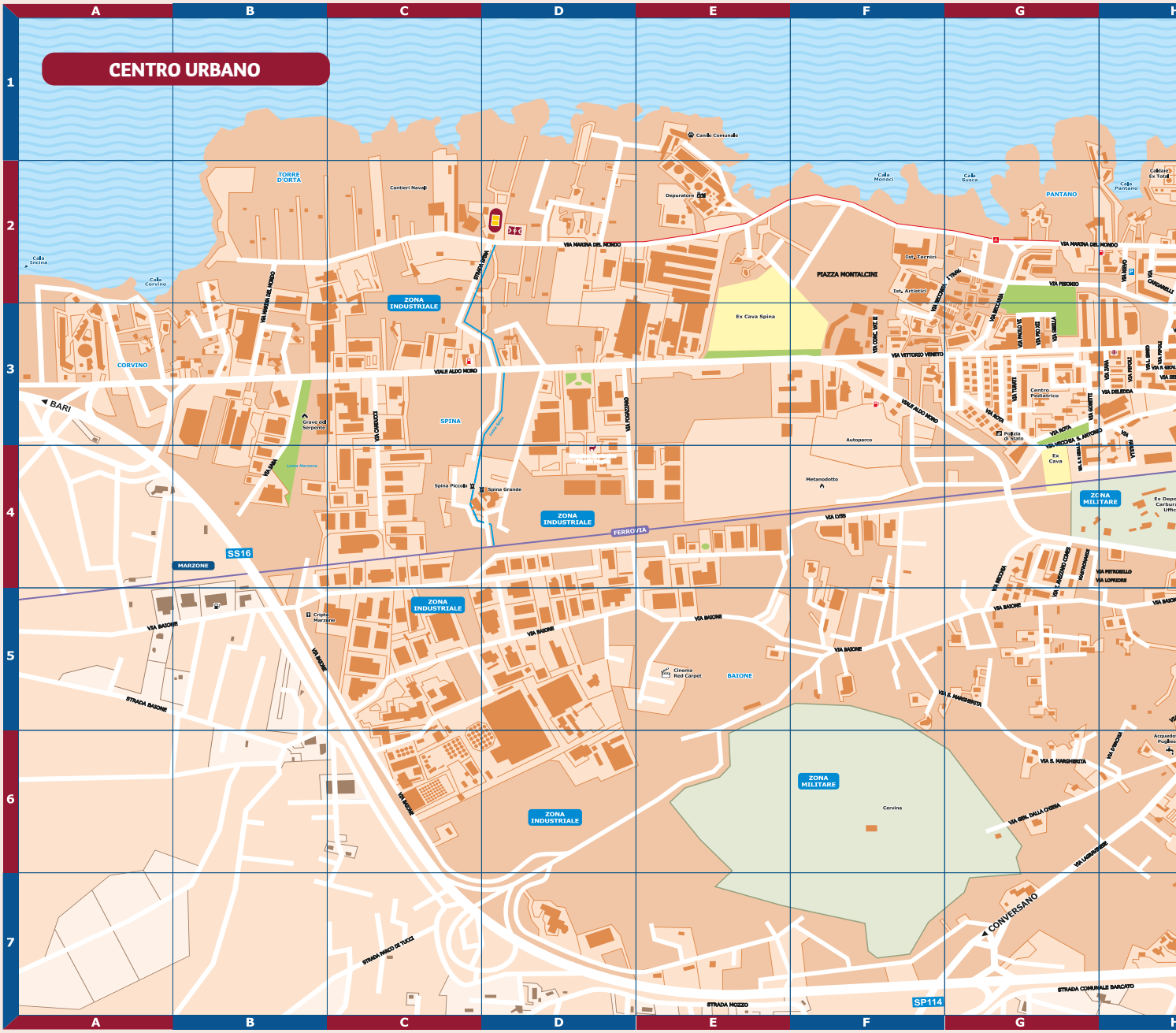
Tormento Vico	4-G

V

Verzella Vico	4-G
Vescovado Largo	6-D

X

XX Settembre Piazza	7-C



STRADARIO

A

Accademia dei Venturieri	3-M
Accademia Filosofica Ebraica	3-M
Affatati Francesco Paolo	3-L
Alighieri Dante	3-N
Antonelli Giacinto	4-i
Arenazza / I trav.	1-5
Arenazza	I-5
Ariosto Ludovico	3-O
Ariosto Ludovico I strada	3-O
Ariosto Ludovico V strada	3-O
Avezzano Comes Tommaso	4-G

B

Baione trav.	5-E
Baione	3-L
Bagordo Agostino Don	5-P
Bandiera Fratelli	2-L
Barnaba Giovanni	3-M
Bassi Ugo	2-I
Battisti Cesare	2-F
Beccaria cesare I trav.	3-G
Beccaria Cesare	4-L
Bellini Vincenzo	3-P
Bello Tonino Don	5-H
Belvedere	5-L
Bixio Nino	3-L
Bongiorno Mike	6-O
Boccaccio Giovanni	4-L
Braille Louis	7-M
Brigida Anna	5-P
Buonarroti Michelangelo	4-L

C

Cadorna Luigi	3-M
Calata/imi	3-M
Camicia colonello	2-L
Campanelli Giacomo	3-P
Campione	6-I
Cancelli Clemente	6-O
Canonico Giuseppe. del Drago	3-I
Canonico Valente Flaminio	3-I
Capitanio Luigi	5-H
Caporale Contento	2-I
Capitano Pirrelli	3-L
Cappuccini	3-M
Caravaggio	4-L
Cardarelli Vincenzo	2-H
Carducci Giosuè	3-C
Carducci Giosuè str. privata	3-C
Cardinale Marzati largo	4-M
Cardinale Marzati	4-M
Castelfidardo	3-M
Castelfidardo	4-M
Cavour Camillo Benso	3-M
Chiantera Giuseppe	3-H
Cialdini Enrico	3-M
Cimabue Giovanni	5-I
Cirullo Leonardo	4-0
Conchia	5-0
Concilio Vaticano II	3-F
Consoli Vera	6-L
Conte di Torino	2-L
Conversano	7-G
Costantino da Monopoli	3-I
Croce Benedetto	2-I
Cuoco Vincenzo	5-0
Curatori Cala	1-L
Custodero Francesco S.T.	7-P

D

D'Acquisto Salvo	3-H
D'Annunzio Gabriele piazza	3-M
Dalla Chiesa Carlo Alberto	6-G
De Gasperi Alcide	3-I
De Nicola Enrico	4-0
Deledda Grazia	3-H
Della Libertà	4-M
D'Erchia Antonio Mons.	6-H
Di Crollalanza Araldo	5-N
Di Vagno Giuseppe	5-I
Di Vittorio Giuseppe	2-H
Diaz Armando	3-I
Dieta di Monopoli	3-L
Don Minzoni Giovanni	5-I
Duca d'Aosta Amedeo	3-M

E

Einaudi Luigi	3-N
Einstein Albert	3-N
Europa Libera	3-N

F

Falcone Borsellino piazza	3-I
Farulla Gaspare	4-H
Fermi Enrico	4-L
Ferretti Remigio	2-I
Ferrari Carlo	7-L
Fiume	2-I
Fiume traversa a monte	2-I
Fiume Orazio	3-I
Fogazzaro Antonio	3-D
Fontanelle cala	2-L
Formica Francesco	5-I
Foscolo Ugo	3-N
Fra Girolamo Ippolito	4-H
Fra Girolamo Ippolito trav.	4-H
Fracanzano	3-I
Frassati Piergiorgio	2-1
Fratelli Rosselli	3-0

G

Gabriele Pepe	3-I
Galilei Galileo	3-N
Gandhi M.K.	5-I
Ghezzi Tommaso Barone	3-L
Giacovazzo Vittorio	6-N
Gioberti Vincenzo	2-L
Giolitti Giovanni	3-I
Giotto	4-L
Giovanni XXIII	3-h
Giovanni Paolo II	3-H
Glianes Francesco Antonio	3-L
Gobetti Piero	3-G
Gramsci Antonio	2-I
Grandi Achille	3-0
Grandi Achille I Str. Privata	3-0
Guicciardini Francesco	5-0

I

Indelli Luigi	3-L
Indelli Emilio	3-M
Isplues Bernardo	3-L

L

Laganà Oscar generale	6-P
Lagravinese Nicola	5-I
La Malfa Ugo	3-N
Lapezzaia Giorgio	3-M
La Pira Giorgio	3-N
Leone Ebreo	3-H
Leonardo Da Vinci	4-L
Lepanto	3-N
Levi Enrico piazza	2-L
Loi Emanuela	6-N
Leopardi Giacomo	3-0
Leopardi Giacomo str. priv.	3-0
Levi Carlo	3-M
Levi Enrico Cap. piazza	2-L
Ligabue Antonio	3-M
Lillo Sebastiano	3-O
Lyss via	4-F
Lyss piazza	3-N
Lopriore Antonio	5-H
Leone XIII	3-L
Loi Emanuela	6-N
Lorenzetti Pietro	5-H

K

Kennedy John Fitzgerald	2-1

M

Macello Vecchio	2-L
Machiavelli Nicolò	4-O
Magenta	3-L
Magnani Anna	6-M
Manin Daniele	2-L
Manieri Mauro	4-M
Mantegna Andrea	5-1
Mantoni Corrado	6-O
Manzoni Alessandro piazza	3-M
Manzoni Alessandro chiasso	3-M
Marconi Guglielmo	3-L
Marina del Mondo	2-G
Marsala	3-L
Martin Luther King	5-I
Martinelli Palmina	3-P
Martiri 16 Marzo 1978	2-I
Martiri della Resistenza	3-N
Masaccio	4-L
Mastronardi Vito Antonio Mar.	4-G
Matteotti Giacomo	5-1
Mazzini Giuseppe	3-M
Melvin Jones	4-P
Merini Ada	6-N
Mengano Angelo	3-I
Meo Tommaso	3-N



Meucci Antonio 3-I
Milazzo 3-M
Milite Ignoto p piazza 3-L
Mondaini Sandra 6-O
Montale Eugenio 5-O
Mondaini Sandra 6-O
Montalcini Levi Rita piazza 2-G
Montemilone 4-P
Monterisi Nicola 6-L
Moro Aldo Viale I trav. 3-D
Moro Aldo viale 3-C
Moro Tommaso 3-N
Muciaccia Francesco 2-1
Munno Gregorio 3-1
Muolo Antonio 4-0

N

Nardelli Alessandro 4-0
Nazario Sauro 2-L
Nenni Pietro 4-L
Nievo Ippolito 2-H

O

Oberdan Guglielmo 4-N
Orto Carmine 3-M
Orto Carmine chiasso 3-M
Orto Carmine largo 3-M

P

Padre Pietro Manghisi 3-N
Padre Pio 5-L
Palasciano Ferdinando 3-I
Palestro 3-M
Paolo VI 3-G
Pascoli Giovanni 3-C
Passionisti 3-H
Pavese Cesare 3-P
Pepe Gabriele 3-I
Pepe Giovanni 2-L
Pepe Ludovico 3-I
Pepe Luigi Finamore 2-I
Perricci Ignazio 3-L
Pertini Sandro 3-P
Pesce Amleto 6-1
Pesce Amleto trav 6-I
Petracca Antonio 2-L
Petrarolo Mario 4-I
Petrosillo Orazio 4-H
Piccinato Luigi 4-P
Piero della Francesca 4-L
Pio XII 3-G
Pipoli Angelo Nicola 3-H
Pirandello Luigi 3-N
Pisonio Cosimo 3-H
Polignani Giuseppe 3-M
Primavera di Praga 3-N
Procaccia 3-P
Puccini Giacomo 4-P

Q

Quasimodo Salvatore 2-N

R

Raimondi Franca 4-H
Rattazzi Urbano 3-M
Recchia Antonia 4-G
Regina Margherita 3-L
Regina Pacis 3-H
Reginaldo Pirano 3-N
Ricasoli Luigi 3-M
Ricciotti Nicola 2-L
Rimembranze viale 3-I
Roma 3-L
Romualdo 7-0
Rossani Maria 3-O
Rota Nino 3-G
Rozzoli Bruno 5-P
Russo Luigi 5-H
Russo Luigi trav. 5-H

S

S. Anna Piazza 4-L
S. Anna 4-L
S. Antonio Piazza 3-L
S. Donato 4-M
Settembre XX piazza 3-M
S. Francesco d'Assisi 3-L
S. Francesco da Paola piazza 4-O
S. Marco 6-L
S. Martino 3-M
s. Paolo della Croce 4-G
S. Vincenzo 2-M
S. Vincenzo Vico 2-M
Saba Umberto 4-B
Sabin Albert Bruce 4-M
Salvemini Gaetano 5-I
Sammarelli Ten. F. Saverio 4-M
Sanzio Raffaello 4-L
Sauro Nazario 2-L
Scotellaro Rocco 2-H
Sereno Aurelio 3-H
Serg. Corbacio Eustachio 4-L
Sette Monti 4-M
Sforza Carlo Conte 4-L
Sforza Muzio 2-L
Sibilla Bartolomeo 3-G
Silone Ignazio 2-N
Spirito Santo 7-O
Stazione piazza 3-I
Stefano da Putignano 6-L
Str. Pr. per Alberobello trav. 6-N
Str. Statale 16 4-B
Sturzo Don Luigi 5-I
Svevo Italo 4-0

T

Tasso Torquato 3-N
Tenente Barletta 3-L
Tenente Vasco Giacomo 2-M
Tenente Vacca Giovanni 3-L
Tenente Vitti 2-L
Teresa di Calcutta Madre 5-L
Togliatti Palmiro 3-I
Trevisani 3-L
Trieste 2-H
Turati Filippo 3-G
Turi Cosimo 4-Q
Traiana 4-P

U

Umberto I corso 3-L
Ungaretti Giuseppe 2-I

V

Varese vico 3-L
Vecchia Ospedale 4-M
Vecchia S. Antonio 3-G
Vecchia S. F.sco. da Paola 3-N
Venezia 4-0
Veneziani V. Simone largo 3-M
Veneziani V. Simone chiasso 3-M
Verdi Giuseppe 5-L
Verga Giovanni 3-N
Veronese Paolo 4-L
Vianello Raimondo 6-O
Vico Giambattista 3-N
Vittorio Emanuele II piazza 3-L
Vittorio Veneto 3-I

Z

Zara Ottaviano 3-H

CHIESE

Cappuccini 4-M
Carmine 4-M
Regina Pacis 3-H
S. Anna 5-1
S. Antonio 3-L
S. Cuore 2-1
S. Francesco da Paola 4-0
S. Lucia 3-M

CRIPTE

Acqua di Cristo 2-N
Galderisi 4-M
Madonna della Stella 6-N
Petracca D'Erchia 6-P
Spirito Santo 7-O

PIAZZE

Caduti del Lavoro 3-G
D'Annunzio 3-M
Falcone e Borsellino 3-I
Manzoni 3-M
Milite Ignoto 3-L
Montalcini Levi Rita 2-G
S. Anna 4-L
S. Antonio 3-L
S. Francesco da Paola 4-O
Vittorio Emanuele II 3-L
XX Settembre 2-M

VERDE

Lama Belvedere 5-L
Pineta Luigi Reho 3-O
Pineta via Procaccia 3-O
Pineta via S. Marco 6-L
Pineta via Veneto 3-G
Villa Comunale 2-L
Villa De Martino Giannulo 2-L

Città

I PRIMI INSEDIAMENTI

La città di Monopoli ha origini preistoriche.
Nell'area urbana ne è testimonianza (come già riferito per la Costa) il sito della Grotta delle Mura o del Bue, tra Porto Rosso e Porto Bianco; qui, in seguito a ricerche condotte da speleologi di fama, sono state rinvenute, oltre ai resti di Bove, anche quelli ossei di un bambino risalenti al Paleolitico Superiore, 17.000 anni fa.



Lungo la Lama Belvedere, nei sepolcreti delle chiese di S. Pietro, S. Teresa e Cattedrale, sono stati rinvenuti reperti di insediamenti umani risalenti all'Età del Bronzo, databili intorno al 3.000 a.C.
Dal ritrovamento di queste tracce si desume che i primi abitanti si insediarono in cavità e grotte e lungo le pareti delle lame, solchi torrentizi scavati dalle acque scorrenti dalle colline al mare.
Nel tempo nelle stesse lame hanno trovato luogo le numerose cripte rupestri, presenti in città e nell'agro, abitate dai Monaci Basiliani.

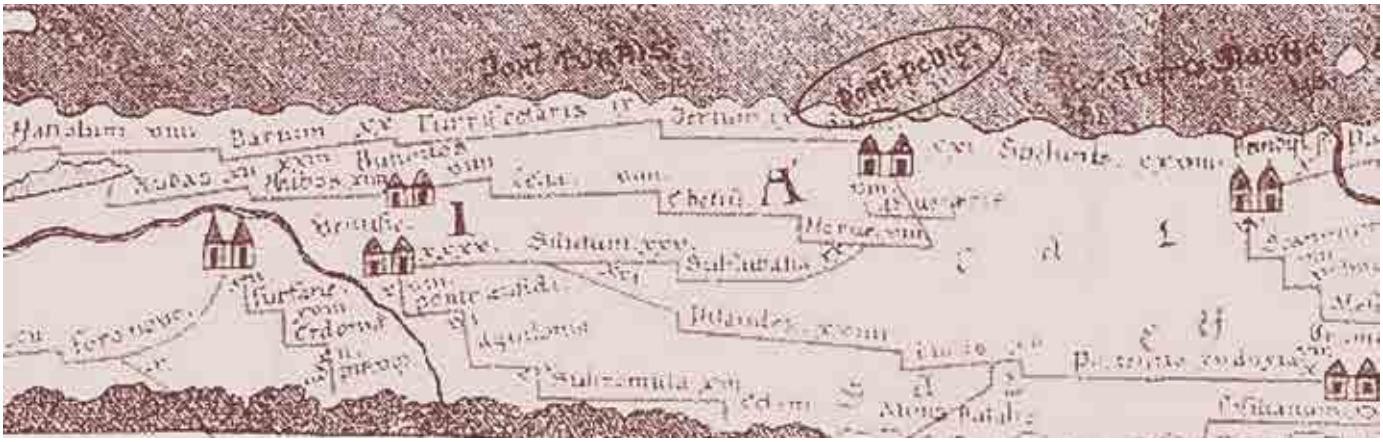
IL CENTRO STORICO

Le origini dell'antica Monopoli urbana, l'attuale Centro Storico, sono certamente riconducibili alla presenza di cale, le insenature con le quali le lame terminano a mare, nell'area del Portu Aspero o Porto Vecchio, del Porto Canale e di Portavecchia.
Il primo nucleo urbano, il protourbano, risale al tempo dei Messapi tra il V e il III secolo a.C.; si sviluppa tra l'originario Porto Canale e Portavecchia, con al centro la Chiesa di S. Pietro in medio urbis.
La città vive un momento di crescita e di splendore, cinta da mura e fortificazioni.
Segue, nel I secolo a.C., con la sconfitta dei Messapi ad opera dei Romani, un periodo di decadenza, mentre la vicina Egnazia è importante città-porto.

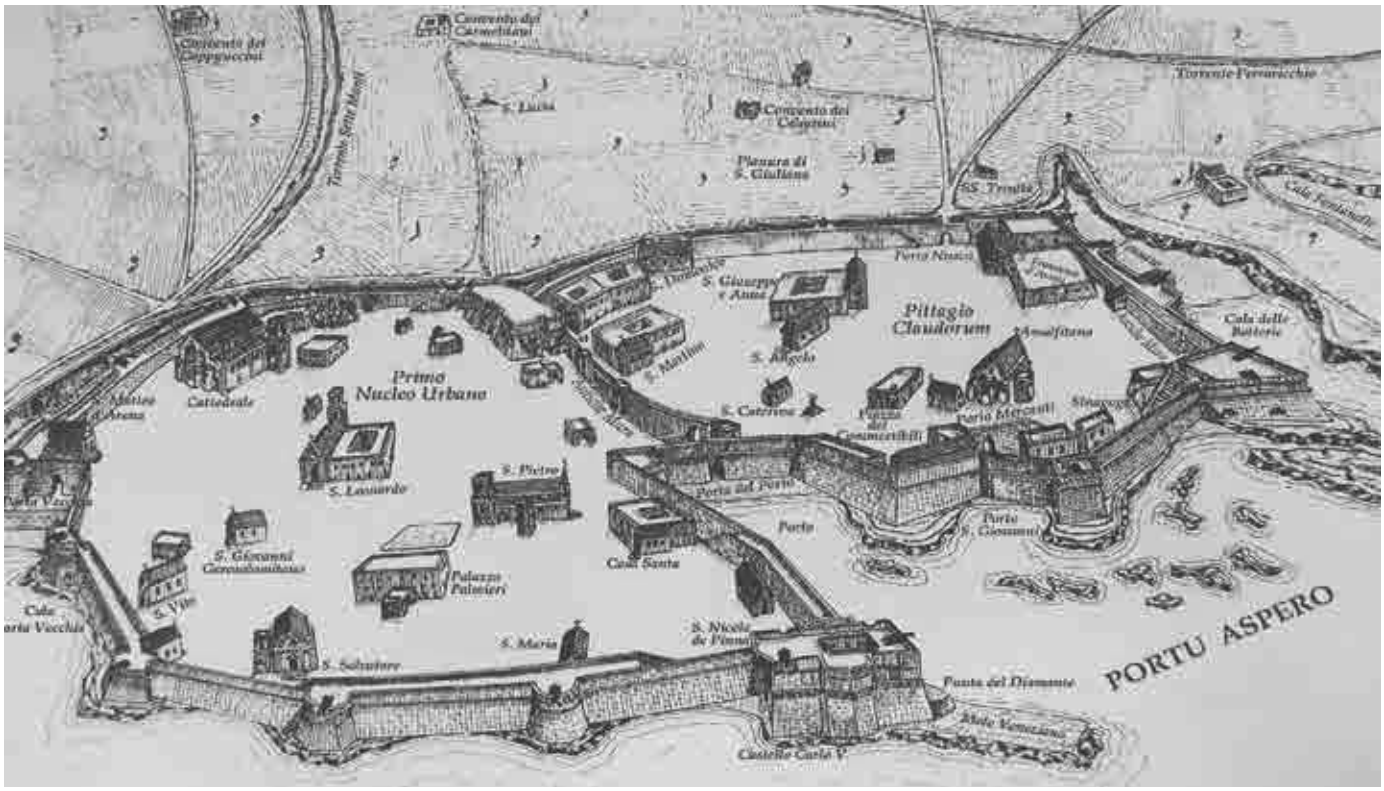
Nell'antica Tabula Peutingeriana (IV secolo d.C.), nel tratto compreso tra Barium e Gnatie, nel sito dell'attuale città è riportata la località di Portus Pedie, un villaggio di pescatori e agricoltori, abitato dai Pedicoli; più a nord, nei pressi di Cala Corvino, la località Dertum, altro villaggio.
Nel 965 la città è assediata dagli Arabi, ma resiste con l'aiuto degli Schiavoni arruolati dai Veneziani.
Nel 1049 i Normanni di Toute Bone, per difendersi dagli attacchi degli Arabi, insabbiano il Porto Canale ed ampliano le mura di difesa.

Tra l'XI e il XII secolo, a partire dall'Amalfitana, cripta costruita da alcuni marinai di Amalfi nel 1069, la città si sviluppa verso nord, oltre il Porto Canale Scomparso, con il Pittagio Claudorum o del Chiudo, così chiamato perché racchiuso da nuove mura.
La stessa città è suddivisa in vari quartieri, chiamati Pittagi (Pinnae, S. Pietro, S. Salvatore, S. Vito, S. Matteo d'Arena, Episcopatus, Acropoli, Castello, Piazza, Amalfitana) ed è chiusa da varie Porte (Nova, già chiamata Foca, poi Vecchia, Castri, Concilia, S. Giovanni, del Porto e/o della Marina).

Nel 1107 il vescovo Romualdo, con l'aiuto dei Conti di Conversano, dà avvio alla costruzione con "pietre vive" della nuova Cattedrale, sui resti di una cripta romanica; viene completata nel 1117 dopo



Antica Carta Peutingeriana con indicazione di "*Portus Pedie*" e "*Dertum*" risalente al tempo dei Romani.



Ricostruzione della Pianta del Centro Storico nel periodo degli Spagnoli a cura di Vincenzo Saponaro.

l'approdo delle travi della Madia, che trasportava l'icona della Madonna Odigitria, proveniente dall'Oriente, di culto bizantino.

Nel 1119 il normanno Guidone così scrive: *Dihinc in litore civitas Dirium, que nunc Monopolis, est* (lungo il litorale si trova la città di Dirium, o anche Dyria, ora denominata Monopoli). È la prima volta che in un documento viene riportato il nome attuale della città.

Nella Storia d'Italia del Guicciardini (1529) si legge: Ha Monopoli, terra di circuito piccolissimo, il mare da tre bande, e di verso la terra è la muraglia di trecento cinquanta passi, col fosso intorno. Considerato il passo pari a 1,84 metri, la muraglia dalla parte di terra doveva essere lunga 644 metri. Il 18 aprile 1530, all'inizio della dominazione spagnola, i monopolitani, con ammirabile eroismo, soprattutto delle donne, riscattano la città dalla vendita promessa ad un mercante di Messina; raccolgono 51.000 ducati, in ori ed argenti, che consegnano al governatore Francesco Pedrosa; saranno utilizzati per costruire le nuove mura di cinta dell'intera città, dotate di bastioni, cavalieri e il Castello, che prenderà il nome dal re Carlo V. L'evento è ricordato come "Il Riscatto della Città".



Pianta nel periodo degli Spagnoli del 1590.

Nel 1590 viene eseguita la "Pianta del Recinto della Città di Monopoli e del Castello", con elenco dei vari siti.



Carta dei Veneziani del 1657.
È riportata la città di "Manopoli".

Città

Nel corso dei secoli, con la città limitata all'attuale Centro Storico, si avvicendano varie dominazioni: Messapi (V-III sec. a.C.) Romani (III sec. a.C.- IV sec. d.C.) Goti (V sec.) Bizantini e Longobardi (VI sec.) Bizantini (663-967) Saraceni (968-999) Veneti (1000-1041) Normanni (1042-1193) Svevi (1194-1265) Angioini (1266-1461) Aragonesi (1462-1494) Francesi (1495) Veneziani (1495-1508) Spagnoli (1509-1527) Veneziani (1528) Spagnoli (1529-1712) Austriaci (1713-1734) Borboni (1734-1805) Francesi di Murat (1806-1815) Borboni (1815-1859).
Dal 1860 è parte del Regno d'Italia dei Savoia.



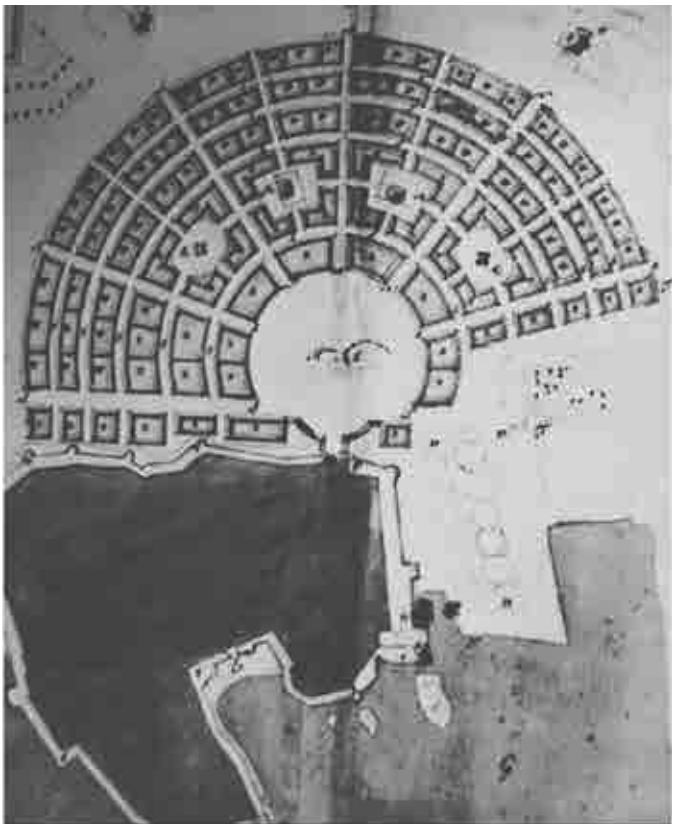
Raffigurazione della città e dell'agro nel 1701.

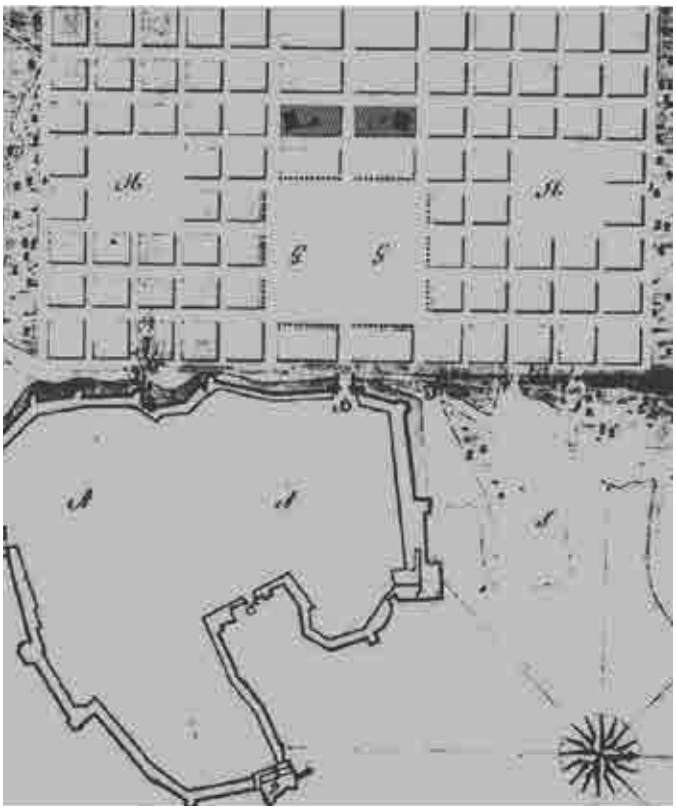
IL CENTRO MURATTIANO

Solo nel 1788, con il "paese vecchio" sovraffollato da 16.000 abitanti in circa 16 ettari, in seguito alla richiesta avanzata dall'Università di Monopoli, Ferdinando IV di Borbone, re di Napoli, concede "di poter edificare un nuovo Borgo accosto alle mura, di doversi obbligare i possessori dei terreni necessari a vendere o censire a beneficio dell'Università al giusto prezzo, dai periti creduto equo".

Il primo progetto, elaborato dall'ingegnere Francesco Sorino della Regia Corte di Monopoli, prevede al di là delle mura una piazza circolare, intorno alla quale sono disposti a corona i nuovi edifici; il progetto non viene attuato per l'opposizione dei proprietari dei terreni.

Il secondo progetto, architetto Antonio De Simone della Regia Corte di Napoli, prevede una grande piazza centrale di forma quadrata, edifici a due piani con grandi portici lungo i quattro lati, due piazzette minori, una a sud, l'altra a nord, con intorno un nuovo abitato di 82 isole disposte su un reticolo ortogonale di strade.


Progetto del C. Murattiano dell'ing. Sorino del 1794.


Progetto del C. Murattiano dell'arch. De Simone del 1796.

Città

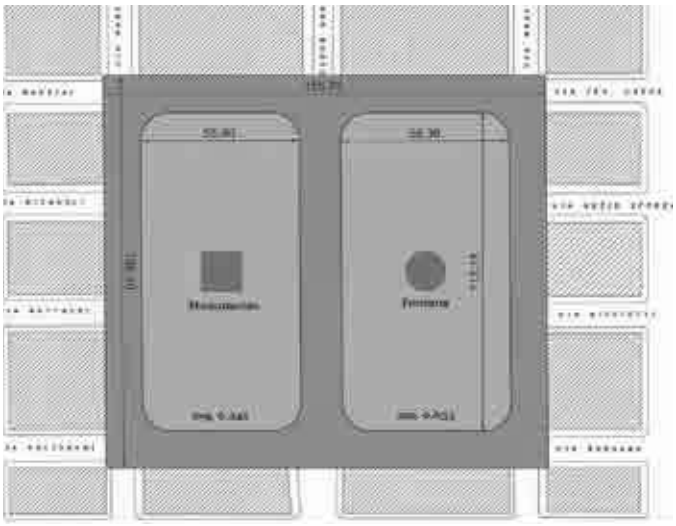
Il 14 gennaio 1796 il re borbonico firma il decreto "del nuovo borgo extra moenia"; durante la Repubblica Partenopea del 1799 alcuni proprietari dei terreni si presentano in Comune per ottenere deroghe agli allineamenti del progetto De Simone.

Nel 1816, durante il regno di Gioacchino Murat, si dà avvio alla costruzione del nuovo sobborgo, chiamato poi Borgo Murattiano.
Non si realizzano i Porticati lungo i quattro lati della piazza, perché ritenuti costosi dai proprietari. Nel 1828, il Barone Tommaso Ghezzi, giovanissimo sindaco venticinquenne, patriota liberale in seguito arrestato dai Borboni, fa demolire alcuni fabbricati non conformi agli allineamenti del progetto approvato.

Nel 1875 il nuovo Borgo Murattiano è costruito in gran parte; è però attorniato da due torrenti scoperti, dove ristagnano le acque piovane e dove si versano i liquami degli abitanti: il Ferrraricchio che sfocia a nord a Cala Verdegiglio e il S. Donato che sfocia a sud a Cala Portavecchia.

Nel 1910 viene avviato il progetto per la deviazione del torrente S. Donato nel Ferraricchio, in prossimità della parte bassa della Lama Belvedere (attuale viale A. Moro).

Per lunghi anni la prevista piazza centrale rimane uno spazio in terra battuta, spesso coperto da acque stagnanti.



Pianta della Piazza Vittorio Emanuele. Lunghezza 155,75 m, larghezza 139,40 m, superficie 21.712 m^2.

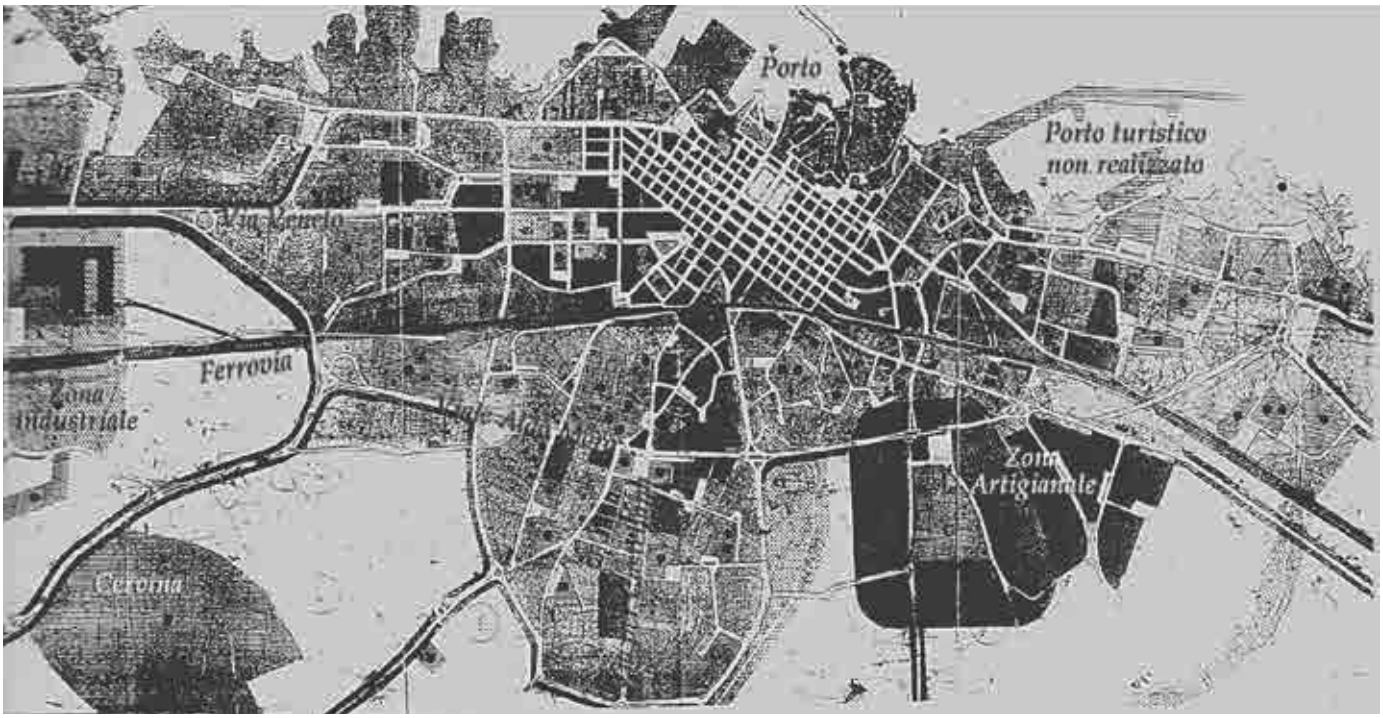


Pianta della Città del 1879.

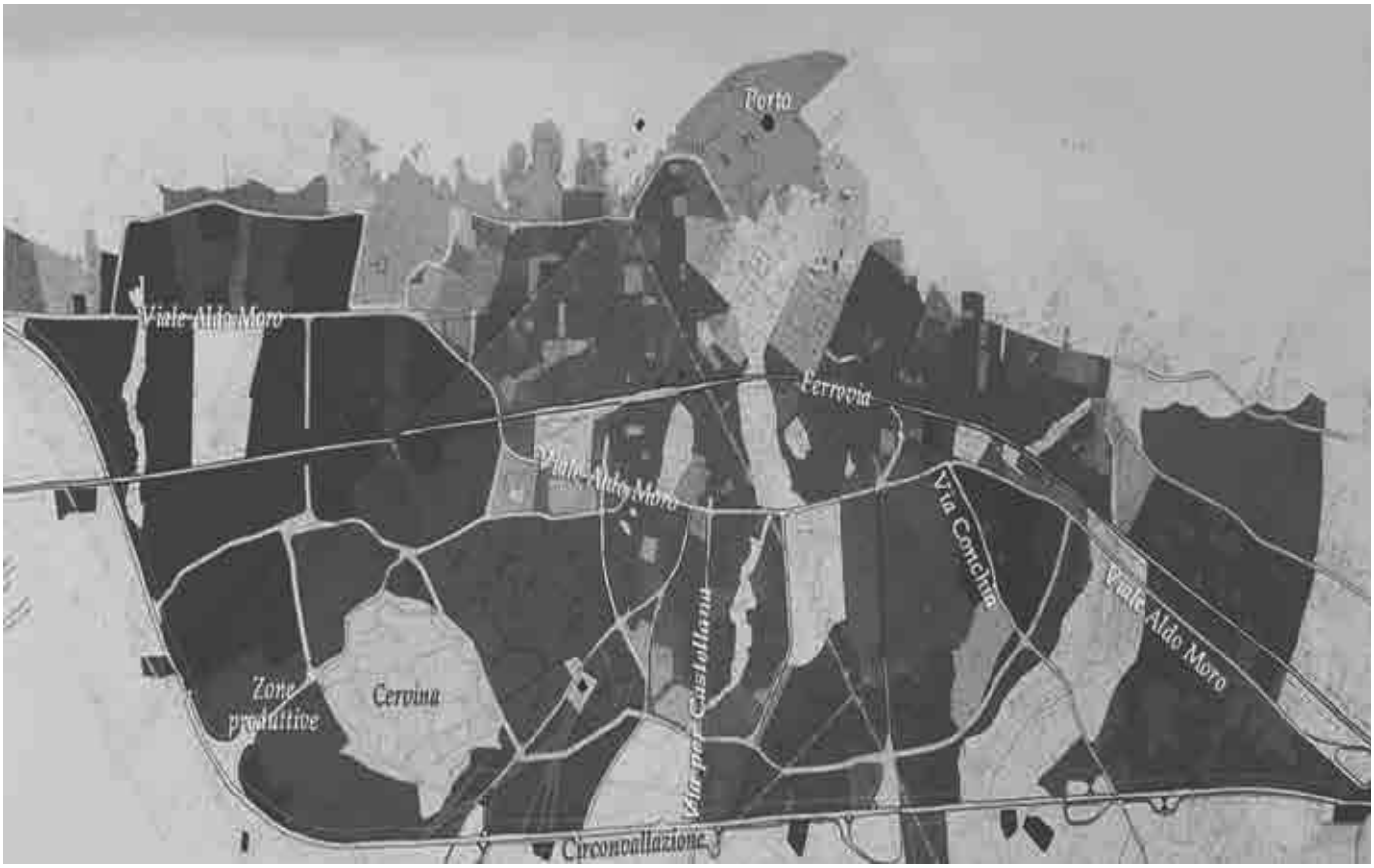


Foto della Città del 1930.

Città



Piano Regolatore Generale dell'arch. Luigi Piccinato del 1975.



Piano Urbanistico Generale dell'ing. Federico Oliva del 2010.

Nel 1872, su progetto dell'architetto Sebastiano Losavio, si dà avvio alla costruzione della piazza "giardino" (quella che chiamiamo Borgo), con l'impianto, nel 1893, dei primi alberi di leccio e la costruzione di una rotonda per orchestrine, con roseto circostante, nella parte nord.

La grande Piazza, intitolata al re Vittorio Emanuele II, per le sue dimensioni (mt. 155x 139), è tra le prime cinque in Italia.

La città è suddivisa in quattro quartieri: Egnazia (centro storico) Iapigia (centro murattiano sud)

Città



Est - Egnazia



Sud - Apulia



Ovest - Iapigia



Nord - Peucetia

Apulia (centro murattiano ovest) Peucezia (centro murattiano nord).
Nel 1926 viene eseguita la pavimentazione, nel 1928 il Monumento ai Caduti nella parte sud e la fontana monumentale fascista a nord.

Nel 1943 sono completati, nei sotterranei della piazza, i lavori dei rifugi antiaerei, formati da due gallerie in diagonale alla profondità di 8 metri.

Nei primi anni del secondo dopoguerra (tra il 1950 e il 1970), per la mancata approvazione del Piano Regolatore dell'architetto Vittorio Chiaia del 1954, la città murattiana subisce un processo di alterazione urbanistica con l'abbattimento di numerosi edifici ottocenteschi e la costruzione dei cosiddetti "grattacieli" fino a 8 piani di altezza.

Nel contempo, per far fronte alle impellenti esigenze abitative, si costruiscono i nuovi quartieri Ina Casa di via Cadorna, viale Rimembranza e S. Anna.

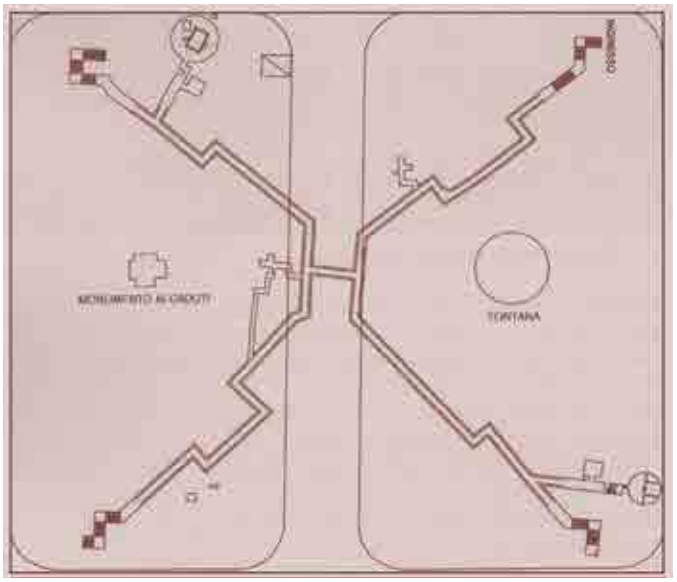
Nel 1960, facendo seguito a una decisione del 1944 della Giunta del CNL, viene abbattuta la fontana fascista, sostituita da un'aiuola con fiori, in seguito con piante esotiche, delimitata da una ringhiera circolare.

Nel 2011, su progetto dell'architetto Arturo Cucciolla, viene realizzata l'attuale fontana con zampilli e la nuova pavimentazione.

LA PRIMA PERIFERIA

Negli anni tra il 1950 e il 1970 la città si espande in modo disordinato con i nuovi quartieri di Parco Bovio, Passionisti, S. Anna e via Castellana.

Nel 1975, con l'approvazione del Piano Regolatore degli architetti Luigi Piccinato e Vera Consoli, la città si sviluppa in modo armonico, con larghe strade, verde pubblico, nuove aree industriali e artigianali, nuovi edifici scolastici e nuovi quartieri residenziali di edilizia economica e popolare, realizzati dall'Istituto Case Popolari e da numerose Cooperative, o di edilizia privata, tutti dotati di adeguati servizi e urbanizzazioni.



Planimetria dei rifugi antiaerei sotterranei di Piazza Vittorio Emanuele, costruiti durante la Seconda Guerra Mondiale e inaugurati nel 1943.


Rifugi antiaerei sotterranei.

LA RECENTE PERIFERIA

Negli ultimi anni, in seguito all'approvazione nel 2010 del nuovo PUG, Piano Urbanistico Generale dell'architetto Federico Oliva, la città riprende a svilupparsi in modo abnorme e disordinato e con insufficienti spazi per verde e parcheggi, attraverso gli strumenti urbanistici dei cosiddetti PUE, Piani Urbanistici Esecutivi, effetto di una edilizia gestita prevalentemente dai privati in base ad esigenze particolaristiche, senza interventi diretti dell'amministrazione pubblica, specie per l'edilizia sociale.

Nonostante il calo demografico (dai 49.000 abitanti del 2005 ai 48.000 del 2025), si assiste al "boom edilizio" di nuove case, destinate in maggior parte a strutture ricettive, ed offerte sul mercato a prezzi non accessibili alle categorie più disagiate e alle giovani coppie.

Nel contempo si realizzano numerose nuove opere pubbliche, alcune di dubbia utilità come la Riqualificazione dell'area di Portavecchia, stravolta nei suoi caratteri storici ed identitari.



Via Ungaretti.



Via Amleto Pesce.



Lavori a Portavecchia, 18 giugno 2025.



Periferia Nord. Vista dall'alto.



Palazzi in Via Amleto Pesce.

Centro Storico



Lungomare Santa Maria e Castello Carlo V.

Basilica Cattedrale



Sagrato Cattedrale 1959.



Chiesa Cattedrale. Facciata 2025.



Muraglione con statue.



Campanile da via Mulini.



Campanile da via Cattedrale.

Basilica Cattedrale



Interno fine ‘800.



Interno 2025.



Altare Maggiore della Madonna della Madia.



Cappella delle Travi.



Cappella del SS. Sacramento.



Cappella Maria SS. del Rosario.

Chiese



Chiesa S. Salvatore. Lungomare S. Maria.



Chiesa S. Maria. Via S. Maria.



Chiesa S. Francesco d'Assisi.
Largo Plebiscito.



Chiesa S. Giuseppe.
Via Amalfitana.



Chiesa S. Teresa. Via S. Teresa.



Chiesa SS. Pietro e Paolo.



Chiesa S. Giovanni. Largo S. Giovanni.



Chiesa S. Vito. Via S. Vito.



Chiesa S. Leonardo. Via S. Leonardo.

Chiese



Chiesa S. Cosimo. Vico S. Cosimo.



Chiesa S. Maria del Suffragio. Purgatorio.



Chiesa S. Maria del Suffragio. Interni.



Chiesa Amalfitana. Via Amalfitana.



Chiesa S. Martino. Via S. Caterina.



Chiesa S. Domenico.



Chiesa S. Domenico.



Chiesa e Monastero SS. Giuseppe ed Anna. Via S. Angelo.



Chiesa S. Angelo.



Chiesa S. Vincenzo.

Cripta Romanica e Museo di Romualdo





Ingresso in via Cattedrale.















Cripta di S. Maria degli Amalfitani





Ingresso in via Amalfitana.





Cripta Madonna del Soccorso







Ingresso in via S. Domenico.

Castello Carlo V e Cripta S. Nicola in Pinna

















Ingresso Cripta S. Nicola in Pinna.

Immobili Storici



Palazzo Palmieri in Piazza Palmieri.



Palazzo Indelli, via Amalfitana.



Arco di Chiesa S. Pietro e Paolo in Piazza Palmieri.



Palazzo Palmieri. Arco e Aranceto. Vico delle Palme.



Palazzo Vescovile, largo Cattedrale.



Monastero S. Leonardo. Via S. Leonardo.



Palazzo Accinni in via Garibaldi.



Monastero S. Martino. Via S. Domenico.

Vie e Piazze



Piazza Garibaldi. Piazza dei Mercanti, Torre Civica e Teatro comunale Rendella. Inizio ’900.



Piazza Garibaldi e Palazzo Rendella, 2025.



Largo Plebiscito.



Municipio. Via Garibaldi.



Via S. Caterina. Vicolo con arco.



Via S. Caterina, Palazzo S. Martino.



Via Dei Mulini.



Via Sallustio .

Vie e Piazze



Via Argento.



Via Porto. Arco.



Vico S. Benedetto. Archi.



Via Dell'Erba.



Vico S. Antonio Abate.



Vico Gelso.



Via S. Maria. Arco con vista Bastione S. Maria.



Via S. Vito.

Vie e Piazze



Piazza Garibaldi, biblioteca e fontana.



Piazza Garibaldi, Torre Civica.



Lungomare S. Maria.



Fossato e Cripta S. Matteo l'Arena.



Via dei Mulini.



Via dei Mulini.



Piazza Palmieri.



Piazza Santa Maria.

Centro Murattiano



Piazza Vittorio Emanuele e Fontana.

Chiese



Chiesa S. Antonio.



Chiesa S. Lucia. Via Cavour.



Chiesa del Calvario.



Chiesa del Carmine.



Chiesa del Calvario. Suore del Calvario. Suor Maria Corbacio e Suor Immacolata.



I Tre Santi. Via Castelfidardo.

Piazze



Piazza Vittorio Emanuele. Inizio ‘900.



Piazza V. Emanuele.



Piazza Manzoni e Piazza XX Settembre. Inizio ’900.



Piazza XX Settembre.



Piazza M. Ignoto. Monumeto a Luigi Capitanio.



Piazza Milite Ignoto.



Piazza Falcone e Borsellino, già piazza Roma. Con carrubi.

Vie, Ville e Piazze



Villa Comunale. Fontana storica.



Villa Comunale. Corso Pintor Mameli.



Villa S. Antonio.



Piazza della Chiesa S. Cuore.



Piazza Caduti del Mare.



Villa De Martino.



Nuovo Parcheggio della Stazione. Lavori in corso.

Vie, Ville e Piazze



Piazza M. Ignoto.



Piazza S. Antonio.



Piazza Manzoni.



Piazza XX Settembre.



Piazza XX Settembre. Reperto Vecchie Mura.



Piazza D'Annunzio.



Vico Castelfidardo.

Immobili Storici



Teatro Radar.



Palazzo Palasciano.



Palazzo Settimo Cielo.



Casina del Serpente.



Largo Stazione o di Crollalanza.



Stazione Ferroviaria.



Vecchia Cisterna della Stazione.

Periferie



Strada dei Ponti, ex SS 16.

Periferia Nord



Piazza Caduti del Lavoro. Via Gobetti.



Ex immobile Ancelle del Santuario.



Via V. Veneto.



Piazza Rita Levi Montalcini. La Sirenetta.



Viale Rimembranze.
Antenne radio.



Centro ENAIP.
Immobile inutilizzato.



Ex Cava Spina.

Periferia Nord



Via Vecchia S.Antonio. Supermercato MD.



Pineta Via V. Veneto.



Ex Istituto Tecnico Industriale.
Via Canonico del Drago.



Mensa Sociale in via Palasciano.



Monumento ai Caduti del Lavoro. Piazza omonima tra via Gobetti e Via Vecchia S. Antonio.



Nuovo Parco Urbano Passionisti. Ex Piante Aversa.



Sede INPS INAIL in via Veneto.



Piazza Regina Pacis e Chiesa.

Periferia Nord



Palazzo Comunale. Via Gregorio Munno.



Ponti Ex SS 16. Zona Nord.



Ufficio Postale. Via Aurelio Sereno.



Via Canonico del Drago.



Villa Grazia.

Periferia Nord



Zona industriale Baione Cinema Red Carpet e Oleifici Marseglia.



Zona Industriale Nord. Viale A.Moro.



Zona Industriale Nord. Azienda Agricola Scisci Uliveto Srl. Via Saba.



Zona Industriale Nord. Carrieri. Via Carducci.



Zona Industriale Nord. Ex Marchitelli. Viale A. Moro.



Zona Industriale Nord. Ex Rivoli. Via A. Moro.



Zona Industriale Nord. Magazzino Ortofrutta Vitti. Via Carducci.



Zona Industriale Nord. Help Computer di Mimmo Dormio. Viale A. Moro.



Zona Industraile Nord. Via Baione. Marseglia. ItalGreen.

Periferia Nord



Zona Industriale Nord. Plastic Puglia. Barone Vitantonio Colucci. Viale A. Moro.



Sito Ex Ceramica delle Puglie. Nuovo Capannone La Logistica.



Zona Industriale Nord. Surgelsud di Nazzareno Longano. Viale Moro.



Zona Industriale Nord. Terreni in Viale A. Moro.



Zona Industriale Nord. Valesa. Via Marina del Mondo.



Zona Industriale nord. Viale A. Moro.



Zona Industriale. Baione. Art Scala.



Zona Industriale. Baione. Auto.



Zona Industriale. Baione. Garofoli.

Periferia Nord



Zona Industriale. Baione. Mangiarano Group.



Zona Industriale. Baione. Mare Gioioso.



Zona Industriale. Baione. Plastic Puglia.



Zona Industriale. Baione. Socogest.



Zona Militare. Ex Deposito Carburanti. Viale A. Moro.



Zona Industriale. Viale A. Moro Nord. Nissan.



Zona Industriale. Baione. Torri Marseglia.



Zona militare viale A. Moro.



Campo Sportivo Vito Simone Veneziani in via Pisonio.

Periferia Sud



Asilo Il Nuovo Principe.



Borgonovo. Via Conchia.



Borgonovo. Via Conchia.



Canale Recchia e Campi Alternativi T. Carrieri in via Procaccia.



Casa Funeraria in contrada S. Andrea.



Centro Comunale di Raccolta. Viale A. Moro sud.



Ex Colonia Giuseppe Di Vagno. Via Procaccia.



Nuovi Alloggi Popolari. Via Melvin Jones.



Ex Sala Ricevimenti Copacabana. Lavori in corso per Resort.

Periferia Sud



Nuovo quartiere in via Conchia.



Giardini Martiri delle Foibe. Viale A. Moro sud.



Nuovo Quartiere Ex Tendopoli. Via Procaccia.



Nuova Periferia. S. Andrea. Piazzale Zona artigianale.



Nuovo Quartiere. Via Grandi.



Palazzetto dello Sport. Lavori in corso.



Chiesa dei Cappuccini.



Chiesa e Convento S. Francesco da Paola.

Periferia Sud



Pineta in Via Procaccia.



Piazza Lyss in via Lepanto.



Pineta via Grandi. Immobile comunale per associazione Atlantis.



Piscina Comunale. Via Procaccia.



Pista Ciclabile. Via Procaccia.



Polizia Locale. Immobile Ex Metta. Viale A. Moro sud.



Teatro Mariella in via Cardinale Marzati.



Pineta in Via Grandi. Nuova denominazione Pineta Luigi Reho.

Periferia Sud



Tipografia ArtStampa. Via E. Montale.



Ufficio Postale. Via Lepanto.



Via Traiana.
Vecchia Appia Minucia Traiana.



Zona Artigianale Tec Sport.



Zona Artigianale.
Viale A. Moro sud.



Zona Artigianale S. Andrea.



Vigili del Fuoco e Carabinieri Forestali. Via Procaccia.



Zona Artigianale. S. Andrea.



Palestra Lenoci.
Via Procaccia-Traiana.

Periferia Ovest



Lama Belvedere.



Lama Belvedere.



Lama Belvedere.



Lama Belvedere.



Chiesa S. Anna.



Cimitero Comunale.



Guardia di Finanza in viale A. Moro.



Commissariato di Polizia di Stato. Nuova sede in via Arenazza.

Periferia Ovest



Periferie. Giardini Galderisi in via Vecchia Ospedale.



Nuova Periferia. Via Alberobello.



Periferia Ovest. Via per Castellana.



Via Amleto Pesce.



Piazza Don Armando Dorsi e Campo Sportivo Chiesa S. Anna.



Piazza S. Anna.



Torrente Ferraricchio.



Torrente S. Donato.

Periferia Ovest



Ufficio Postale Via S. Marco.



Via Arenazza. Immobiliare Longano.



Villa Luisa Formica Cacace. Viale A. Moro.



Villa Palmieri. Nazzareno Longano.



Via Fra Ippolito.



Tensostruttura Via Pesce.



Istituto Suore Pie Operaie di S. Giuseppe.



Pineta S. Marco Polivalente.



Polivalente S. Marco, lavori in corso per residenze.

Attività



Sala Ignazio Perricci per i consigli comunali.

Amministratori, Politici e Partiti

Giunta Comunale:
Sindaco Annese Angelo

Assessori: Fiume Antonella, Iaia Cristian, L'Abbate Miriam, Laneve Vincenzo, Napoletano Alessandro, Palmisano Giovanni, Perricci Rosanna.

Consiglieri di maggioranza:
Zazzera Aldo presidente, Alba Francesco, Campanelli Christian, Cariola Pasquale, Cisternino Marilena, Colucci Luigi Domenico, Grieco Gabriella, Indiveri Felice, Leggiero Francesco, Liuzzi Marina, Liuzzi Vita Loredana, Lotesoriere Enrica, Martellotta Giovanni, Mizio Alessandro, Napoletano Samanta, Pennetti Angela, Petrosillo Flavio Filippo, Piepoli Giacomo, Renna Carlo, Scisci Cosimo Alessandro.

Consiglieri di minoranza:
Brescia Pietro, Contento Silvia, Papio Angelo, Mastronardi Maria Angela.

Consigliere comunale e regionale: Lacatena Stefano.
Consiglieri comunali e della Città Metropolitana di Bari: Colucci Luigi, Leggiero Franco.



Consiglio Comunale del 12 marzo 2025











Amministratori, Politici e Partiti



Sampietro Domenico, segretario Sinistra Italiana.



AVS. Alleanza Verdi Sinistra. Convegno Urbanistica. A. Papio, sindaco di Fasano F. Zaccaria, ex ass. reg. Maraschio, D. Sampietro, A. Esposito.



Napoletano Alessandro, segretario Sezione Forza Italia.



Forza Italia. Elezioni Europee 2024.



Capra Anna, coordinatrice Sezione Fratelli d'Italia.



Fratelli d'Italia. Congresso Cittadino.



Fratelli d'Italia. Anna Capra, coordinatrice e direttivo.



Antonio Rotondo, Loredana Liuzzi, Franco Leggiero, Anna Capra, Aldo Zazzera pres. Consiglio Comunale.

Amministratori, Politici e Partiti



Suma Michele, segretario Circolo PD.



Circolo PD di Monopoli. Direttivo. Aprile 2025.



PD. Assemblea degli iscritti. 2024.



PD. Congresso Circolo Monopoli. 2024.



PD. Adalisa Campanelli, dirigente nazionale con Antonio De Caro.



M5S. S. G. Cazzorla, A. Carolillo, P. Laguardia, V. Marasciulo, E. Guzzo, M. Rotolo, G. Rizzo, F.sco Maniello, D. Gentile, L. Lattanzi, C. Scisci.



Leggiero Francesco, consigliere comunale e metropolitano.



Lacatena Stefano, consigliere comunale e regionale.



Colucci Luigi, consigliere comunale e metropolitano.

Referendum 8/9 giugno 2025. Lavoro e cittadinanza



Comizio in piazza V. Emanuele.


Comizio in piazza V. Emanuele.


Comitato Referendum.


Comizio in Piazza V. Emanuele.


Seggio n.35 Scuola Bregante. Componenti L. Secundo, C. Comes, S. Di Bello, C. Cazzorla, D. Zazzera.


Anna Dileo, di 93 anni, al seggio S. Lucia.
F. Alò, T. Lillo, S. Rotondo, S. Pagliarulo, C. M. Maione.


Anna Dileo, di 93 anni al seggio di c.da S. Lucia.


Vincenzo Ruggiero e moglie Gianna Pepe al seggio di via Dieta.



A. Guccione e F. Ferretti al seggio della Scuola Bregante.

Artigiani



Amodio Francesco. Moto. Via Europa Libera.



Lovecchio Roberto, laboratorio di orologeria in via Vasco.



Brescia Umberto Calzature. Scarpamania in Via Porto.



Paragò Giuseppe. Elettrauto in via Conchia.



Campanelli Vito. Tenda System in via del Drago. Con Pietro Chiarella.



Corbacio Giovanni. Autofficina in Via V. Veneto.



Dibello Teodoro Carrozzeria in Via V. Veneto .



Dibello Berardino Stagnino Lattoneria in via Conchia.



Scisci Carlo (1939). Bottega di vecchi mestieri.



Dipalma Antonio. Elettrauto Punto Auto. Via Flaminio Valente.

Artigiani



Erba Carmine Antica Calzoleria. Con figlio Damiano.



Lacitignola Antonio, sarto di 86 anni, in Via Bixio.



Lacitignola Giuseppe Calzolaio, con moglie Giuseppina Petrosillo in via S. Vito.



Longo Manuel. La Cornice in Via Contento. Con il padre Paolo Longo.



Napoletano Angelica e Amodio Mina. Sartoria Miti in via Bixio.



Nucci Vitantonio e figlio Sante. Falegnami in via Cimino.



Penta officina Balestre in via Cancelli. Tommaso con il padre Cosimo.



Tarafino Lorenzo. Calzature Lorenzo 3 Minuti in via V. Veneto.

Artisti, Pittori e Scrittori



Allegra Brigata. Compagnia Teatrale diretta da Paolo Morga.



Angiuli Lino e Chillà Achille. Scrittori.



Brescia Pietro, artista.



Muolo Felice, scrittore, I confini dell'inganno. Con Rupa.



Capraro Osvaldo, scrittore.



Cataldi Paolo, pittore, già professore all'Istituto d'Arte.



Comes Gianni, pittore, in via S. Maria.



De Rosa Maria, detta Bianchjne, cantastorie dialettale.

Artisti, Pittori e Scrittori



Fuso Teodoro, artista, e moglie Rosanna Viale.



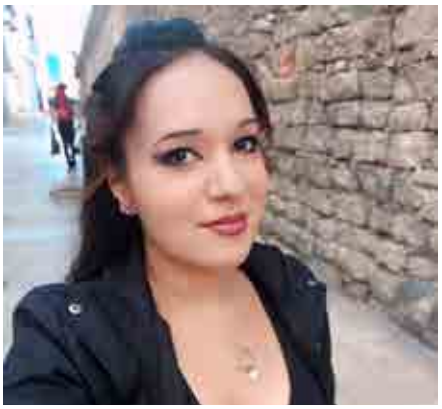
Grattagliano Filippo, scrittore, avvocato.



Leoci Domenica detta Lella. Scrittrice, scomparsa nel 2024.



Loperfido Cosimo, comunicatore dialettale.



Paola Calabretto, giornalista.



Alò Francesco. scrittore.



Vincenzo Saponaro, maestro d'ascia e scrittore.



Napoletano Stefano, pittore e già ballerino di fama.



Pirrelli Michele, scrittore.



Schettini Vincenzo con la mamma. Libro "La fisica che ci piace".



Lovecchio Peppino, Saponaro Vincenzo, scrittori.



Tropiano Teresa, poetessa.

Artisti, Pittori e Scrittori



Brescia Erminio. Pittore.
Bottega d'arte in via Del Drago.



Ignazzi Ada. Scrittrice.



Muolo Mimmo e Rosi Brescia, scrittori.



Rizzo Gigi poeta dialettale e Carbonara Stefano scrittore.



Capitanio Vittorio, scrittore, agronomo, vivaista.



De Dominicis Nicola, scrittore.
Mondadori bookstore.



Villani Flora, scrittrice. Libri su Internati nei lager.



Mastrorosa Pamela, pupazzara folle e sognatrice. Nina Theatre.



Dipalma Antonella, pittrice, naturopata.



Carbonara Stefano e Brescia Giovanni, scrittori.

Associazioni, Gruppi e Comitati



Associazione Progetto Donna.



Ecomuseo della Memoria in Biblioteca.
Gabriella Moretti e Roberto Sublimi.



Amici ex-Agraria. P. Lovecchio, N. Greco, D. Bisceglia, A. Manghisi, L. Napoletano, S. Carbonara, G. Maizza.



Associazione Amici di S. Salvatore.



Associazione Amopuglia. R. Todisco, d.ssa V. L. Liuzzi, M. L'abbate, dott. C. Giamporcaro, P. Allegrini, B. De Marinis, F. Spaccavento.



Associazione ANPI.
Incontro al Teatro Mariella.



Gruppo Amici di Giancarlo Bellantuono con Teresa Tropiano e Gabriella Pistoia.



Associazione ARCI.

Associazioni, Gruppi e Comitati



Associazione AVIS Monopoli.



Associazione AVIS Monopoli.



Associazione Carabineri Vito Antonio Bruno, Pietro Pertosa presidente.



Associazione Carabinieri. G.Biasi, presidente P. Pertosa, A. Sciacqua.



Associazione Croce Rossa.



Burraco solidale. S. Simone, R. Polignano, T. Lacenere, M. Chiantera, P. Gentile, R. Laterza, O. Vasil, G. Lamontanara.



Associazione Progetto Donna.



Associazione Donne per la città.

Associazioni, Gruppi e Comitati



Associazione Misericordia Monopoli.
Gianvito Vitti, Silvio Tallarico, Antonio Notarangelo, Luigi Vitti, Cosimo Arvizzigno, Ignazio Fiume, Angelo Casalino, Andrea Mirizio, Angelo e Giannangelo Casalino, Giancarlo e Stefano Milillo.



Associazione Progetto Donna. Scuola M. Jones. Michela Veneziani, Daniela Izzo, Serafina Rupa Muolo, Dora Santamaria Rita Sarinelli, Giovanna Schena, Angela Brigida, Teresa Tropiano.



Associazione Lega Ambiente.



Tutela Contrade. G.Moliterno, S. Dalessio, Mimmo Di Mola presidente, M. Lamanna, R. Laera.



Associazione Stella Maris. Casa di Riposo viale A. Moro. Caterina Pagliarulo.



Croce Rossa Italiana. Volontari.

Associazioni, Gruppi e Comitati



Associazione Umanitaria Lilly Colucci. Beneficenza per bambini dell'ospedale S. Giacomo.



Specchi Laboratori Inclusivi. Persone disabili.



Gruppo FAI Sezione di Monopoli.



Gruppo FAI, presidente Giuseppe Galanto e volontari.



Associazione Amopuglia.



Asssociazione Centro Arcobaleno.



Associazione ANPI. Da sinistra: Maria Nardelli, in alto Mauro Mastronardi, Carmen Cofano, Cosimo Giannuzzi, Vito Giannulo, Flavio Giannulo; in mezzo Mariapia Fasano, Lara La Torre, Mara Iaffaldano, Sergio Lenoci, Paolo Chiantera; sedute Giuliana Giangrande, Rita Pelusio, Federica Fabiani, Rossana Mola, Anna Marcato.

UTL Università Tempo Libero



Gruppo di Social Dance.



Chiusura anno accademico, 4 giugno 2025.



Università Tempo Libero, 2024.
da sinistra: Cosimo Albenzio, Daniela Giancola, Melissa Fanelli, Mariella Ippolito, Luciana Rizzi, Marisa Demichele presidente UTL, Marialaura Perrone, Rossella Demichele, Mina Campanelli, Evelina detta Isa Caputo, Isa Palazzo, Gabriella Rotolo, Angela Altamura, Daniela Menga, Pina Spinosa, Giovanni Lenti, Pino Mirizzi, Vito Angelo Montanaro, Antonia Reo, Roberta Marchese, Giovanna Tateo.



Partecipanti al Corso Anno Accademico 2024-2025.



Rappresentazione teatrale Il Riscatto della Città del 1530.



Rappresentazione teatrale Il Riscatto della Città di Monopoli del 1530.

Attività Culturali



Biblioteca Rendella. Presentazione del libro di Rosi Brescia.



Biblioteca Rendella.
Caramia Maria, collaboratrice



Chillà Achille e Maiellaro Isabella.
14 aprile 25.



Biblioteca Rendella. La Selva Letizia, Pertosa Chiara, Genisi Gabriella.



Biblioteca Rendella.
Capozza Marianna, direttrice.



Biblioteca Rendella. Mastrorosa Vito Sante, maestro Music Lab.



Presentazione del “Manuale Pratico di Comunicazioni” di Francesco Tropiano.



Presentazione del Libro di Giulia Basile. Stefano Carbonara.



Evento di VoxFem di Lorena Carbonara.



Evento di VoxFem di Lorena Carbonara.

Attività Culturali



Presentazione libro poetessa Al Bitar.
Rosanna Perricci, Teresa Tropiano, Lina Al Bitar.



Biblioteca Rendella. Ruggiero Patrizia, presidente Associazione Amici di S. Salvatore.



Museo Diocesano. W. Laganà, già sindaco, M. Carrieri, direttrice.



Chiesa SS. Pietro e Paolo. Presentazione libro poetessa Al Bitar.



Allegra Brigata. Laboratorio teatro dei bambini.
Diretto da Erika Lavermicocca.



Pres. libro Marianna Farnararo contessa De Fusco di A. Ignazzi.



Compagnia Teatrale Allegra Brigata di Paolo Morga.



Presentazione del libro di Brescia Giovanni “Oltre le Mura”. Marianna Capozza, Achille Chillà, G. Brescia.

Attività Industriali



Gruppo Manelli. 2024.



Stefano Carbonara e Sergio Manelli.



Matteo Pertosa (MerMec).



Sitael Angel Holding. Vito Pertosa e figlia Chiara.



Plastic Puglia. M. Napoletano, M. Barletta, C. Iaia, S. Barletta, E. Colucci, Barone Vitantonio Colucci, Lenka Fiume, P. Boggia.



Cava Medico. Cosimo e Giuseppe. Dal 1949 con Leonardo.

Attività Musicali



Camarda Simone musicista.



Morgante Domenico maestro organista e allievi.



Coro Maria SS della Madia della Cattedrale, diretto dal maestro Francesco Muolo. In prima fila Nicla Spinosa, Silvana Cariola, Maria Gianmaria, Angela Laterza, Veronica Ladogana, Maria Barbarito, Immacolata Loperfido. Cristina Lenoci. Francesco Muolo. In seconda fila Ezia Areata, Anna Pepe, Pasqua Cavallo, Carmela Dragone, Mario Sammarelli, Francesco Formica, Marco Diroma, Giuseppe Gentile. Leonardo Pispico. Giovanni di Ciaula, Gino Basso. Antonio Allegretti. Anno 2024.



Coro “Almadìa” Basilica Cattedrale Monopoli. Direttrice e fondatrice: Viviana Altomari.
In prima fila Loredana Frugis, Maria Dragone, Viviana Altomari, Elena Damasco, Alessia Formica, Tonia Martellotta. In seconda fila Raffaella Saponaro, Lea Sardella, Angela Girasole, Angela Lippolis, Ada Gimmi, Cecilia Santostasi.
In alto Giovanni Amodio, Piero Barletta, Giovanni Dibenedetto, Angelo Brescia, Bagus Kentus Norontako, Alberto Comes, Fabrizio Altomari, Giuseppe Ippolito.

Attività Musicali



Coro Maria SS. della Madia.



Da dx Morgante Domenico, maestro organista, Antonio Losito, dir. Monopoli Tre Rose, Lovecchio. 2024.



Banda del Giubileo, organizzata da Gianni Sardella.



Meuli Marina, cantante, poetessa, scomparsa a 55 anni l'11.7.25.



Todisco Madia. Direttore del coro dell'I.I.S.S. L. Russo di Monopoli.



Fanelli Sebastiano, docente di musica, cantante tenore.



Concerto degli Amici della Musica nella RSA dei Cappuccini.



Raimondi Chiarastella, cantante soprano.



Mastrorosa Vito Sante, detto Mavì, cantante, compositore.



Morga Nicholas, giovane chitarrista.

Bar e Ristoranti



Bar della Stazione. Franco e Cosimo Serio, Antonella Di Mola, Antonella Panaro.



Bar Milan in via V. Veneto. Isabella Pertosa.



Bar Veneto Caffè. Tommaso Nicolt, Giovanna Cupertino, Fabio Fanizzi.



Ristorante Samarè. Nicolò Corbacio, Giacomo, Angela e Leonardo Salerno, Addolorata Corbascio.



L'Isola che non c'è. Pizzeria, Osteria Via Garibaldi. Vincenzo e Andrea Salvia.



La Locanda del Pescatore in via Porto. Gianni Pepe, Inga Arabuli della Georgia, Domenico Barnaba.



Caffè del Drago dal 1983. V. Lomascolo, Maria Giancola, Riccardo e Pietro Caleprico. G. Annese, I. Franco, R. Laterza, Davide Caleprico, A. Ruggero.



Osteria Perricci. Patrizio Dibello. In via Orazio Comes.

Bar e Ristoranti



Caffè Venezia in Piazza Garibaldi.
Vito Diroma.



Ristorante La Dolce Vita. Piazza Garibaldi. Emanuele e papà Francesco Biundo.



Lounge Caffè in piazza V. Emanuele.
Vito Petrosillo,Marino Gatti, Gianni Di Bello.



Ristorante Baldovino in Largo S. Giovanni.
Fiume Paolo.



Bar dello Sport Marasciulo. Via Oberdan.



Generi Alimentari Il Buongustaio. Gimmi Paolo.
Via Magno.



Ristorante Elia Capitolo. M. Amodio, G. Tropiano, S. Muolo, A. Paulangelo, M. Cavallo, V. D'Attoma, titolare.



Ristorante Gran Pavese. Capitolo. Giuseppe Guarnieri, Angelo De Michele, Paolo Pepe, Rossella De Lauro.

Bar e Ristoranti



Pasticceria Noi Due in via S. Anna. Paolo Corbacio e figlio Vitantonio.



Pasticceria Pasquale in Via Affatati. Rossana e Pasquale Daniele, Cornelia Zaccaria e Danilo Giuliani.



Pasticceria Roma 1 in Piazza Manzoni. Raffaele Latela.



Ristorante Porto Bianco. Giovanni Bini.



Tavola Calda Ben Food. Giada Lacitignola, Damiano Dentice titolare, Gianvito Di Pietro, Antonella Pesco.



Titti Bar in via Porto. Cavallo Agostino.



Ristorante Pinsotti. Via S. Caterina. Beppe Quarato.



Trattoria Da Pierino l'Inglese. Via Amalfitana. Giacomo Alò e Cosimo Giliberti.

Barbieri e Parrucchieri



Barbiere Angelo Dibello in Via Roma.



Beautiful Accocianture in via Margherita.
Graziano Morga barbiere e Sandro Nisi.



Parrucchiere Top Uomo in via Canonico del Drago di Domenico Gentile.



Fashion in Team in viale A. Moro. Parrucchieri.
Vito Satalino & Sante Paciello. Dal 1991.



Style 22 Parrucchieri. Cavallo Donato e Pamela Marasciulo.



Il Bello delle Donne in via Sammarelli. A. Leoci, S. Persichella, S. Guglielmi, E. Tropiano, Laura e Angela Sisto, D. Malerba, R. Giannuzzi e V. Gentile.



Dany Notarangelo barber shop. Mino Pipoli,Giacomo Rizzi, Dany Notarangelo, Cosimo Ciampi, Ercole Dedor, Gianni Muolo. In Corso Umberto.



Dany Notarangelo.

Commercianti di Frutta e Verdure



Az. Agricola di Micaela Lacatena. Posto ambulante in viale A. Moro.



Fruttivendolo La Pink Lady in via V. Veneto. Francesco Zazzera e Anna Fiume con la piccola Mia .



Centro Orto Frutta in Piazza XX Settembre di Angelo Lapertosa e Rita Coletti.



Mercato del contadino in Via V. Veneto. Carlo Lapertosa.



Giuseppe Svezia in via Papacenere.



Mercato in Via Veneto. Giuseppe Longo, figlio dello storico Ciufflone.



Giuseppe Ladogana, figlio Ascanio, Emilia Ladogana.



F.lli Menga Ortofrutta in Via Palasciano. Mario Menga, Simone Amodio, Domenico Menga, Stefano Palmitessa, Vito Dipalma, Nando Susca.

Commercianti del Mercato del Martedì









Angelo Otello.









Commercianti del Mercato del Martedì



Benedetto Todisco.



Pietro Odorino.



Mercato di Orto Frutta di Via Pisonio.



Ambulanti di Monopoli.



Vito Laneve detto il Biondo.



Mercato in Via Pisonio.

Commercianti di Merci Varie



Aprile Cosimo, detto *Giachenidde*, 105 anni.



Aprile Angelo Negozio Tessuti in piazza Manzoni , figlio di Cosimo, detto *Giachenidde*.



Amodio Emilio. Olio e Vino in via Porto.



Barnaba Magazzini Emporio in Via Polignani. Mauro e Vincenzo Barnaba.



Dibello Giuseppe. GBC Negozio in via Vecchia S. Francesco da Paola.



Mastrofrancesco Paolo. Bottega d'arte in via Peroscia.



Dimola Giancarlo, polleria in piazza M. Ignoto.



Malerba Pietro. Biancheria in via Bixio. Con Pinuccio Greco.

Commercianti di Merci Varie



Meo Salumeria di Angelo Meo e Tonia in via Castelfidardo.



Muolo Romualdo Negozio Intimo By Muolo in via Rattazzi.



Negozio Scià in via Cattedrale. Lagalante Valerio.



Pacello Cosimo.Shop Pacello in Via Barbacana. Con Antonio Di Bello.



Perricci Macelleria in piazza XX Settembre. P. Napoletano, T. Perricci, C. Perricci e M. Amodio.



Perta Mino e Martellotta Anna. Bancarella di nocelle al borgo.



Punto Verde di Grazio Morga con i genitori Domenico e Mariangela Marasciulo.



Sabato Giuseppe e padre Sandro. Centro Formaggi in via Rattazzi.

Commercianti di Merci Varie



Commercianti merci varie. La Mia Fioraia. Cosimo Fiume e mamma Angela Fanigliulo.



Mini Market in via O. Comes. Di Mola Carmelo.



Babysan in Corso Umberto di Sante Zaccaria.
Figlie Maina e Giusy.



ProBike. Largo S. Francesco da Paola.Dino Odorino.



La Topolino di Antonia Montanaro in Via Trieste.
Coniuge Antonio Muolo e figli Ignazio e Giuseppe.



Nrg Bike in Via Togliatti.
Graziano e Antonio Notarangelo.



All'Aurora. Negozio Abbigliamento in via Rattazzi.
Giacomo Fiume, figlio di Giuseppe, scomparso nel 2024.



163 Negozio Abbigliamento Piazza. M. Ignoto.
Antonia Napoletano e Antonio Russo.

Edicole, Librerie, Tabacchi



Edicola del Borgo di Agostino Mitrotti.



Edicola del Borgo di Alessandro Marasciulo.



Edicola del Borgo Hopeful. Maria Gentile.



Edicola in Piazza XX settembre di Paolo Gallizia.



Edicola Liuzzi in via Amleto Pesce. Donato Liuzzi e Giovanna Frugis.



Mondadori BookStore in via Roma. Paola Schena, Federica Rotolo, Alessandra Comes, Paola Pinto.



Rivendita Tabacchi in Via Canonico del Drago. Antonia Carbonara e marito Giuseppe Mastrorosa.



Edicola Tabaccheria Via Del Drago. Stefania Dipalma.

Edicole, Librerie, Tabacchi



Santino Tagliente, Edicola Giornali Via Gobetti.



La Coccinella Monella in via Vasco. Vittoria Longano.



Libreria EmmEnne in via Tenente Vitti. Natale Palmisano.



Rivendita Giornali, Tabaccheria Cisternino Poggio del Sol. Rita e Ivana Corbascio, Lella Barletta e Laura Aprile.



Rivendita Tabacchi in Corso Umberto. Cosimo Recchia e Francesca Biasi.



Tabacchi da Cornelia in via Lepanto. Formica Paolo.



Tabaccheria Portavecchia di Altobello in via Procaccia.



Edicola Ricevitoria Tabacchi Alò Adelmo in via Lepanto.



Libreria Minopolis in via Rattazzi. G. Petrosillo, S. Contento soci. G. Comes, C. Contento librai.



Fusillo Maria, già titolare Libreria Minopolis. Scomparsa a 57 anni il 15 maggio 2025.

Farmacie e Servizi Sanitari



Farmacia Noya. Via Lepanto. Maria Corbacio.



Farmacia Rizzi. Via Polignani.
Brescia Giusi, Cazzorla Sonia Giulia.



Farmacia Sant'Elia. Formica E., Lippolis D., Di Bari P., Martella F.sco, Dileo F.sco, Boccuzzi G.



Dental Center Paragò. Marianna, Liliana, Gianluca, Doriana e Giovanni Paragò, Silvia.



Farmacia Gentile in Largo Plebiscito. V. Tateo, C. Fonzetti, D. Troilo, L. Gentile titolare, P. Lillo.



Farmacia Gentile in Largo Plebiscito.



Farmacia Barnaba, del Dott. Francesco. Dal 1850 succeduti Giuseppe, Francesco, Giuseppe e Aurora Rossani.

Fotografi e Fotoreporter



Fotografo Gianni Di Munno in Corso Umberto.



Bellantuono Giancarlo e la foto “L’urlo dell’ulivo”, partecipante alla raccolta internazionale “Edvard Munch - The Scream”.



Fotoreporter Lacitignola Pippo.



Cardone Leonardo. Via Porto.



Ladogana Vittorio. Via Rattazzi.



Fotoreporter Livrieri Antonio.



Gold Lab 2 in Piazza V. Emanuele. Andrea Vinciguerra.



Moretti Ottavio, fotoreporter.



Mirizzi Giuseppe, detto Pino, fotoreporter.



Lo Scatto. Largo Plebiscito. M. Cazzolla e mamma M.A. Di Munno.

Ottici



Ottica Dipalma in Piazza Milite Ignoto. Vito Bini, Vito Dipalma, Antonio Dipalma, Ileana Grassi.



Ottica Dormio in Via Roma. Giuseppe Dormio, Gabriella Barrella e Vito Dormio.



Ottica Brigida. Domenico e figlia Gaia Brigida. Via Magenta.



Ottica Miki. Dal 1972. Ladogana Giuseppe. Via. M. Sforza.



Ottica Monaco. Dal 1991. Via Marsala. Rosita, Sante, Giambattista detto Gianni, Pasquale Monaco.

Panifici



Sede Antico Panificio in via Cavour.



Panificio. Gran Forno S. Caterina in Piazza Garibaldi. Simone, Angelo, Anna Zaccaria.



Panificio S. Anna. Marcello Ninno titolare. Fondatore Angelo Ninno dal 1967.



Panificio Poggio del Sol. Via S. Marco. Vito e Antonia Santacesarea, Angelica Netti.



Panificio Un Mondo di Pane in Via Veneto. Simona Menna, Onofrio Montanaro e figlia Martina.



Pane e Fantasia in Via Fiume.
Aurelia e Giovanni Quaranta, nipote.



Profumo di Pane in Viale A. Moro. Mina Giampaolo e Walter Intini.



Panificio L'Assunta. Mario e Leonardo Brunetti, mamma Vittoria Laghezza, Diego Brunetti.

Pesca, Pescatori, Pescherie



Consorzio Mare Blu. Calisi Francesco, Marasciulo Felice, Comes Antonio.



Lafronza Vincenzo, Nicolò, Cosimo, maestri di gozzi in via Cadorna.



Maccuro Nino e Pasquale al porto vecchio. Cucitura reti da posta.



Pescatori a Porto Vecchio. V. Zazzera, F. Romito, M. Guaragno, R. Comes.



Pescatori Saponara Antonio, Comes Giuseppe, Marasciulo Concetto, Comes Francesco.



Pescatori De Lauro Tommaso, Giambattista, Onofrio, Rocco, Antonio, Giacomo Comes, Dibello Luigi.



Pescatori. Banchina Solfatara. 28 maggio 2025.



Pescatori. Antioco Spinosa.

Pesca, Pescatori, Pescherie



Circolo pescatori. F. Civetta, V. Comes, G. Danese, F. Spinosa, G. Damasco, F. Damasco.



Circolo pescatori. G. Comes, M. De Lucia.



Circolo pescatori. G. Damasco, M. Pepe.



Circolo pescatori. F. Comes, F. Romito, A. De Lucia, Antonio.



Pescatori. Nicola Denitto, Nicolò Corbascio, Francesco Fanelli.



Peschereccio Il Corallo al ritorno da pesca 14 marzo 2025. Alò Francesco.



Pescatori. Alò Felice, Napoletano Antonio, Leoci Piernicola, Morga Michele.



Pescatori. Damasco Giovanni, Damasco Francesco, De Domenico Mario.

Pesca, Pescatori, Pescherie



Motobarca Città di Monopoli.



Motobarca Corallo. Comandante Francesco Alò, marinaio Clemente Damasco.



Motobarca Andromeda. A sx Giuseppe Todisco.



Motobarca Antonietta-Centomani.



Motobarca Lupo di mare.



Motobarca Città di Monopoli.



Giancarlo Sardano, direttore Soc. Coop. Fra Pescatori. 1931.



Carmen Zaccaria, impiegata Coop. fra Pescatori.



Vito Dibello, direttore Coop. Piccola Pesca Via Garibaldi.

Pesca, Pescatori, Pescherie



Pescatori. Pepe Michele, Damasco Giovanni, Napoletano Antonio, Tarantino Giovanni.



Pescatori. Montanaro Michele, Dimola Giuseppe, Leoci Piernicola.



Pescatore con polpo.



Motobarca Antonietta. Cosimo, Tania, Francesco Centomani.



Motobarca Ruggiero Laura.
Laura e Giovanni Ruggiero, detto Mosè.



Motobarca Antonietta. Centomani Tania.



Pescheria Marasciulo. Cosimo Marasciulo e Giovanni Giannuzzi. Dal 2010.



Pescheria La Muraglia. Corso Pintor
Mameli. Giuseppe Di Giovanni. Andrea Morgese.

Servizi Carburanti



Distributore Carburanti Rete Italia. Viale Rimembranze. Giacomo Brunelli e Giuseppe Pilagatti.



Stazione di Servizio ENI in Viale Aldo Moro. Fabio Marciano.

Servizi Ecologici



Fiorile Pasquale. Operatore ecologico.



Formica Alfredo. Operatore ecologico.



Servizi ecologici. Pepe Giambattista. Operatore Ecologico.



Operatore ecologico ditta Navita.



Leonardo Semeraro, operatore ecologico.



Tauro Cosimo. Operatore bagni pubblici sotto l'arco del porto.

Servizi Tecnologici



Dormio Mimmo. Convegno su Intelligenza Artificiale.



Francesco Computer Art. N. Skramì, F.sco Morgese titolare, G. Muolo.



Telefonomania in via Pesce. A. Guarini, M. Schena, F. Guarini.

Turisti a Monopoli. Over Turismo 2025



Turisti a Porto Vecchio.



Lungomare S. Maria.



Turisti sulla scogliera Vecchie Mura.



Piazza Garibaldi.

Servizi Turistici



Trenino per turisti.
Palazzo Francesco.



Trenino per turisti.



Selicato Pino, Servizi Turistici.



Autonoleggio Rent Here in via
S. Vincenzo. S. Ostuni e C. Aversa.



My Wave. Escursioni in barca.
Giuseppe e Silvia Danese.



Infopoint in Piazza Garibaldi,
piano terra Biblioteca Rendella.



Fatti più in là. Escursioni in barca.



Angelo del Mare. Pesca Turismo.



S. Rita III. Escursioni in barca.
Gianni Tarantino.



Naval Service. Escursioni in barca.
Felice Dibello e figlio Tommaso.



La Perla del Mare, Escursioni di
Franco Fortunato.

Sport. Calcio



Allievi di calcio allenati da Boban Laneve.



Angelo Barnaba e Francesco Rossiello.



Squadra giovanile Monopoli con Francesco Rossiello e Angelo Barnaba.



Squadra Monopoli Serie C.



Torneo di calcio a 7 Serie A Monopoli.
Patrocinio Associazione Umanitaria Lilly Colucci.



Angelo Di Bello e presidente Francesco Rossiello.



Giambattista Iaia e Mariano Cartia, tifosi biancoverdi.



Monopoli Calcio. 14 maggio 2025. Vecchia Guardia.

Altri sport



Sport. Taekwondo. Gruppo con maestro Angelo Maggio.



Manelli Basket Monopoli.



Taekwondo. Daniel Maggio campione in campania aprile 2025.



Dojang Seung Taekwondo. Monopoli. Tecnico Paolo Leoci, Anna Ignazzi, Desirée Lovecchio, Sara Leoci, Vitiana Zupo, Viviana Brescia.



Taekwondo. Francesco Brunetti.



Ciclismo. Nrg De Lorenzo Vincenzo e figlio Francesco.



Ciclismo. Patrizia Tropiano, ciclista.

Circolo Pro Monopoli



Pro Monopoli a Cala Batteria.



2022. Circolo Pro Monopoli. Premio a Franco Maizza e Vito Saponara. Presidente Sebastiano Pugliese.



2022. Circolo Canottieri.



2022. Circolo Canottieri Monopoli.



Canottaggio. Circolo Canottieri Nuovo Direttivo 30 marzo 2025.



2025. Circolo Pro Monopoli. Alessandra Lacatena, nuova presidente.



Circolo Pro Monopoli, canottaggio. Cala Batteria.
Giovanni Cellie, Davide Petrosillo, Matteo Demichele, Stefano Puca, Mario Garganese, Davide Pinto, Michele Vangi, Gianmarco Puca, Federica Ivone, Sara Greco, Elisa Laterza, Paola Maria Notarpietro, Anna Parola, Chiara Elefante, Alessandra Mavilio, Syria Andrea Traetta, Laura Pace, Emma Belvito, Daniela Comparelli, Giorgia Cavaliere, Francesca Giampaolo, Micaela Giannuzzi, Rebecca Nucci.

Eventi Civili



Festa della Liberazione, 25 aprile 2025.

Festa della Liberazione. 25 aprile 2025



Sergio Lenoci, presidente ANCI.



Marinai d'Italia. Martino Tropiano, presidente.



Marinai d'Italia.



Stefano Carbonara.



Sindaco Angelo Annese.



Bruna De Marinis, Orazio Leggiero, Pina Longano, Irene Petrosillo, Natale Rizzo.



Banda del Giubileo.

Giornata contro violenza su donne. 25 novembre ’24



Graziana Brescia, Michele Suma. Palazzo S. Martino.



Studenti con Associazione Progetto Donna.



Teatro Mariella. Antonella Fiume. Miriam L’Abbate. Silvia Contento.



Progetto Donna. Raff., C. Monaco, G. Muolo, A. Brigida, I. Messa, T. Tropiano, G. Rinaldi, M. Veneziani, R. Sarinelli, E. Otello, R. Tarantino, E. Menga, S. Marasciulo.

Festa 1° maggio 2025



Festa del 1°Maggio 2025 in Piazza Caduti del Lavoro.

Manifestazione per Gaza. 9 maggio 2025











Vito Alò.





Ruggiero Vincenzo.



Manifestazione per Gaza. Donne ogni giovedì in Largo Plebiscito.

Prospero Fest. 13-18 giugno 2025 Porto Vecchio

13 giugno
Matteo Bassetti, Essere medico. Come l'empatia aiuta a guarire, dialogo con Maria Rosa Giangrande.
Nicola Lagioia. Lectio magistralis Leggere oltre la fine del (nostro) mondo, presentazione di Rosanna Perricci, assessore alla cultura.

14 giugno
Enrico Galiano. Meglio veri che perfetti. Crescere secondo la propria vocazione, presentazione di Alessandra Dalena.
Franco Arminio. Nuovo libro Caraluce. Atlante dei paesi invisibili, dialogo con Mario Valentino.

15 giugno
Giuseppe Cruciani, autore di Via Crux. Contro il politicamente corretto, dialogo con Francesco Pepe.
Sigfrido Ranucci, libro La scelta, dialogo con Sergio Rizzo.

16 giugno
Stefania Craxi, racconto della sua vita All'ombra della storia, dialogo con Stefania Allegretti.
Gino Cecchettin, libro Cara Giulia. Quello che ho imparato da mia figlia, dialogo con Rosanna Perricci e Mario Valentino.

17 giugno
Giuliana Sgrena, libro Me la sono andata a cercare, dialogo con Antonella Alba.
Gad Lerner, libro Gaza, odio e amore per Israele, dialogo con Lino Patruno.

18 giugno
Roberta Rei, Giornalismo d'azione, il dovere di raccontare, la necessità di agire, dialogo con Antonella Alba.
Dario Vergassola e Giuseppe Brindisi, Esiste una Zona Bianca nell'informazione? Dialogo a due voci.



Giuseppe Brindisi, Rosanna Perricci, sindaco Angelo Annese, Dario Vergassola, Stefania Allegretti, Marianna Capozzza, Piero d'Amico.



Bruna de Marinis e fotoreporter.



Collaboratrici della biblioteca.



Collaboratrici della biblioteca.



Bruna de Marinis, Sandro Scarafino.

Prospero Fest. 13-18 giugno 2025 Porto Vecchio



Incontro con Pietro Bassetti. Dialogo con Maria Rosa Giangrande.



Incontro con Pietro Bassetti. Pubblico.



Incontro con Pietro Bassetti. Pubblico. Sindaco in primo piano.



Incontro con Nicola Lagioia. Dialogo con Rosanna Perricci.



Incontro con Nicola Lagioia.



Incontro con Enrico Galiano.



Incontro con Giuseppe Cruciani.



Incontro con Giuseppe Cruciani.



Incontro con Giuseppe Cruciani. Pubblico.



Incontro con Sigfrido Ranucci. Pubblico.



Incontro con Sigfrido Ranucci. Con Marianna Capozza.

Prospero Fest. 13-18 giugno 2025 Porto Vecchio



Incontro con Sigfrido Ranucci. Pubblico.



Stefania Craxi, Stefania Allegretti.



Rosanna Perricci, Gino Cecchettin, padre di Giulia, e Mario Valentino



Incontro con Giuliana Sgrena. Organizzatori Biblioteca Rendella.



Giuliana Sgrena e Antonella Alba.



Gad Lerner e Lino Patruno.



Serata con Gad Lerner. Pubblico.



Roberta Rei e Antonella Alba.



Dario Vergassola e Giuseppe Brindisi.



Gad Lerner e Organizzatori.



Serata con Gad Lerner e Giuliana Sgrena.

Monopoli e i Monopolitani. 20 ottobre 2024



Martino Cazzorla e Stefano Carbonara.



Chiarastella Raimondi e Vito Sante Mastrorosa.



S. Carbonara e Anna Longano.



S. Carbonara e Marina Meuli.



Serata Monopoli e i Monopolitani. Salone San Francesco da Paola.



Tonia Cofano, Stefano Carbonara, Bruna de Marinis.



Famiglia della scrittrice scomparsa Lella Leoci e altri artisti.



G. Comes, F. Alò, S. Carbonara, A. Losito.



Antonio Losito, Francesco Biasi, Antonio Bini.



Giuseppe Lacitignola, Giovanni Copertino, Giovanni Lacitignola.



S. Carbonara, Roberto D'Arienzo, Esmeralda Pepe.

Carnevale. 4 marzo 2025





Maria Teresa Carrieri e Giuseppe Spalluto.
Associazione san Marco, presentatori.













Festa del Papà. Gioco con papà. 19 marzo 2025















XIV edizione “Olio di famiglia”. 14 giugno 2025



Festa di fine concorso Oli di Oliva.


Antonio Esposito, relatore.


Leonardo Capitanio e famiglia.


Mimmo Panaro e Mimmo Lavacca, organizzatori.

105 anni di Cosimo Aprile. 19 maggio 2025


Riconoscimento dell’Amministrazione Comunale.
Sindaco Annese e amici.


Con i familiari.

XXV Edizione Sudestival 2025. Teatro Radar.



Sudestival. Teatro Radar. Michele Suma, organizzatore.



Sudestival Monopoli. Programma 2025.



Premio Buona La Prima a Sonia Bergamasco.



S. Del Giglio, M. Suma, Francesca Mannocchi, F. Giancola, A. Ostuni e A. Mangini.



Margherita Ferri, regista del film “Il ragazzo dai pantaloni Rosa”. Con Michele Suma.



Serata dedicata al cinquantenario di Fantozzi.



Squadra del Sudestival. Annamaria Ramirez, Andrea Mangini, mascotte Alessandro Claudio Suma, Francesco Giancola, Marina Barletta, Rosa Ostuni, Stefania Pollifrone, Stefania Del Giglio, Alice Ostuni, Roberto Romani, Daniele Dibello, Alberto Verdegiglio, Jacopo Selicati e Michele Suma.

Intitolazione Pineta Luigi Reho. 21 giugno 2025



Luigi Reho.



Matelda Reho, figlia del Prof. Luigi Reho.



Matelda, Maria, Antonia, Ilma. Marcella e Domenico Morgante.



Natale Rizzo, Bruna De Marinis, Adele Ostuni, Peppino Lovecchio.



Pubblico presente alla Inaugurazione.



Familiari e autorità sotto la Targa Pineta Luigi Reho.



Familiari del prof. Luigi Reho e autorità civili.



Sandro Scarafino, Aldo Zazzera, Rosanna Perricci, Matelda Reho.



Luigi detto Gigi Rizzo. Canti dialettali.

Altri Eventi



Presentazione Libro Vinde de Terre alla Ponde du Treve di Francesco Alò. 2024.



Biblioteca. Incontro su Urbanistica e Rigenerazione Urbana. Consigliere regionale Stefano Lacatena.



Biblioteca. Corso di Inglese per Adulti.



Biblioteca. NarrAbili.
Incontro Comunità Inclusive.



Incontro con Mimmo Muolo.
Libro Ribellarsi alla notte, candidato Premio Strega.



Biblioteca. Maggio dell'Infanzia. Spettacolo LàQua con Emanuele Pisicchio e Maria Rosaria Ponzetta.



Convegno Urbanistica Coltivatori Diretti.
A. Martellotta, G. Risimini.



Giornata Disabilità. A. Gabriele, A.M. Bruno, F. Esposito, S. Bruno, M. L'Abbate, D. Rotondo, M. Farì, A. Amodio.

Eventi Religiosi



Festa di S. Francesco da Paola.

Approdo della Madonna della Madia. 16 dicembre ’24









Festa di S. Francesco da Paola. 19 maggio 2025







Scomparsa di don Peppino Cito. 16 marzo 2025



Approdo della Madonna della Madia. Don Peppino Cito e vescovo Giuseppe Favale. 16 dicembre 2023.



Don Peppino Cito, rettore Basilica Cattedrale.









Barone V. Colucci. Don Vito Fusillo.



Vescovo Giuseppe Favale.

Festa dei Santi Medici e San Cataldo. 31 maggio 2025





Chiesa di San Domenico. Santi Medici Cosma e Damiano, S. Cataldo.





Festeggiamenti SS. Pietro e Paolo. 29 giugno 2025





Volti e Persone



Alberto Lopedote, Peppino Lovecchio, Vincenzo Saponaro, Bruna De Marinis, Vincenzo Ruggiero, Sigismondo Lapenna, Basilio Spada, Vito Saponara.

Volti e Persone



De Marinis Bruna, operatrice culturale e fotoreporter.



Allegrini Bartolo, medico.



Ostuni Giovanni, medico.



Di Bello Cosima in Via S. Domenico.



Michele Pirrelli, Eugenia Vernole, coniugi.



Di Mola Andrea in via Marina del Mondo.



Olga Belenkaya, profuga ucraina di Odessa. 2023.



Spinosa Nicla.
Vico S. Antonio Abate.



Buscicchio Giovanni, detto Giambattista.



Laquintana Valentino e figlia Chiara Rita. Piazza R. Levi Montalcini



Laquintana V., docente UniBa di Tecn. Farmaceutiche e S. Carbonara.



Di Bello Sante, grafico, scomparso il 20 aprile 2025.

Volti e Persone



Barbara J Lanzo,operatrice immobiliare.



Antonio Dalessio e Gianni Svezia. via Porto.



Amici di Portavecchia.



Clinca Angelina. Vico Papacenere.



Conte Paolo e Lacitignola Antonio.



Freni Ezio, scrittore, con coniuge.



Ippolito Pietro.



Casalino Franco. Quadro Madonna della Madia in via Papacenere.



Civetta Motobarca per escursioni. Gruppo familiare.

Volti e Persone



Brescia Potenza.



Barletta Italo e Svezia Pinuccio.
Piazza Palmieri.



Edicola Tagliente, Via Gobetti. Santino Tagliente e Vittorio Barletta.



Cavalliere Antonio, con la chitarra, detto Wan Bros.



Domenico Pepe e Cosimo Giannuzzi.
Circolo Ricreativo Gold Bet in Via Diaz.



Danese Dario, Chiara e la piccola Elisa.



Annese Vito, Mastrorosa Anna famiglia.



Giampaolo Vincenzo, detto Cenzino Volante.



Lacirignola Giuseppe e Capodiferro Ottaviano.



Lacirignola Giuseppe.

Volti e Persone



Rita Giannuzzi, Piazza Vittorio Emanuele.



Giuseppe Fasano. Via S. Caterina.



Livrieri Antonio e Marianna Albanese, coniugi.



Domenico Palmitessa, Domenico Napoletano, Antonio Livrieri.



Lillo Giovanni, Colaci Luigi, Giuliani Alfredo.



Napoletano Antonio Piazza Garibaldi.



Recchiuto Mimmo e nipotina Clarissa Pesce.



Perricci Antonio.



Nisi Cosimo, di ritorno dal mercato.



Carbonara Domenico, veterinario.

Volti e Persone



Perrone Emanuele.



Giuseppe Perricci. Piazza Garibaldi.



Stama Michele e Iaia Giambattista.



Reho Antonietta e Maione Marzio.



Rizzo Natale.



Romano Michele in via V. Veneto.



Croco Teresa ed Enza, Lacitignola Piero, Croco Pasqua.
Largo Tormento.



Tropiano Vincenzo con i nipotini in barca.



Tanese Domenico.
Molo Margherita.



Ing. Pezzolla, già dirigente ufficio Tecnico.



Dimola Fabiano. Via Muzio Sforza.

Volti e Persone



Leopoldo Del Faro. Via Lepanto.



Monte Massimiliano, Via Gobetti.



Pietro Malerba. Via Orazio Comes.



Dibello Lucia e madre Garganese Giacoma. Bar Veneto. Via Roma.



Giangrande Giovanni. Via Magno.



Muolo Grazia con la figlia Mariangela e il genero Gianfranco Leoci.



Pippo Svezia e Francesco Pellegrini.



Salerno Natalino. Largo Plebiscito.



Luciano Ignatti, Piazza Manzoni.



Famiglia Ciccone-Mastrorosa. Alessandro, Ilaria, Davide, Danilo, Alice. Piazza. V. Emanuele.

Volti e Persone



Pisicchio Giuseppe.
Mercato di via Pisonio.



Bruno Paola.
Mercato di via Pisonio.



Franco Pipoli, hobbista.
Via Foscolo.



Pagliarulo Giuseppina, vedova dott. Paolo Longo. Giardini Galderisi.



Colavitti Gioielli. P. Leggiero, G. Notarangelo, G. Colavitti.



Carabinieri a cavallo in Piazza V. Emanuele. Giugno 2025.



Lopedote Franca e figlio Annese Giovanni, curatori del quadro della Madonna della Madia a largo Portavecchia.



Indiveri Vito, appassionato e studioso del cane di razza Corso di Puglia.



Stama Nicolò, centro storico.



Verdegiglio Marcello e coniuge Indiveri Isabella. Via Lepanto.



Stefano e Stefania Carbonara.
1° giugno 2025.

Sanità e Assistenza



Ospedale S. Giacomo in largo Vito Simone Veneziani.

Sanità e Assistenza

Prima del Regno d'Italia le poche attività di aiuto e di assistenza sono praticate dalle Opere Pie promosse da Congregazioni Religiose o Enti di Beneficenza legati alle Corporazioni di mestiere. Si tratta di ospedali, orfanotrofi, convitti, monti di pegno, monti di maritaggio, monti frumentari, confraternite, ruote degli esposti (nati abbandonati dalle madri).

A Monopoli, tra le altre istituzioni, esiste l'Opera Pia Ospedale Civile di S. Giacomo, gestita dal vescovo, con fondi provenienti da privati benefattori.

Nel 1812 l'Ospedale si trasferisce nell'ex Convento dei Carmelitani (attuale sito), ma opera in condizioni molto precarie.

Nel 1843 il medico Federico Indelli, nominato direttore, mette ordine ed efficienza.

Con legge del 1862 in ogni comune viene istituita una Congregazione di Carità allo scopo di amministrare i beni gestiti dalle varie Opere Pie.

A Monopoli vengono aggregate le quattro Opere Pie: Ospedale Civile, Orfanotrofio della Carità presso la Casa Santa, Ricovero di Mendicità V. Emanuele, Asilo Infantile Anita Garibaldi.

Nel 1878 nell'Ospedale iniziano ad operare le suore delle Figlie di S. Anna.

Con legge del 1890 alle Congregazioni di Carità sono affidati i compiti di aiuto ai poveri, orfani, minorenni abbandonati, ciechi e sordomuti, menomati nei lavori dei campi, utilizzando i fondi provenienti dalle elemosine e dei beni dei cosiddetti Monti o Legati (a Monopoli ne esistono 19). In questo modo si offrono le doti per maritaggi alle giovinette povere e onorate, abiti e calzature ai contadini.

Nel 1897 in Ospedale opera il dott. Luigi Capitanio, chirurgo di fama per trapianti ossei.

Nel 1922 all'Ospedale affluiscono i numerosi beni del lascito del Marchese Francesco Saverio Palmieri; con queste notevoli rendite viene assunto il prof. Nicola Lagravinese, medico di fama internazionale, che opera fino agli anni della seconda guerra mondiale, assistito dall'infermiere monopolitano Jafet Brescia (nonno materno dell'autore del libro, prematuramente scomparso nel 1925).
La struttura conta 50 letti con i servizi di Radiologia, Maternità, Oculistica, Urologia, Otorino,



1910. Anziani e poveri ricoverati nella Casa di Riposo Romanelli Convento Cappuccini.



1946. Bambini in colonia dell'ONMI.



Marchese Francesco Saverio Palmieri.



Prof. Nicola Lagravinese.

Sanità e Assistenza

Nel 1938 la Congregazione di Carità si trasforma in due Enti: IPRAB (Istituzione che amministra Ospedale, Casa Santa, Casa di Riposo Romanelli, Ricovero di Mendicità, Asilo Infantile, Eredità Palmieri) ed ECA (Ente Comunale di Assistenza).
Negli anni, a presiedere la Congregazione di Carità, si succedono Francesco Valenti, Federico Indelli, Giuseppe Pintor Mameli, Giuseppe Maggi, Donato Fiume, Domenico Capitanio.

Nel 1945, dopo la seconda guerra mondiale, la gestione passa al sindaco avv. Pietro Vacca, che nomina primario medico il dott. Francesco Manghisi.

Nel 1954, sotto la presidenza del giudice Fortunato D'Auria, viene nominato direttore sanitario il dott. Vito Cotugno.

Nel 1963, con la presidenza del giudice Lorenzo Semeraro, si avviano opere di ammodernamento e ampliamento dell'edificio dell'Ospedale, completate nei primi anni '70, con rinunzia alla proposta del sindaco Remigio Ferretti di costruzione di un nuovo complesso sulla strada per Conversano.

Nel 1965 i posti letto diventano 145 con i reparti di chirurgia, medicina, pediatria, ostetricia, ginecologia, radiologia, otorino e analisi, diretti da nuovi medici.

Nel 1970, in seguito a nuove leggi nazionali e regionali, l'Opera Pia Ospedale diventa Ente Ospedaliero ed Ospedale di zona, nel 1975 Ospedale Provinciale, nel 1981 USL Bari 16, nel 1995 ASL Ba 16, nel 2005 ASL Ba.
Nella presidenza si succedono il sen. Luigi Russo e Raffaele Santostasi, segretario è il dott. Tommaso Moretti.

Negli anni recenti il Comune di Monopoli ospita due strutture sanitarie regionali dell'ASL Bari: l'Ospedale Civile S. Giacomo e l'Hospice S. Camillo, mentre è stata completata la struttura del Nuovo Ospedale Monopoli Fasano in contrada S. Antonio d'Ascula, con 299 nuovi posti delle varie branche sanitarie, per il quale si prevede l'apertura nel 2026.



Antonia Lippolis, levatrice in campagna.



Antonia Recchia, levatrice in ospedale.



Amministratori e medici dell'ospedale, 1973.



Commiato medici in pensione, 1990.



Nuovo Ospedale Monopoli Fasano. Vista aerea 2024.

Ospedale San Giacomo Monopoli
(Largo Veneziani)
Pronto Soccorso
Unità Operative
Centro Dialisi Monopoli
Anestesia e Rianimazione
Cardiologia Utic
Chirurgia Generale
Medicina e Chirurgia d'Accettazione e Urgenza
Medicina Interna
Neurologia Stroke Unit
Ortopedia e Traumatologia
Ostetricia e Ginecologia
Radiodiagnostica
Otorinolaringoiatria
Urologia
Farmacia Ospedaliera
Patologia Clinica
Pediatria Neonatologia
Screening Colon Retto Endoscopia Digestiva
Sezione Trasfusionale
Ambulatori
Accessi Vascolari
Andrologia
Biopsie prostata e Cistoscopie per rimozione stent
Cambi tutori uretere
Cistoscopie
Cardiologia
Emogasanalisi
Neurologia
Otorinolaringoiatria
Terapia del Dolore
Eswl
Instillazione cistite interstiziale
Malattie Rare Curate
Oncologia Urologica
Rieducazione Pelvica
Cambi Catetere
Training autocataterismo
Urodinamica
Urologia Generale Visite controllo
Ambulatorio Urologia Oncologica

Hospice S.Camillo (Viale Aldo Moro)
CUP Sportello ASL
Poliambulatorio Monopoli
Ambulatori
Angiologia
Cardiologia
Chirurgia Generale
Dermatologia
Endocrinologia
Fisiatria
Geriatria
Ginecologia
Medicina dello Sport
Medicina Interna
Neurologia
Oculistica
Otorinolaringoiatria
Pneumologia
Senologia
Cure Palliative ASL con 8 posti letto.



Ospedale Civile S. Giacomo .


Hospice S. Camillo.


Ospedale Civile S. Giacomo.


Ospedale Civile S. Giacomo.

Scuole



Edificio Scolastico di Via Dieta.

Scuole Elementari

Fino a tutto il '700 l'istruzione dei giovani è curata dalla Chiesa e destinata alla formazione del clero, attraverso scuole religiose allocate presso le parrocchie e i monasteri.

Per essere istruiti ci si affida ai Seminari o, per i ceti più ricchi, a precettori privati che impartiscono le lezioni presso le abitazioni.
A Monopoli il Seminario è inaugurato nel 1668 dal vescovo Giuseppe Cavalieri, aperto prevalentemente a rampolli di famiglie nobili e benestanti.

Nel 1789 vengono fondate le prime scuole normali, con la finalità di rendere comune il leggere, lo scrivere, il numerare per mezzo di una istruzione identica, aperta a tutti a Napoli e nelle Province. Ma sono pochi i casi di istituzione.

Nel 1808, con il Regno di Napoli affidato da Napoleone Bonaparte a Gioacchino Murat, viene introdotta un riforma che prevede l'istituzione della scuola pubblica elementare aperta a tutti, ma l'attuazione incontra difficoltà per la pochezza delle risorse e la diffidenza di sindaci e decurionati.

Nel 1810 a Monopoli opera una sola maestra, Angela Rosa La Penna, che insegna a leggere e scrivere a 60 ragazze.

Nel 1823, con decreto del re di Napoli, viene concesso al sacerdote Francesco Paolo Musaio il permesso di tenere una scuola privata per l'insegnamento di lettura, scrittura, aritmetica pratica e catechismo.
Nel 1840, a Monopoli, operano il Sacro Seminario Diocesano per soli maschi, l'Orfanotrofio della Casa Santa per orfani poveri e reietti, alcune scuole pubbliche primarie, allocate in edifici privati, con 12 maestri e 1 maestra, pagati dal Comune.

Nel 1850 l'istruzione primaria è impartita a 23 fanciulle in alcuni locali in via S. Teresa e a 37 alunni presso il Seminario. L'analfabetismo riguarda oltre il 90 % degli abitanti.

Nel 1859 viene adottata la legge Casati dello Stato sabaudo, che sancisce l'obbligo e la gratuità di 2 anni di istruzione elementare, a carico dei Comuni e aperta a tutti.

Nel 1862, con il Regno d'Italia, nonostante l'obbligo di chiusura di tutte le scuole elementari non autorizzate, a Monopoli le scuole elementari sono 7, tutte ancora private e gestite dal vescovo che, per



1894. Il direttore Domenico Albanese con il piccolo Luigi indelli e il maestro Gregorio Munno.



1900. Edificio Scolastico nell'ex Convento di San Giuseppe ed Anna in via S. Domenico.



1914. Registro generale del maestro elementare Michele Palasciano.

Scuole Elementari

evitare contrasti, nomina rettore il canonico Flaminio Valenti, deputato del Parlamento Italiano.

In una comunicazione del 1867 del sindaco al Prefetto si evince che i fanciulli frequentanti sono 233 su 740 obbligati, le fanciulle 151 su 860 obbligate, gli adulti dei corsi serali sono 76.

Nel 1877, dopo l'avvento al potere della Sinistra, viene approvata la Legge Coppino, che prevede 3 anni di scuola elementare obbligatori per tutti, ma di fatto per le poche risorse finanziarie disponibili, resta una norma poco attuata.

Nel 1878 viene introdotto l'obbligo dell'insegnamento della ginnastica educativa.
Negli anni successivi a Monopoli si aprono le prime scuole serali per adulti nelle contrade Cozzana, Impalata e Faccia di Trippa ai Monti (Gorgofreddo).

Nel 1887 il Comune nomina il maestro Domenico Albanese direttore delle scuole elementari.
Nell'anno scolastico 1890/91 gli alunni sono 310, le alunne 466, più dei maschi.
Restano gravemente precarie le condizioni dei locali e delle attrezzature, a cominciare dai banchi. Le scuole maschili hanno sede in locali in via Magenta, largo Bellantuono, piazza Garibaldi, via Cimino, via Roma e presso l'Ospedale; quelle femminili nella Casa Santa.

Nel 1894, con il governo Crispi, sono introdotti nuovi programmi con materie come condotta, lettura e spiegazione, grammatica, composizione, dettatura, scrittura, doveri e diritti, storia, geografia, scienze, disegno, ginnastica, lavori.
Nuovo direttore a Monopoli è Francesco Masulli.

Nel 1899 sono presenti 23 classi, 1.241 iscritti, 1.095 frequentanti, 561 femmine, 534 maschi, oltre 50 allievi per classi, 144 adulti per i corsi serali. I maestri (il raccolto delle olive è stato scarso) insegnano anche gratuitamente.

Agli inizi del '900, durante il governo Giolitti, viene approvata la legge Orlando, che estende l'obbligo scolastico fino ai 12 anni, con l'istituzione della V e VI classe.

Nel 1904 gli alunni dell'obbligo sono 1.846 in città e 1.164 in campagna, ma gli iscritti sono solo 1.249 in totale. Nelle campagne la maggior parte delle classi sono miste o pluriclassi. L'analfabetismo è ancora al 57%.



1924. Diario della Classe II B maschile in via S. Domenico del maestro Carlo Carparelli.


1925.Scuola Rurale in contrada Vagone.


1928. Alunni I classe Scuole Elementari in via San Domenico.

Scuole Elementari

Nel 1915 nuovo direttore delle scuole elementari è Francesco D'Alessandro.
Per iniziativa del vescovo Nicola Monterisi arrivano nel Seminario le Suore d'Ivrea.

Nel 1923, con l'avvento del Fascismo, viene approvata la riforma Gentile.
La scuola elementare si articola in una scuola preparatoria, dai 3 ai 6 anni, un grado inferiore di 3 anni e un grado superiore di 2 anni. A questi segue un corso preparativo di VI, VII e VIII classe fino ai 14 anni.

L'orientamento è fortemente umanistico, con un ridimensionamento delle discipline scientifiche e la reintroduzione della Religione, abolita nel 1867 per le forti tensioni Stato-Chiesa a causa della soppressione delle congregazioni religiose.

Nel 1925 il sindaco Giuseppe Pugliese delibera l'istituzione del Patronato Scolastico per un servizio di aiuto e di assistenza.

Nel 1926 si attua la fascistizzazione della scuola, con la fondazione dell'Opera Nazionale Balilla, che provvede all'educazione fisica e morale della gioventù dai 12 ai 18 anni. I giovani vengono inquadrati con una divisa specifica.
Nella piazza del Borgo si svolgono cerimonie con l'intervento dei giovani Balilla e delle Piccole Italiane.

Nel 1929, con i Patti Lateranensi, viene riconosciuto alla religione cattolica un ruolo fondamentale e se ne affida l'insegnamento a docenti nominati dal vescovo.

Nel 1931 è approvato il primo lotto del nuovo Edificio Scolastico per scuole elementari in via Dieta.

Nel 1936, nella relazione della maestra Anna Totaro, viene presentato il programma delle lezioni effettuate in una seconda classe elementare femminile: Rivista giornaliera di pulizia, Religione, Canto, Disegno, Bella scrittura, Lettura espressiva e recitazione, Lettura, Aritmetica, Nozioni varie, Occupazioni intellettuali ricreative, Lavori donneschi, Ginnastica, Cultura fascista.

Il 20 febbraio 1935, con l'inaugurazione del primo lotto del nuovo Edificio di via Dieta, viene consegnato il nuovo materiale scolastico: 750 banchi, 1.479 calamai, 28 cattedre.

Il 19 ottobre 1943, dopo l'armistizio dell'8 settem-



1928. I Classe Scuole Elementari delle Suore d'Ivrea in vico Acquaviva.



1938. Il saluto fascista degli alunni della Scuola Rurale di S. Bartolomeo.



1939. Scuole Elementari Suore Pie Operaie di San Giuseppe Palazzo S. Angelo.



1943. Scuola Rurale in contrada Cozzana.

bre, nell'edificio scolastico di via Dieta si insediano le truppe degli Alleati: soldati e soldatesse inglesi, polacchi, slavi, indiani. L'attività scolastica viene trasferita nell'ex Convento di S. Giuseppe ed Anna di via S. Domenico.

Con la fine della guerra e il ritiro degli Alleati, le scuole elementari della città tornano nell'Edificio Scolastico di via Dieta, che si presenta in pessime condizioni, muri rovinati, vetri e infissi completamente rotti, suppellettili, come banchi, armadi, cattedre, lavagne, attaccapanni, crocifissi, carte geografiche, quadri, asportati o distrutti.

La nuova amministrazione comunale, nominata dal CLN, inizia a provvedere alle opere di riparazione e di fornitura del nuovo materiale.
Nelle campagne le 26 scuole rurali, con classi miste, operano in locali, stalle e "pagliere".

Nel 1949 la direzione delle scuole elementari passa ad Alfonso De Sario, in seguito a Gina Guglielmi, Gaetano Noviello, infine ad Anna Totaro che è direttrice per oltre 10 anni fino a metà degli anni '60.

Nel 1955, su iniziativa del vescovo Carlo Ferrari, in via Lepanto si avviano i lavori per la costruzione dell' Istituto Magistrale, gestito dalle Suore d'Ivrea (sarà demolito nel 2003).

Nel 1957 le Suore Ancelle del Santuario aprono in viale Rimembranze un asilo, classi di scuola primaria e una scuola laboratorio di ricamo.
In città operano anche altri ordini religiosi: le Pie Operaie di S. Giuseppe e le Suore del Calvario.

A partire dalla fine degli anni '50, con risorse finanziarie statali e comunali, vengono costruite in quasi tutte le contrade nuovi edifici scolastici per l'istruzione elementare con prefabbricati, in seguito abbandonati, oggi in parte riadattati ad altre destinazioni o venduti a privati.

Attualmente, in città e nelle contrade Sicarico, Laghezza, Antonelli, S. Lucia, L'Assunta, Lamalunga, operano scuole di istruzione di infanzia e primaria, con nuovi edifici costruiti in prevalenza negli anni '80, gestite dagli Istituti Comprensivi.
Il Trasporto degli alunni è assicurato da un apposito Servizio Scolastico Comunale.



1951. Festa scolastica della Scuola Elementare in Via Dieta.


1958. Saggio musicale diretto dal m° A. D'Alessandro. Tra i presenti il vescovo C. Ferrari e il sen. L. Russo.



Anno 1959/60. Incontro del patronato scolastico. Al centro la direttrice Anna Totaro.

Scuole Medie

Nel 1940 entra in vigore la prima legge che istituisce la Scuola Media.

A Monopoli una prima classe di Scuola Media è aggregata al Ginnasio nella sede dell'ex Convento di S. Leonardo, sotto la presidenza di Pasquale Leogrande; seguiranno nel 1944, Gregorio Munno; nel 1945, dopo l'abrogazione delle norme che escludevano le donne, Vincenza Sofo.

Nel 1948 il corpo docente annovera Remigio Ferretti, Enrico Alba, Nicola Ricciardi, che insegnano Lettere; Francesco Ostuni e Angelo Brescia Matematica, Antonia Campanelli Francese, Antonio Giuliani Educazione Fisica, don Cosimo Tartarelli Religione.

Nel 1953 è preside Luigi Reho, seguito da Rosario Biscardi e Clelia Quaranta. Ormai si contano cinque corsi completi, gli spazi sono insufficienti; ai locali in via S. Leonardo se ne aggiungono altri presso la Biblioteca Rendella.

Nel 1956 i docenti sono Antonio Napoletano, Domenico Avvisano, Maddalena Palmieri Campana, Anna Treglia, Maria Teresa Mengano Petronella, Maria Rossani, Anna Fasano, Ida Quarta (Lettere), Chiara Labruna, Andrea Muolo, Francesco Ostuni, Francesco Grattagliano, Maria Todisco Marasciulo (Matematica), Raffaello Lorenzoni e Rosaria Principe Pirrelli (Disegno), Michele Corona (Canto), don Vito Sibilio, poi don Salvatore Carbonara (Religione) , Hermann Contento (Educazione Fisica), Giuseppe Carullo (Inglese).

A partire dal 1° ottobre 1963, con la nuova legge disposta dal governo di centro sinistra, ministro P.I. Luigi Gui, viene istituita la Scuola Media Statale Unica, che garantisce tre anni di istruzione obbligatoria per tutti senza distinzione di classe sociale.

A Monopoli la nuova Scuola Media, che sarà intitolata a G. Galilei, ha sede nel nuovo edificio scolastico di via Lepanto; la Scuola di avviamento professionale di via S. Domenico diventa Scuola Media A. Volta; quella di Antonelli Scuola Media O. Comes; presso il Palazzo Martinelli viene istituita una prima sezione di Scuola Media annessa al Conservatorio Musicale di Bari.



1953. Classe II G Scuola Media G. Galilei.



1953. Scuola Media nel Convento di S. Leonardo.



1968. Professori della Scuola Media G. Galilei.



Preside Nicola Ricciardi.



Vincenza Sofo, Preside Scuola Media.

Scuole Tecniche

Nel 1871, con l'Unità d'Italia, in seguito alla richiesta presentata dal sindaco Federico Indelli, il Ministero della Pubblica Istruzione autorizza l'istituzione a spese del Comune delle Scuole Tecniche (per i ceti popolari) e Ginnasiali (per i ceti privilegiati), che vengono aperte nella sede del Seminario Vescovile.
La Scuola Tecnica prevede un corso gratuito di 3 anni e l'Istituto Tecnico, un corso superiore di 3 anni con spese a carico delle famiglie.
Le materie insegnate sono calligrafia, disegno, geografia, lingua francese, lingua italiana, matematica, storia naturale, stori d'Italia, computisteria, ginnastica e disciplina.

Nel 1896, in ossequio alla legge Casati, le Scuole Tecniche e Ginnasiali ottengono il pareggiamento (diventano statali) e vengono trasferite nell'ex Monastero di S. Leonardo, ma separate, con le prime con ingresso da via S. Benedetto, le seconde da via S. Leonardo.
La Scuola Tecnica è frequentata da 26 alunni nel 1871 e 71 nel 1891; nel 1897 viene intitolata ad Alessandro Volta.

Nel 1923, dopo l'avvento del Fascismo, viene introdotta la riforma della scuola a firma del ministro Gentile. La Scuola Tecnica viene sostituita dalla Scuola Complementare di 3 anni, che a Monopoli opera come Scuola di Arti e Mestieri presso il Palazzo Palmieri, grazie al lascito del marchese Francesco Saverio Palmieri, a cui viene intitolata.
Nel 1929 il governo istituisce la Scuola Secondaria di Avviamento Professionale.
Alle vecchie materie vengono aggiunte le nuove di cultura fascista, igiene, religione cattolica, canto corale, condotta e taglio e cucito per le classi femminili.

Nel 1935, dopo la costruzione del nuovo e grande edificio scolastico di via Dieta per le Scuole Elementari, viene istituita la Scuola di Avviamento Professionale a tipo commerciale A. Volta, presso l'ex Convento di S. Giuseppe ed Anna in via S. Domenico.

Dopo la II guerra mondiale l'attività della Scuola di Avviamento Professionale si svolge anche in un altro plesso in via S. Leonardo. Nel 1952, in contrada Antonelli, nasce la Scuola di Avviamento professionale di tipo agrario, intitolata ad Orazio Comes, botanico, già benemerito Direttore dell'Istituto Superiore di Agricoltura di Portici.
Nel 1953 la Scuola di Arti e Mestieri di Palazzo Palmieri diventa Scuola di Avviamento Professionale a tipo industriale diretta dall'ing. Angelo Brescia; nello stesso palazzo nasce l'Istituto Professionale per la Marina.

Nel 1962, con la riforma del ministro Gui e l'istituzione della scuola media unica, le scuole di avviamento diventano scuole medie.

Nel 1966, per promuovere l'arte della porcellana e del tessuto, viene inaugurato, alla presenza del Presidente del Consiglio A. Moro, presso il Palazzo Palmieri, l'Istituto Statale d'Arte, che nel 2007 si trasferisce nel nuovo edificio di via Beccaria denominato I.I.S.S. Istituto Artistico e Musicale Luigi Russo, oggi operante.
Nel 1967, nell'ex Convento di S. Leonardo, già sede del Liceo Ginnasio, nasce l'Istituto Marittimo, sede staccata di Brindisi; nel 1993 si trasferisce con il nome di IPSAM nel nuovo edificio scolastico di via Procaccia; nel 2007 è accorpato nella gestione all' I.I.S.S Luigi Russo.

Nel 1973, in via Marsala, si avvia il primo corso dell'Istituto Tecnico Commerciale, sede staccata del De Bellis di Castellana Grotte; nel 1979 diventa autonomo ed intitolato ad Aldo Moro; nel 1985 si trasferisce nel nuovo edificio del Polivalente Scolastico di via S. Marco; nel 2007, con l'accorpamento all'Istituto Industriale, passa nella gestione dell'I.I.S.S Vito Sante Longo e diventa Istituto Tecnico Economico e Tecnologico, con sede in via S. Domenico.

Nello stesso anno 1972, in via Petracca, inizia ad operare l'Istituto Tecnico Industriale, sede staccata del Panetti di Bari; nell'anno successivo si trasferisce in viale Rimembranze; diventa autonomo con l'intitolazione a Leonardo da Vinci; nel 2001 viene inaugurata la nuova sede di via Canonico del Drago; nel 2007, con l'accorpamento all'Istituto Tecnico Commerciale e Turistico A. Moro, si trasferisce nel nuovo edificio scolastico, sede dell'I.I.S.S. Vito Sante Longo, in via Cesare Beccaria.



1953. Scuola d'Arti e Mestieri a Palazzo Palmieri.

Scuole Ginnasiali e Liceali

A Monopoli, fino all'avvento del Regno d'Italia del 1860, l'insegnamento superiore con le materie di grammatica, morale, teologia, logica, filosofia, fisica, umanità, viene svolto presso il Seminario Vescovile.

Nel 1865, con legge del nuovo Parlamento italiano, sono istituite le Scuole Tecniche e Ginnasiali.

A Monopoli solo nel 1871, per contrasti tra il Comune e il vescovo, apre la prima sezione di Ginnasio presso il Seminario. Si insegnano latino, italiano, greco, storia, geografia, scienze naturali e ginnastica; gli alunni sono 11. Nel 1885 il Ginnasio prende il nome di G. Galilei.

Nel 1896 il Ginnasio si trasferisce nell'ex Convento di S, Leonardo; preside è Pasquale Leogrande; sono operanti 5 classi complete.

Nel 1922, al Regio Ginnasio si aggiunge il Liceo Classico.

Nel 1923, con la riforma Gentile, il nuovo ordinamento prevede, per i maschi, il Ginnasio Liceo con un corso inferiore di 3 anni e uno superiore di 2 e il Liceo Scientifico di 4 anni; per le donne il Liceo femminile di 3 anni con insegnamento prevalente di economia domestica, musica e canto.

La prima presidenza del Ginnasio Liceo è affidata a Gregorio Munno.

Nel 1927 sono introdotte le materie obbligatorie di cultura fascista e religione cattolica.

Nel 1929, quando gli alunni sono 41, viene pubblicato il primo annuario del Liceo Classico con la prolusione del preside Gregorio Munno in cui, tra l'altro, si legge:
Questa, o giovani, è la vera Scuola, si ama la patria se la viviamo dentro la storia. Il resto è ciarla vanità e funambolismo, ineducazione civile e morale.

Al 1939 risale i pareggiamento del Liceo, che da comunale diventa statale.
Tra gli insegnanti, oltre il preside Munno per latino e greco, Francesco Tatulli, Filomena Fazio, Nicola Albano, Anna Tateo Mastronardi, Giuseppe Maggi, Raffaele Tamborrino, Bruno Laganà.

Nel 1948 il Liceo Classico viene convertito in governativo ed unificato al Ginnasio, preside Vincenza Sofo, con l'intitolazione a G. Galilei.



1945. Esami di Maturità del Liceo.



1950. II Liceo Classico.



1955. Professoresse del Liceo Classico.



1958. Villa comunale, alunni del III Liceo Classico.

Scuole Ginnasiali e Liceali

Ai docenti si aggiungono Remigio Ferretti e Domenica Brigida di Materie Letterarie.

Nel 1953 Giacomo Campanelli è docente di Storia dell'Arte.

Nel 1959 la presidenza passa da Gregorio Munno a Vittorio Martino.

Nel 1961 viene completato il nuovo edificio scolastico, una parte, quello di via Lepanto è destinato alla Scuola Media e l'altra in via Cappuccini al Liceo Classico e Scientifico, di nuova istituzione.

Nel 1965 al Liceo Ginnasio si aggiungono i docenti Angelo Menga di Storia e Filosofia, Maria Todisco di Matematica, Anna Tateo Mastronardi di Scienze, Salvatore Carbonara di Religione, Antonio Giuliani e Adelaide Lotesoriere di Educazione Fisica; allo Scientifico Francesco Grattagliano di Matematica.

Nel 1971 il Liceo Scientifico ottiene l'autonomia.

Nel 1988 presso il Liceo Classico inizia l'attività il Liceo Linguistico, secondo il progetto di sperimentazione di nuovi curricoli della Commissione "Brocca", dal nome del sottosegretario alla Pubblica Istruzione.

Nel 1997 il Classico, lo Scientifico e il Linguistico sono accorpati.

Nel 2004 si aggiungono due indirizzi: il socio psico-pedagogico presso il Classico, e lo scientifico tecnologico presso lo Scientifico.

Nel 2007 i Licei, dalla vecchia sede di via E. Libera, si trasferiscono nel nuovo edificio scolastico in via S. Marco e sono accorpati nel Polo Liceale con la intitolazione di G. Galilei - M. Curie.

Dall'anno scolastico 2010-11 gli indirizzi diventano cinque: liceo classico, liceo scientifico, liceo linguistico, liceo delle scienze umane e liceo delle scienze applicate.

Dal 2011 la dirigenza del Polo Liceale è affidata al prof. Martino Cazzorla.



1965. Ex-alunni e Docenti del Liceo Classico.



1970. Liceo.



Docenti del Liceo Classico.



Giacomo campanelli, prof. del Liceo Classico.



Angelo Menga, prof. del Liceo Classico.

Conservatorio “Nino Rota”

Nasce nel 1971 come scuola media, sezione staccata del Conservatorio di Musica Niccolò Piccinni di Bari, diretto proprio da Nino Rota, con il forte sostegno del senatore monopolitano Luigi Russo, appassionato di arte e di musica, amico del maestro Rota e del compositore monopolitano Orazio Fiume.

Nel 1990 si sposta dalla storica sede di Palazzo Martinelli a quella attuale ubicata presso l’ex Monastero dei Frati Minori, in piazza S. Antonio.

Nel 2000, direttore il maestro Gianpaolo Schiavo, assume piena autonomia istituzionale.

Nel 2004 il conservatorio viene ufficialmente intitolato a Nino Rota.

Nel 2022 festeggia i suoi 50 anni di attività, come istituzione affermata a livello nazionale ed internazionale, frequentata da studenti di tutta la Puglia, di altre regioni italiane e anche da paesi stranieri.

Molti studenti sono diventati Maestri di prestigiose orchestre nazionali e mondiali.

L’alta formazione musicale si esplica attraverso il circuito Erasmus dei paesi europei, con istituzioni musicali ucraine e russe e la partecipazione all’Associazione Europea dei Conservatori (AEC) e al Consorzio Working with Music.

Particolare attenzione è rivolta, attraverso la Didattica Speciale, anche agli studenti portatori di handicap.



Conservatorio Musicale Nino Rota in Piazza S. Antonio.



Conservatorio, ingresso.



Sede staccata Conservatorio, presso ex Hotel Savoia. Teatro Radar.



Chiostro del Conservatorio.

Scuole, Alunni e Classi 2024

I. C. JONES - COMES	Alunni	Classi
Infanzia Rizzitello in c.da Laghezza	50	3
Infanzia in contrada S. Lucia	25	2
Infanzia Melvin Jones	71	3
Infanzia Il Piccolo Principe	86	3
Infanzia Armando Dorsi	58	3
Primaria Melvin Jones	404	21
Primaria in contrada Sicarico	89	5
Primaria in contrada S. Lucia	37	5
Secondaria 1° Grado O. Comes in contrada Antonelli	63	4
Secondaria 1° Grado Melvin Jones	225	12
Totali	1.108	61

I. C. VITO INTINI		
Infanzia Carlo Ferrari	127	7
Infanzia Vito Intini	65	3
Primaria Vito Intini	313	21
Secondaria 1° Grado Vincenza Sofo	126	14
Totali	631	45

I. C. MODUGNO GALILEI		
Infanzia Europa Libera	27	2
Infanzia La Madia	42	3
Infanzia Papa Giovanni XXIII	61	3
Infanzia Anita Garibaldi	60	3
Infanzia L'Assunta	29	2
Primaria Giovanni Modugno	342	19
Primaria Giovanni Paolo II	34	5
Secondaria Galileo Galilei	284	14
Totali	879	51

I. C. BREGANTE VOLTA		
Infanzia Gobetti	145	6
Infanzia Via Veneto	130	6
Primaria Carolina Bregante	656	33
Secondaria Alessandro Volta	385	18
Totali	1.316	63

POLO LICEALE GALILEI - CURIE		
Classico	187	10
Scienze Umane	306	13
Linguistico	224	10
Scientifico	258	11
Scienze Applicate	177	8
Totali	1.152	52

I.I.S.S. LUIGI RUSSO		
Liceo Artistico	334	16
Liceo Musicale	95	5
Ist. Prof. Manutenzione Assistenza Tecnica. diurno	129	8
Ist. Prof. Servizi per Sanità e Assistenza Sociale. diurno	71	4
Ist. Prof. Servizi per Sanità e Assistenza Sociale. serale	60	4
Ist. Prof. Manutenzione e Assistenza Tecnica. serale	48	3
Totali	740	40

ISTITUTI TECNICI V. S. LONGO	Alunni	Classi
Biennio comune	317	17
Triennio:		
Informatica	177	9
Elettrotecnica	109	6
Biotecnologie Sanitarie	92	5
Sistemi Informativi Aziendali	44	3
Turistico	26	1
Totali	766	41

CONSERVATORIO NINO ROTA	Allievi
Arpa	10
Basso elettrico jazz	1
Basso elettrico pop-rock	13
Basso tuba	0
Batteria e percussioni jazz	3
Batteria e percussioni pop-rock	14
Canto	30
Canto jazz	13
Canto pop-rock	50
Chitarra	37
Chitarra jazz	6
Chitarra pop-rock	20
Clarinetto	20
Clavicembalo	4
Composizione	0
Composizione e arrangiamento pop-rock	4
Composizione jazz	4
Contrabbasso	4
Corno	1
Didattica della musica	17
Direzione di coro e composizione orale	7
Direzione d'orchestra	5
Eufonio	0
Fagotto	6
Fagotto Barocco	2
Fisarmonica	4
Flauto	25
Maestro collaboratore	6
Musica d'insieme	10
Musica elettronica applicata	12
Musica vocale da camera	2
Oboe	3
Organo	12
Organo liturgico e musica sacra	1
Pianoforte	104
Pianoforte jazz	3
Pianoforte e tastiere pop-rock	13
Saxofono	30
Saxofono jazz	5
Strumentazione per orchestra di fiati	13
Strumenti percussione	30
Tecnico del suono	9
Tromba	9
Trombone	3
Viola	7
Violino	22
Violoncello	12
Totali	606

Esami di maturità. 18 Giugno 2025



Polo Liceale.



Alunni maturandi del polo liceale.



Polo Liceale Galilei-Curie.



Alunni maturandi del polo liceale.



Liceo Artistico I.I.S.S. Luigi Russo in via Beccaria.



Alunni maturandi del Liceo Artistico e Musicale Luigi Russo.



Istituti Tecnici I.I.S.S. Vito Sante Longo.



Alunni maturandi dell'Istituto Tecnico Vito Sante Longo.

Viaggio nel Tempo



1925. Casa del Fascio in Largo Plebiscito.

Viaggio nel Tempo



1927. Consegna dei pacchi dono alle vedove di Guerra. Podestà Giuseppe Maggi.



1935. Adunata dei Giovani Balilla al Borgo.



1935. Adunata delle Piccole Italiane al Borgo.



1935. Gruppo di Giovani Balilla.



1935. Squadristi di Monopoli. Maccuro, Sardella, Rossani, Mancini, Marchitelli, Dormio, De Nunzio, Rossi, piccolo Paolo Sardella.



1936. Capi fascisti. Giuseppe Conserva, Antonietta Turchiarulo, Pasquale Marchitelli, Clemente Meo Evoli.

Viaggio nel Tempo



1936, 15 *marzo*. I Monopolitani in Piazza Plebiscito ascoltano il messaggio alla radio di Benito Mussolini per l'ingresso delle truppe Italiane ad Addis Abeba.



1938. Adunata fascista in Largo Plebiscito. Capi e Donne fasciste.



1940. Donazione alla Patria degli oggetti d'oro, in cambio di ferro, alla vigilia della guerra.



1941. Arrivo del vescovo Gustavo Bianchi, accolto dalle autorità civili e militari.



1943. Cerimonia ai Caduti degli Alleati davanti alla Fontana Fascista.



1945. Insediamento del sindaco Pietro Vacca, nominato dal CLN.

Viaggio nel Tempo



1946, 1° maggio. Operai e Personale Cementeria di Monopoli. Pennisi, Affatati, Di Lauro, Sardella, Fortuzzi, Moro, Recchiuto, Mastrorosa, Totaro, Marasciulo, Tigre, Barnaba, Ladogana, De Micco, Lenoci, Lillo, Franchini, Loperfido, Marasciulo, Insanguine.



1948. Colonia estiva con il prof. Luigi Russo e il sindaco Onofrio Manghisi.



1949. Soci della Sezione Mutilati e Invalidi Guerra davanti alla Villa De Martino.



1950. Inaugurazione Chiesa di Antonelli.
Don Cosimo Tartarelli, vescovo Gregorio Falconieri, prof. Giacomo Campanelli.

Viaggio nel Tempo



1952. Consiglieri Comunali ed esponenti politici. Giuseppe Carbonara, Enrico Alba, Libero Barnaba, Vitantonio Labbate, Alfonso Pisicchio, Giuseppe Cavallo, Giovanni Intino, Vito Giannulo.



1953. Visita del ministro Matteo Matteotti. Iginia Campana, Tommaso Avezzano Comes, Enrico Alba, Giuseppe Galanto, Vito Giannulo, sen. Luigi Russo.



1954. Inaugurazione Acquedotto in contrada Cozzana. Sindaco Vito Giannulo, sen. Luigi Russo, don COsimo Tartarelli, Enrico Alba.



1956. Franca Raimondi, vincitrice del Festival di Sanremo con la canzone “Aprite le finestre”, accolta dal sindaco Vito Giannulo in Municipio.



1956. Mostra Ornitologica. Pietro. Guccione, Iginia. Campana, Luigi Russo, vescovo Carlo Ferrari, Vito Giannulo.



1956. Festeggiamenti per Franca Raimondi, vincitrice Festival di Sanremo con la canzone “Aprite le Finestre”. Giannulo, Meo Alba, Ferretti, Cavallo, Barnaba, Prestifilippo, Campana, Caputi, Brigida, Vadalà, Alba, Franca Raimondi, Sorino, Vincenzi.

Viaggio nel Tempo



1957. Biblioteca Comunale. G. Tamborrino, M.Sangio, E.Sanvito, R.Tamborrino, I. e A. Campana, R. Ferretti, M. Salamina.



1957. Festa di Ringraziamento della Sezione Coltivatori Diretti., segretario Emilio Sanvito.



1957. Festa del Ringraziamento dei Coltivatori Diretti in Cattedrale. Luigi Russo, Emilio Sanvito, don Pasquale Abbruzzese e agricoltori.



1959. Operai davanti alla Camera di lavoro in Via Dell'Erba, dietro al Municipio.



1959. Festa degli alberi. Commissario Sannini e sen. Luigi Russo.



1959. Inaugurazione della strada S. Lucia a Mare in località Pittore Losciale. E. Alba, A. Colella, M.e L. Saponara, C. Serafino, A. Muolo, V. Saponara,don P. Guarini, N. Pugliese, D. Russo.

Viaggio nel Tempo



1960. Insegnanti cattolici UCIIM. Del Giglio, Carullo, Lillo, Biscardi, Corona, Saponara D'Auria, Lacatena, Pugliese, Quarta, Marasciulo, Mascolo Salerno.



1960. Congresso sezione PCI. Michele Matera, Giacomo Barbarito.



1962. Festa del 1°Maggio. Sebastiano Garrappa, Michele Matera, Paolo Fiume, Leonardo Semeraro.



1963. Visita del Presidente del Consiglio Aldo Moro in Municipio, accompagnato dal sen. Luigi Russo.



1966. Festa della Matricola. Associazione Universitaria G. Vasco. Giannulo, Apuleo, Mitrotti, Sardella, Giliberti, Rossani, Baldassarre, Spada, Di Bello.

Viaggio nel Tempo



1966. Inaugurazione Ceramica delle Puglie. Presidente del Consiglio Aldo Moro, sen. Luigi Russo, sen. Vito Rosa, sindaco Remigio Ferretti, assessore Nicolò Todisco.



1966. Istituto d'Arte a Palazzo Palmieri. Aldo Moro, Luigi Russo. Preside Alberto Bona,docenti Antonio Pinto, Silvio Girolami.



1966. Inaugurazione Istituto d'Arte con la partecipazione del Presidente del Consiglio Aldo Moro.



1968. Festa della Rosa. Laganà, Campana, Marchitelli, Biasi, Russo, Mancini, D'Erchia, Maggi, Scattone.

Viaggio nel Tempo



1970. Assemblea Sezione DC. Marco Lapenna, Ferruccio Santostasi, Salvatore Alba, Angelo Sorino, Nicola Rotolo, Remigio Ferretti, Luigi Russo, Enrico Alba.



1970. Corteo dei lavoratori per la difesa del lavoro alla Ceramica delle Puglie. Matera, Carapellese, Pugliese, Raimondi, Capitanio, Demichele, Bernardi, Vinciguerra, Latela.



1970. Manifestazione unitaria dei Sindacati.Paolo Iaffaldano Uil, Lorenzo Lafronza Cisl, Michele Matera Cgil.



1970. Insediamento sindaco Angelo Menga. Incontro con Aldo Moro. Remigio Ferretti, Giuseppe Di Bello, Natale Pisicchio, Giuseppe Biasi, Luigi Russo.



1970. Protesta di operai e studenti dell'ARCA per posti di lavoro Albergo Torre Cintola. Pino Selicato. Marco Borgo.

Viaggio nel Tempo



1972. Incontro in Comune. Giuseppe Biasi, maresciallo Cariello, Giacomo Barbarito, Angelo Martellotta, Filippo Fagiolino, Sebastiano Garrappa.



1973. Concerto sul Sagrato della Cattedrale. Maestro Orazio Fiume, Angelo Menga, Vito Biscardi, Flora Villani, Francesco Selicato.



1973. Inaugurazione Oleificio Cooperativo.
Copertino, Miccolis, Muolo, Capitanio, Zazzera, Martellotta, Cofano, Mezzapesa, Tauro, Carbonara, Laquintana, Forleo.



1975. Corteo di protesta dei netturbini.



1975. Festa Bandiera della Marina. Ferruccio Santostasi, Filippo Fagiolino, Nicolò Todisco, Sen. Tommaso Avezzano Comes, sindaco Giuseppe Demarino.

Viaggio nel Tempo



1975. Festa delle Forze Armate. Sindaco Giuseppe Demarino, sen. Luigi Russo, assessore Stefano Carbonara.



1975. Saggio Scuola Media Musicale in Biblioteca. Sindaco Giuseppe Demarino, Maestro Donato Marrone. Presidi Vitantonio Barbanente e Alberto Bona.



1975. Studenti intorno alla fontana del Borgo. Tra cui Pietro Scarafino, Onofrio Iaia, Michele Botrugno, Mario Aresta.



1975. Assemblea DC con Aldo Moro. Alba, Trisorio Liuzzi, Rotolo, Demarino De Palma, Marasciulo, Stefano Carbonara, maresciallo Leonardi, W. Laganà, Buttiglione, Carlo De Martino, Vitulli, Felice Di Roma.



1977. Visita di Aldo Moro a Monopoli, un anno prima di essere assassinato. T. Moretti, V. Buscicchio, V. Saponara, V. Binetti, G. Di Bello, A. Mirizio, F. Grattagliano.



1980. Venuta della Madonna della Madia al Porto Vecchio.

Viaggio nel Tempo



1980. Dirigenti e giocatori della squadra di Pallacanestro Monopoli premiati in Municipio. F.Alba, L.Gentile, L. Ciampi In seconda fila amministratori comunali W.Laganà, Angelo Petrosillo, G. Copertino, G.Napolitano, segretario Cramarossa, M. Corbacio, F. Cavaliere.



1981. Visita di Giovanni Spadolini, presidente del Consiglio. Luigi Esposito, Giovanni Simone, Angelo Sorino, Vincenzo Lacatena.



1983. Mostra Numismatica. Vitttorio Rossetti, assessori Stefano Carbonara e Luigi Esposito, consigliere Michele Romano.



1983. Visita di Franca Falcucci, ministro Pubblica Istruzione. Sindaco Walter Laganà.

Viaggio nel Tempo



1984. Festa dei dipendenti comunali. Cramarossa, Russo, Romano, Ignazzi, sindaco Copertino, D'Alesssandro, Brescia, Cioffi, Gentile, De Pasquale, Martellotta, Napolitano, Colucci, Zazzera.



1984. Festa delle Forze Armate. Sindaco G. Copertino. A. Formica, A. Villani, R. Tamborrino, vigile C. Amodio, portabandiera V. Bruno.



1984. Inaugurazione nuova Pretura in viale Rimembranze. Sindaco G. Copertino, W.Laganà, V. Binetti, Margherita Lippo, Giuseppe Carbonara.



1984. Inizio lavori nuovo campo sportivo e tribuna coperta. V. Petrosillo, S. Romito, Nicola Dell'Andro, vescovo D'Erchia, G. Copertino, don Giacomo Scatigno, V. Diroma.



1984. Inizio lavori Scuola Materna La Madia. F. Dimola, F. Paolo Vozza, F. Mangiarano, M. Romano, M. Corbacio, geometra Franco Muolo, V. Penta, Antonio Sampietro, D. Cofano.



1984. Premiazione del pittore Adolfo Grassi. Giovanni Copertino, Pietro Mezzapesa, Walter Laganà.

Viaggio nel Tempo



1984. Premiazione del prof. Giovanni Del Giglio, docente di educazione Fisica ITIS. F. Cavaliere, vigile C. Dibello, M. Romano, W. Laganà.



1985. Giuramento del sindaco Alba in Prefettura.



1987. Squadra Monopoli Calcio.



1987. Consiglieri Comunali. Perricci, Masi, Monte, Lapertosa, Renna, Di Bello, Campanelli, Petromilli, Corbacio, Annese, Colucci.



1987. Incontro in Municipo della squadra di Monopoli Calcio. Giornalista P...telli.

Viaggio nel Tempo



1987. Carnevale dei Bambini.



1988. X Anniversario Eccidio di Aldo Moro. On. Renato Dell'Andro.



1989. Concerto nel Chiostro del Conservatorio Musicale Nino Rota.



1990. Festa Forze Armate. Sindaco Francesco Paciello, assessore Vincenzo Fanizza.



1990. Inaugurazione Scuola Elementare 2° Circolo. Martellotta, Di Roma, Ing. Pezzolla, Alba, Mezzapesa, Tarantini, Maria Carbonara, Fiume, Copertino, Lippo, Pasquale Alò.

Viaggio nel Tempo



1990. Sindaco Francesco Paciello. A. Russo, V. Lacatena, V. Tropiano, S. Carbonara, L. Corallo, A. Martellotta, G. Cardone, M. Zaccaria.



1990. Posa Targa ricordo per Franca Raimondi. D. Raimondi, vigile Di Bello, V. Giannulo, Michele Zaccaria, G. Centrone, W. Laganà, Elsa Raimondi, Diego Altomonte, Maria e Pupa Raimondi.



1992. Visita a Monopoli di una delegazione dell'Attica di Grecia. V. Fanizza, V. Lacatena, F. Paciello, delegato greco, segretario Nitti, S. Penta, S. Carbonara, D. Napoletano.

Viaggio nel Tempo



1991, 5 marzo. Arrivo al porto della nave "Erzeni", con 837 persone che fuggono dall'Albania dopo la caduta del regime comunista.



1993. Consegna della Stella d'Oro al merito sportivo al dott. Antonio Gentile, farmacista, già giocatore della Pallacanestro Monopoli negli anni '50.



1993, 23 luglio. Prima Settimana del Libro. G. Muolo, V. Spinosa, D. Cofano, L. Reho, V. Fanizza, M. Zaccaria, G. Laghezza, N. Muolo, L. Corallo, F. Paciello, don Vincenzo Muolo, A. Giangrande, L. Semeraro, A. Mirizio, D. Morgante, V. Saponaro.



1994. Costituzione della Banca Credito Cooperativo Monopoli. Notaio Carino, Giamporcaro, Giannoccaro, Di Lauro, Abbracciavento, Barnaba, Rotondo, Martellotta.



1994. Festa elettorale Antonio Guccione, candidato alla Camera per i Progressisti.

Viaggio nel Tempo



1994. Primo Club Forza Italia di Monopoli.



1995. Romano Prodi a Monopoli. Latorre, Carbonara, Risimini, D'Alessandro, Grattagliano.



1995. Circolo Canottieri Pro Monopoli. Pisani, A. Pugliese, De Vincenzo, Brescia, Longano, Mandriota, Romani, S. Pugliese, Palmieri, Ciminelli, Ciaccia.

Viaggio nel Tempo



1996. Comitato di Monopoli per Romano Prodi. Lillo, Caramia, D'Alessandro, Zazzera, Carbonara.



1996. Comizio Polo delle Libertà. Leoci, Sardano, Baldassarre, Luisi, Sgarbi, Salamino, Alba, Lotesoriere, Bregante, Vitti.



1996. Giuramento sindaco Antonio Guccione. Contini,Longo, Acquafredda, Russo, Tonia Guccione, Garrappa, Stama, Copertino, Tateo, Leoci, Contento, Di palma, Cazzorla.



1997. Vigili urbani. Muolo, Sardella, comandante Dormio, sindaco Guccione, Lippo, Fiume, in alto Schena, Traetta, Putignano, Amodio, Sportelli, Rivizzigno, Indiveri.



1997, 8 marzo. Donne per la Città. A. Serena, L. Ratti, M. Aversa, R. Longano, A. Allegretti, A. Reho, M. Licciulli, A. Ciaccia, A. Donnaloia, M. Nardelli, A. Alò, P. Bruno, M.G. Dileo, A. Saponara, M.T. Serafino, M. Cerruti, N. Grassi, C. Carullo, C. Arvizzigno, A. Marsili.

Viaggio nel Tempo



1997. Sala Perricci. Vito Bruno, Tropiano, Lotesoriere, Violante, sindaco Guccione, Sardella, Cavaliere, Intini, Latorre, Russo, Rotondo, Lippo.



1997. Evento Nonno, raccontami. Assessore Martino Cazzorla, organizzatore.



1999. ICOM. Istituzione Concertistica Monopolitana.
Martino Palmitessa, direttore artistico. Mimmo Muolo, presidente.



1999. Sindaco Walter Laganà. Virgilio, Masi, Rossani, Russo, Zaccaria, segretario com. Porcelli, Copertino, Montanaro, Laghezza.



1999. Consiglieri comunali. P. Munno, G. Frangione, S. Grassi, G. Spinosa, V.O. Lamanna, G. Meo, F. Muolo, V. Napoletano, P. Fiume, E. Romani, D. Zaccaria.



1999. Consiglieri comunali. Montanaro, Rotondo, Lotesoriere, Lapenna, Tropiano, Castellano, Cofano, Lapertosa, revisori Tartarella, Notarangelo, consiglieri Guccione, Matera, Colella, giornalista De Nigris.



2002. Incontro con Elisa Springer, deportata nei lager. Mastronardi, Ruggiero, Zaccaria, Lella Leoci, Tedeschi, Gillini, De Marinis,Chiloiro, Dileo.



2003. Manifestazione per la Pace. L. Leoci, F. Pepe, L. Angiuli, Beppe Lopez di Repubblica, C. Tedeschi.

Viaggio nel Tempo



2002. Sindaco Walter Laganà. Virgilio, Masi, Rossani, Russo, Vito Bruno, segretario Porcelli, Copertino, Montanaro, Laghezza.



2003. Comizio di Massimo D'Alema. Sardella, Guccione, Matera, Leoci, D'Alema, Contento, Comes, Colella, Tamborrino, Sabato, Simone.



2003. Comizio di AN. Di Bari, Marchitelli, Romani, Rotondo, Leoci, Maggi, Nucci, Minoia, Leggiero, Giannuzzi, Formica.



2004. Consiglieri comunali. Pasqualone, Laghezza, Barletta, Spinosa, Mitrotti, Napoletano, Recchiuto.



2004. Romano Prodi, presidente del Consiglio, a Monopoli. Sindaco Paolo Leoci. Matera, Guccione, Marasciulo, Lapenna, Lotesoriere, Di Bello.



2004. Consiglieri comunali. Cavaliere, Castellano, Lacitignola, Intini, Annese, Stama, Colella, Comes, Tamborrino, imprenditore Pertosa, Tamborrino, Corallo, De Lucia.



2004. Festa della Margherita con Francesco Rutelli. Risimini, Latorre, Intini, Leoci, Lapenna, Annese, Rutelli, Grassi, Lacitignola, Castellano, Tropiano.



2005. Polisportiva Giannoccaro. Maiellaro, Laus, Ciampi, Nacci, Muolo, Longano.

Viaggio nel Tempo



2008 Candidati sindaci alle Elezioni comunali. Emilio Romani, eletto, giornalista Sandro Scarafino intervistatore, Maria Cecilia Matera, Giampiero Risimini, Vito Onofrio Lamanna.



2013, 28 maggio. Rielezione del sindaco Emilio Romani.



2016, 6 ottobre. Inaugurazione della Mostra della Storia di Monopoli di Stefano Carbonara, con tabelloni donati al Polo Liceale. Sindaco Emilio Romani, S. Carbonara, dirigente Martino Cazzorla.



2018, 12 marzo. Inaugurazione del Nuovo Teatro Radar. Assessore regionale Fabiano Amati, Presidente regionale Michele Emiliano, sindaco Emilio Romani.



2018, 20 luglio. Giunta sindaco A. Annese. Morga, Perricci, Palmisano, Annese, Napoletano, Pennetti, Zazzera, Iaia.



2018. Elezioni Comunali. Candidato sindaco Martino detto Nuccio Contento.

Viaggio nel Tempo



2023, 29 maggio. Consiglieri e assessori dell'amministrazione del sindaco Angelo Annese, rieletto.



2025, 30 giugno. Incontro PD sul Nuovo Ospedale Monopoli Fasano, con apertura prevista per il 26 luglio e attività per primi mesi 2026. U. Pagano, L. Fruscio, N. Calabrese, M. Emiliano, D. De Santis, M. Suma, C. Licci.





2025, 11 luglio. XIII Edizione Il Gozzo Città di Monopoli. Cala Batteria. Premiati: Giovani Eccellenti Mirko Cazzato; Cultura Fondazione Pino Pascali; Generazione Donna Luciana Delle Donne; Informazione Mimmo Muolo; Spettacolo Primo Reggiani; Città Paolo Morga. Presentatori Gianni Tanzariello e Flora Canto; musiche Leonardo Lozupone, intrattenimento Max Pisu; organizzazione Canale 7 con patrocini di Regione Puglia, Comune di Monopoli, Autorità Sistema Portuale Mare Adriatico Meridionale.

© 2025. Tutti i diritti riservati

Ai sensi della Legge sui diritti d'autore tutelati dal Codice Civile
è vietata la riproduzione di questo libro o di parte di esso con qualsiasi mezzo

ISBN 978 88 9355 572 2

Finito di stampare nel mese di luglio 2025 da
A.G.A. Arti Grafiche Alberobello - 70011 ALBEROBELLO (I - Ba)
Contrada Popoleto, nc - Tel. 080.4322044 - www.editriceaga.it - info@editriceaga.it